TRIESTE, Mercoledì 15 Maggio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova serie N. 6351
Anno XVIII dell'E. F. - V dell'Impero

IL PICCOLO

in abb. post.
BIBLIOTECA CIVICA
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Capitolazione dell'esercito olandese

L'ordine di cessare la lotta impartito dal Comandante in capo - Utrecht e Rotterdam si arrendono - Altri paurosi vuoti nell'aviazione degli alleati La foce della Schelda raggiunta e la Mosa varcata dalle truppe tedesche

Gli anglo-franco-belgi in rotta verso Lovanio

I comunicati germanici

BERLINO, 14

Dal Gran Quartiere Generale del Führer. Il Comando Supremo comunica:

«In Olanda le nostre truppe hanno allargato la breccia nella linea di Grabbe a sud-est di Amersfort e guadagnato terreno in direzione di Utrecht. Nuove forze provenienti da sud vengono immesse nelle linee fortificate olandesi dove le nostre truppe dopo avere distrutto un gruppo nemico presso Dortrecht sono penetrate sino a Rotterdam.

Roseldaal occupata

Ancora più a sud le nostre truppe passando da Breda sono arrivate alla foce della Schelda. Roseldaal è stata occupata.

Nel Belgio è stato ieri superato anche il Canale di Turnhout a sud-est della città dallo stesso nome ed ancora più a sud è stata raggiunta la Grande Gette. A nord di Namur le nostre truppe corazzate seguono da presso le forze corazzate avversarie che si ritirano sulle posizioni fortificate.

Questi reparti avversari sono stati duramente provati dai nostri attacchi aerei e terrestri. La città di Liegi è in mano tedesca. Nella regione al sud della linea Liegi-Namur le nostre truppe hanno lasciato le Ardenne alle loro spalle. I loro avamposti hanno raggiunto il fiume Mosa fra Namur e Givet. Anche nel Belgio meridionale i nostri movimenti si svolgono rapidi e come da piano prestabilito.

Il confine franco-lussemburghese ed il confine franco-belga è stato raggiunto quasi dovunque fino all'altezza della linea Mezieres-Chauville e varcato in molti punti. Sostenute dall'instancabile ed efficacissima cooperazione dell'aviazione formazioni di «Stukas» ed apparecchi da bombardamento, le nostre truppe hanno varcato il fiume Mosa anche in territorio francese. A sud di Saarbrücken si è distinto per il suo particolare valore il sottotenente di fanteria Otto Schuelz.

Prigionieri catturati

Allargando il successo degli attacchi di ieri le nostre truppe sono penetrate nelle posizioni nemiche nei pressi di Merzig e al sud di Pirmansens e vi hanno catturati prigionieri inglesi e francesi.

L'arma aerea, oltre alla potente cooperazione ai reparti dell'esercito, ha attaccato ieri parecchie basi aeree dell'avversario. Solo nell'aeroporto di Hamstede sono stati distrutti sul suolo 26 apparecchi. Le perdite riportate il 13 maggio dall'aviazione nemica ammontano a circa 150 apparecchi, di cui 47 abbattuti in combattimento aereo e 37 dal fuoco delle nostre batterie contraeree. Ventisette nostri apparecchi risultano mancanti.

Da fonte competente si informa che la scorsa notte l'aviazione nemica ha compiuto varie azioni contro città aperte della Germania, provocando numerose vittime fra la popolazione civile. A Linnch è stato distrutto un albergo. Nella stessa città è stata pure colpita una farmacia, una scheggia di bomba ha ucciso una donna.

Nel sobborgo settentrionale di Essen sono state danneggiate tre abitazioni private. Sulla cittadina di Moers sono state lanciate tre bombe che hanno ucciso una donna e ferite altre due persone. Ad Aquisgrana una bomba è caduta su una casa privata uccidendo un bambino e ferendo parecchie persone.

Nello Zeeland

Il G. Q. G. comunica inoltre: «Sotto l'impressione dell'imminente attacco degli apparecchi «Stukas» da combattimento e delle truppe corazzate tedesche contra la città, Rotterdam si è arresa salvandosi così dalla distruzione. Nel Belgio settentrionale le nostre truppe corazzate, inseguendo il nemico in ritirata, hanno raggiunto Ligny, lo storico campo di battaglia del 1815.

Dopo la capitolazione di Rotterdam e in relazione alla minaccia incombente contro la capitale olandese, il comandante olandese ha abbandonato l'inutile resistenza e impartito alle sue truppe l'ordine di cessare la lotta. Nello Zeeland la lotta continua. Si precisa che nello Zeeland sono impegnate soltanto truppe inglesi rimaste ormai isolate.

Le nostre truppe, attraversato a marcie forzate il Belgio meridionale sino alla Mosa, sono penetrate a Dinant, Givet e Sedan. Nonostante l'impiego di numerosi apparecchi da caccia francesi nella regione di Charleville e di Sedan, il nemico non ha raccolto successi di sorta, ma perduto 96 apparecchi abbattuti dai caccia germanici.

Scontri micidiali

Si annuncia ufficialmente che durante la giornata di oggi gli apparecchi da caccia tedeschi hanno abbattuto nella regione di Sedan 70 aeroplani avversari. Si ha ragione di ritenere che questa cifra subirà ancora un notevole aumento.

Si annuncia che a nord est di Namur si è svolto, per la prima volta in questa guerra, un micidiale combattimento fra reparti corazzati francesi e reparti corazzati tedeschi. Carri armati francesi sono stati inviati contro i tedeschi per arrestare la avanzata verso il fiume Dyle. I reparti motorizzati tedeschi però, strettamente ed efficacemente sostenuti dall'aviazione, muovevano risolutamente all'attacco del nemico che, battuto, fuggiva verso le posizioni di partenza inseguito da una pioggia di bombe lanciate dall'aviazione.

Un comunicato straordinario informa che sul fiume Gette truppe tedesche hanno travolto le forze britanniche, francesi e belghe e le stanno inseguendo in direzione della linea Dyle, tra Lovanio e Wavre.

L'annuncio della resa

BERLINO, 14

E' annunciata la capitolazione delle forze olandesi. Un comunicato al riguardo dice:

«Dopo la capitolazione di Rotterdam e in considerazione dell'imminente minaccia alla capitale olandese, il comandante in capo olandese ha rinunciato a qualsiasi inutile resistenza e ha dato ordine alle proprie truppe di cessare il combattimento».

Negli ambienti autorizzati germanici non si posseggono ancora maggiori ragguagli sulla situazione olandese. Non si sa a quante ammontino le truppe olandesi che si sono arrese.

L'annunciatore della radio, dopo la lettura del bollettino anzidetto, ha aggiunto: «Nuove notizie grandiose sono attese da un momento all'altro». (United Press).

L'urto decisivo atteso per oggi o domani

BERLINO, 14

Negli ambienti autorizzati germanici si afferma questa sera che la battaglia tra gli eserciti del Reich e quelli alleati avrà verosimilmente inizio entro le prossime 48 ore sulla linea da Anversa a Namur. Si aggiunge che gli eserciti francesi e britannici contano sul prolungarsi della resistenza di quello belga per poter completare il loro schieramento: si fa però osservare che la linea fortificata del Canale Alberto è ormai definitivamente frantumata e che la sorte delle fortificazioni di Liegi è ormai suggellata.

Lo schieramento delle forze avverse

BERLINO, 14

In base alle ultime notizie pervenute dal fronte nord-occidentale è da ritenere che stia rapidamente costituendosi lo schieramento iniziale delle forze per quella che è qui definita la prima grande battaglia di incontro tra eserciti tedeschi e alleati della guerra attuale. Si prevede che esso grosso modo condurrà dall'alta valle della Mosa a Namur e per Loewen ad Anversa da dove con un angolo retto raggiungerà il Mare del Nord.

Gli osservatori militari rilevato che la linea così abbozzata è fortificata soltanto tra Namur e Anversa prevedono una battaglia manovrata di eccezionale interesse. Si osserva anche con molto interesse la manovra che le forze germaniche stanno compiendo nel Belgio sudorientale dove dopo di avere attraversato la Mosa a Givet 30 miglia a sud di Namur esse continuano ad aprirsi il passo in direzione ovest. Un loro successo si fa rilevare costituirebbe una pericolosa minaccia per l'ala destra dell'intero schieramento alleato nel Belgio.

Sedan sgomberata

Incursioni in serie sul suolo francese Parigi sotto l'incubo dei paracadutisti

PARIGI, 14

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«L'attacco tedesco si sviluppa con una violenza aumentata. Nulla di importante da segnalare nel Belgio centrale. Il nemico ha raggiunto la Mosa, da Liegi a Namur e a Sedan. Quest'ultima città è stata sgomberata e combattimenti particolarmente violenti si svolgono nei dintorni, come anche nella regione a nord di Dinant. La battaglia continua tra le vie di accesso al sud di Longwy e la Mosella. Attacchi nemici sono stati respinti nella regione di Wissemburg. Ovunque le nostre truppe e le truppe dei nostri alleati combattono violentemente contro il nemico, che specialmente coi suoi carri d'assalto e la sua aviazione sta facendo uno sforzo di estrema intensità. Verso la fine della giornata del 13 maggio, sedici aeroplani nemici sono stati abbattuti. Essi si devono aggiungere al numero segnalato nel bollettino del 13 maggio sera. Nel corso della notte la nostra aviazione ha effettuato numerosi voli di ricognizione».

Il bollettino serale dice:

«Nel Belgio a nord della Mosa abbiamo proseguito normalmente i nostri movimenti e la nostra organizzazione. Il nemico ha attaccato su due punti il nostro fronte attuale. Esso è stato respinto con gravi perdite per i suoi carri da combattimento. Sulla Mosa, a sud di Namur, i tedeschi hanno tentato in parecchi punti di passare il fiume. Abbiamo lanciato dei contrattacchi e il combattimento continua particolarmente nelle regioni di Sedan dove il nemico fa uno sforzo molto importante e accanito, malgrado le perdite elevate. Le truppe tedesche hanno lanciato qualche attacco locale ad ovest della Mosella: esse sono state respinte con perdite. La nostra aviazione è intervenuta potentemente in maniera efficace nella battaglia. Inoltre numerose ricognizioni aeree sono state fatte nel corso della notte dal 13 al 14 e nella mattinata del 14. Missioni di bombardamento sono state eseguite con successo su punti strategici e convogli nemici. Nel corso degli scontri aerei 15 apparecchi nemici sono stati abbattuti sul nostro territorio».

In Norvegia nella regione di Narvik, sono state condotte con successo delle operazioni delle quali è reso conto nel comunicato britannico».

L'agenzia *Havas* annuncia:

«Le forze tedesche stanno compiendo grandi sforzi sulle due ali del fronte a nord-ovest, in direzione di Rotterdam la cui caduta è imminente e a sud-ovest attraverso le Ardenne in direzione di Sedan. Una grande battaglia si sta svolgendo su tutto il corso della Mosa da Sedan a Liegi».

L'aviazione tedesca anche oggi ha svolto un'intensa attività nelle provincie settentrionali della Francia provocando numerosi allarmi. A Lilla nella sola mattinata sono stati dati quattro allarmi e altri sono stati registrati a Lione, a Saint Etienne e nella regione di Le Havre. A Clermont Ferrant tre allarmi sono stati dati oggi dalle 9 alle 9.30, dalle 13.40 alle 14.10, dalle 14.25 alle 14.45.

Nel pomeriggio è corsa improvvisamente la voce che dei paracadutisti tedeschi erano discesi su Parigi e nei sobborghi. L'enorme emozione suscitata da questo annuncio è stata però soltanto passeggera in quanto attraverso la radio e le ultime edizioni dei giornali pomeridiani le autorità si sono affrettate a precisare l'incidente che aveva dato luogo alla diceria. Due palloni frenati erano scoppiati in seguito all'azione del calore e i brandelli proiettati attorno dall'esplosione erano stati presi per dei paracadutisti dalla popolazione.

Una gigantesca lotta si profila ad est di Brusselle

LONDRA, 14

La Radio olandese comunica ufficialmente che Rotterdam è Utrecht si sono arrese.

Nei circoli militari di Londra si dichiara che la situazione nel sud dell'Olanda è assai seria. Nel Belgio gli inglesi e i francesi cooperano con le truppe belghe per proteggere Brusselle. Si approssima una grande battaglia — si aggiunge nei circoli suddetti — battaglia che si va sviluppando nella regione ad est di Brusselle. Sarà forse impossibile per due o tre giorni dire che cosa avverrà in quel settore. Quel che fin da ora appare evidente è che la lotta è gigantesca.

Nella zona intorno all'Aja continuano a giungere truppe tedesche paracadutiste. Si aggiunge che i movimenti di avanzata che gli eserciti britannico e francese hanno intrapreso con successo sono estremamente difficili, specie quando le truppe avanzanti debbono essere protette contro la più grave minaccia di una guerra moderna, e cioè gli attacchi aerei. Si assicura che grandi quantità di materiale, veicoli, munizioni, rifornimenti, vettovagliamenti sono in viaggio.

Un piroscafo che trasportava giornalisti franco-inglesi è affondato per l'urto contro una mina. I passeggeri sono stati salvati.

Un comunicato del Ministero dell'Aviazione illustra le operazioni aeree compiute dalle forze alleate durante la battaglia in corso in Olanda. Il comunicato segnala che durante la giornata di ieri e per tutta la scorsa notte apparecchi inglesi da bombardamento hanno continuato ad attaccare le comunicazioni del nemico verso i campi di battaglia dell'Olanda e del Belgio, danneggiando notevolmente linee di comunicazione del nemico. Vigorosi attacchi contro colonne tedesche lungo le strade del Brabante hanno avuto luogo con successo. Apparecchi inglesi da bombardamento, che hanno effettuato queste operazioni, hanno fatto uso di razzi con paracadute per favorire l'identificazione dei bersagli. Essi sono stati fatti segno ad un forte fuoco antiaereo. Più a nord, sui campi di battaglia olandesi, importanti punti ferroviari sono stati attaccati e un incendio è stato visto svilupparsi dopo un colpo diretto da circa 1200 m. Tutti gli aerei impiegati in queste operazioni hanno fatto ritorno alle basi. I caccia sono stati costantemente in pattuglia sui campi di battaglia. In quasi ogni azione, essi hanno attaccato formazioni maggiori delle proprie. In uno scontro, tre apparecchi inglesi, a quanto afferma il comunicato, hanno attaccato 30 apparecchi da bombardamento nemici e i loro caccia di scorta vicino a Vinzières. Due aerei tedeschi sono stati abbattuti e un terzo costretto ad atterrare. L'equipaggio è stato fatto prigioniero. «Nell'accanita battaglia ora sviluppantesi — conclude il comunicato — l'aviazione degli alleati ha inflitto al nemico perdite almeno quattro volte superiori a quelle subite».

Anche Utrecht desiste dalla resistenza

AMSTERDAM, 14

A mezzo della radio il Generale Winkelmann, comandante in capo olandese, ha ordinato alle forze che difendono Rotterdam e Utrecht di desistere da qualsiasi resistenza. (United Press).

Il bollettino belga

PARIGI, 14

Il bollettino serale del Comando belga dice:

«Nel corso della notte dal 13 al 14 le forze belghe si sono portate in buon ordine, senza subire perdite, su nuove posizioni, dove si organizzano a difesa secondo il piano di operazione. Esse sono inquadrate dalle Armate alleate. La posizione di Namur resiste vigorosamente ai violenti attacchi delle truppe motorizzate appoggiate dalle formazioni aeree da bombardamento. La nostra aviazione ha eseguito con successo durante la giornata del 14 delle ricognizioni davanti le nostre posizioni. Durante la giornata del 13 unità motorizzate belghe del corpo di cavalleria hanno brillantemente combattuto nella regione della Gette, come già quelle che vi si distinsero nel 1914».

A mezzo radio è stato annunciato nel pomeriggio che tutti i cittadini belgi tra i 18 e i 35 anni di età i quali appartengono alla seconda riserva dovranno presentarsi immediatamente ai centri di mobilitazione prestabiliti. La seconda riserva è costituita da coloro che furono temporaneamente esentati dal servizio militare.

Un comunicato ufficiale sulla neutralità elvetica

BERNA, 14

(*V. F.*) E' stato diramato un comunicato ufficiale in cui è detto che sono state diffuse voci che ponevano in dubbio la volontà di neutralità della Svizzera, voci che possono provocare inquietudini e insicurezza nel Paese. Il comunicato aggiunge che la neutralità tradizionale della Svizzera, riconosciuta solennemente anche dai vicini, sarà mantenuta in ogni circostanza. Stamane si è riunito il Consiglio federale, che si è lungamente occupato della situazione internazionale specialmente in quanto concerne la Svizzera.

Nell'imminenza del cozzo fatale

Berlino attende con serena fermezza

«Il Reich deve essere oggi l'alfiere di un mondo dove impereranno il buonsenso e la ragione»

BERLINO, 14

Accanto a questo dramma che sconvolge l'Europa e sconvolgerà domani forse il mondo c'è quello — diciamo pure miserrimo e men che trascurabile — di noialtri umili cronisti dei casi quotidiani. Milioni di uomini sono gettati nella fornace ardente della grande battaglia in occidente, l'orbe terracqueo è a soqquadro e noi davanti al foglio bianco non si sa pressochè che cosa scrivere proprio come se nulla ci fosse da raccontare.

Questo uragano che deciderà delle sorti di imperi e dei più potenti popoli d'Europa l'abbiamo visto venire su su piano piano, ne abbiamo giorno per giorno segnalato il minaccioso nascere ed adesso che è scoppiato con tutta la formidabile violenza che anche l'uomo della strada aveva presentito ecco che siamo senza parola. Si direbbe che gli uomini hanno scatenato forze e avvenimenti più grandi di loro, una irresistibile catastrofe elementare dalla quale irresistibilmente sono trascinati.

L'ora dei fatti

I polemisti hanno gettato la penna ormai buona solo per qualche breve secca replica di carattere propagandistico; i giornali sono pieni soltanto di notizie ufficiali e ufficiose sulle operazioni militari e di ripercussioni all'estero di queste operazioni; la radio non annuncia che scontri, marce di colonne motorizzate e corazzate, bombardamenti, incursioni aeree, immani battaglie nel cielo fra le squadriglie avversarie.

E' l'ora dei fanti, degli artiglieri, degli aviatori di tutti quei milioni di esseri umani che da cinque giorni a questa parte accanitamente si vanno battendo e vanno seminando la strage gli uni e gli altri spinti oltre che dai propri ideali, dalla tremenda forza della disperazione, poichè gli uni come gli altri sanno che questa è la guerra totalitaria e chi cade ben difficilmente potrà risollevarsi.

A quest'ora, mentre scriviamo, mentre vi telefoniamo, sta per iniziarsi — o forse si è già iniziato — il primo cozzo tra gli eserciti avversari. Il bollettino odierno del Comando supremo tedesco riferisce principalmente col consueto succinto linguaggio sui combattimenti in corso nel Belgio e in Olanda, ma contiene anche la prima informazione che la partita si è impegnata tra le divisioni germaniche e quelle degli alleati. Le armate di Hitler sono penetrate in territorio francese e proprio in territorio francese sono riuscite a passare la Mosa.

Celeri progressi

Ulteriori notizie di fonte ufficiosa asseriscono che ad occidente di Namur le forze corazzate tedesche si sono nuovamente scontrate con forze corazzate francesi, riuscendo a ributtarle. Dappertutto sullo immenso campo di battaglia l'aviazione tedesca continua a prodigarsi ed a facilitare enormemente l'avanzata delle truppe. Migliaia di tonnellate di bombe vengono lanciate sulle posizioni e sulle forze avversarie, sulle strade e sulle ferrovie, su tutti i centri insomma che costituiscono l'ossatura e la nervatura della resistenza nemica.

Nonostante una difesa che è senza dubbio strenua, le armate tedesche procedono e procedono veloci. Noi pensiamo che sia stato nell'occidente democratico un vero fulmine a ciel sereno apprendere che Sedan è stata sgombrata. A quanto pare, mentre l'ala destra tedesca continua a respingere con poderosi colpi verso occidente, cioè verso il mare, ciò che resta delle forze olandesi e belghe in queste zone, le maggiori forze dell'esercito di Hitler si sono gettate risolutamente verso il sud e, attraversate le Ardenne belghe, sono giunte con forti avanguardie in terra di Francia.

Presagi incerti

L'operazione brillantissima — dicono i competenti — è suscettibile di incalcolabili sviluppi, di risultati forse decisivi. Ma fino a questo momento non si può arrischiare alcuna previsione appunto perchè ciò ch'è avvenuto in questi giorni non è stato che il preludio di quella che Londra e Parigi continuano a definire come la maggiore, la più sanguinosa e fatale battaglia della storia. Olanda e Belgio hanno fatto e continuano a fare del loro meglio: invano. Essi non hanno potuto contenere in alcun modo l'offensiva tedesca. I tedeschi hanno sfondato. Adesso essi si trovano dinanzi alla prima linea fortificata francese.

Ancora una volta tedeschi e francesi stanno per misurarsi; hanno appena incrociato la spada. Ma si noti: calati giù dalle Ardenne belghe i tedeschi non hanno dinanzi le formidabili e forse insuperabili linee della Maginot. La Maginot finisce al confine belga-lussemburghese. Sia pure che lungo la frontiera franco-belga esistano numerosi e certo efficienti centri fortificati; ma una linea continua come lungo il Reno e a nord-ovest inosmma, in Alsazia Lorena non c'è o se è stata costruita dal settembre in qua essa non può avere evidentemente la solidità e la perfezione di un'opera preparata con calma e di lunga mano.

Non è dunque da escludersi che si abbia a venire o subito o entro qualche giorno ad una battaglia in campo aperto in cui gli alleati potrebbero anche trovarsi in condizioni di inferiorità numerica oltre che di mezzi. Ma ripetiamo: non solo non è nostro compito nè vi è ancora alcuna possibilità di previsione.

Note polemiche

Se sino ad ora i belgi sembrano tenersi ancora abbastanza saldi nelle provincie occidentali, l'Olanda pare spacciata. Benchè smidollati da una pace ultrasecolare gli olandesi hanno opposto all'avversario tutte le resistenze che consentivano i loro mezzi ed ancora qua e là essi si battono da bravi pure convinti — è logico ritenerlo — che la partita è irrimediabilmente perduta. Nulla meglio indica la valutazione che si fa nel campo occidentale della situazione in Olanda dalla fuga della Regina Guglielmina e del Governo in Inghilterra.

Niente da fare. E' questione di un giorno o due e tutta l'Olanda sarà in mano delle divisioni di Hitler. La croce uncinata sventolerà sulle coste prospicienti l'Inghilterra e le forze tedesche caleranno, come calano adesso altrove, verso il mezzogiorno, verso Ostenda e verso Calais, precedute dal terrificante volo dei bombardieri sostenuti certo da qualche nuovo mezzo di offesa.

«Tutto ciò che Adolfo Hitler ha annunciato — scrive il dott. Ley sull'*Angriff* — anche quello che pareva più inverosimile e assurdo, si è sempre realizzato. Egli ha avuto da Dio e dalla natura una missione da assolvere». Il capo del fronte del lavoro ha dichiarato che non v'è nulla a questo mondo di più unitario e sublime in fatto di sangue, di razza, di civiltà, del popolo tedesco. E' il popolo tedesco che deve trionfare.

Con grande violenza il dott. Ley si scaglia contro l'Inghilterra la quale non ha usato a favore dell'Europa delle sue immense ricchezze e dei suoi immensi possedimenti coloniali; al contrario l'Inghilterra se n'è servita ai danni dell'Europa. Ecco perchè i tedeschi devono oggi essere gli alfieri di un nuovo e migliore mondo dove imperino il buonsenso e la ragione.

E questa è l'unica nota polemica della giornata oltre a qualche tardivo commento sul nuovo Ministero britannico, qualche amara e ironica osservazione sul discorso in cui Winston Churchill ha annunciato al mondo inglese e all'Impero di offrire loro un avvenire di sangue, di sudore e di lacrime. Chi oserebbe contestarlo? Ancora una volta, e più che mai, la Germania in armi fa tremare le colonne del mondo.

MASSIMO CAPUTO

Ripiegamenti ammessi da Brusselle

BRUSSELLE, 14

A mezzogiorno il Quartiere Generale belga ha annunciato che numerosi scontri locali hanno avuto luogo su vari punti del fronte. Le truppe belghe resistono energicamente alla pressione tedesca. Durante la notte alcuni elementi avanzati sono stati fatti ripiegare.

Richiami alle armi dei riservisti slovacchi dai 23 ai 42 anni

BUDAPEST, 14

Informazioni di stampa rivelano che la frontiera fra l'Ungheria e la Slovacchia è chiusa e che la Slovacchia sta chiamando alle armi i riservisti dai 23 ai 42 anni di età. (United Press).

Dichiarazioni del Ministro Riccardi al Senato

Il fronte economico reggerà all'urto delle prove presenti e future

"L'Italia deve assicurarsi possibilità di vasti rifornimenti in Paesi geograficamente vicini,,

ROMA, 14

Il Senato ha approvato oggi il bilancio del Dicastero degli Scambi e Valute dopo un interessante discorso del Ministro RICCARDI, premesso che non è tempo di indugiarsi in descrizioni di carattere teorico, mentre i cannoni fanno sentire sempre più distinto il loro fragore ed affermato che *«non esisterà la pace nell'economia e nel mondo finchè le distanze che separano i popoli non verranno convenientemente raccorciate»*, il Ministro degli Scambi e Valute è venuto a parlare della guerra economica.

Le colpe inglesi

La guerra economica iniziò un nuovo e più aspro periodo quando tre anni or sono la Granbretagna determinò un rialzo nei prezzi di alcune materie prime per rafforzare i propri armamenti. Dopo un breve periodo di bassa congiuntura nel 1938, all'inizio dell'anno successivo la guerra economica si accentuò, mentre l'Inghilterra raddoppiava il suo bilancio militare. Tuttavia nel suo complesso il commercio estero mondiale fino al luglio 1939 tendeva a dilatarsi. All'aumento della produzione e all'incremento della domanda non si adeguava però l'indice generale dei prezzi delle materie prime, dati i forti «stocks» accumulati nel 1938 di gomma, di stagno e di molti metalli e date altresì le abbondanti produzioni di grano. Invece il settore finanziario fu ipersensibile e caratterizzato da una diminuzione di volume nelle contrattazioni, dall'esodo dell'oro dall'Europa, dalla fermezza del dollaro, dalla flessione della sterlina e dal franco francese e dalla fluttuazione delle altre monete.

Siamo alla vigilia del conflitto. Lo Stato ovunque interviene per regolare l'attività economica particolarmente nei settori attinenti alla difesa nazionale. La Germania perfeziona il suo controllo in tutte le branche dell'economia indirizzandole unitariamente verso i superiori interessi della Nazione. Avendo anche la Granbretagna e la Francia provveduto a gettare le basi di una economia di guerra a differenza del conflitto del 1914, quello del 1939 ha trovato i Paesi belligeranti in assetto di economia tendente essenzialmente a fini bellici. Alla vigilia del conflitto i principali Paesi europei sono orientati verso un'economia sempre più controllata.

Scoppiato il conflitto, l'economia tedesca non subisce alterazioni [illegible] violente. Inoltre la Germania aveva potuto costituirsi scorte alimentari ed industriali rilevanti. Quanto al suo commercio estero si può ritenere che essa avrà la possibilità di conservarlo nella maggior parte e di indirizzarlo in altre direzioni.

Cavalleria di S. Giorgio

La Granbretagna, secondo la sua tradizione storica, fa largo impiego della «Cavalleria di San Giorgio» la quale, peraltro, questa volta dà segni di stanchezza, come è provato dalla svalutazione attuale del 30 per cento in confronto del solo 3 per cento verificatosi durante la guerra del 1914. Fin dai primi mesi del conflitto la Granbretagna mira all'accaparramento di gran parte delle materie prime e dei generi alimentari nei Paesi balcanici, creando un apposito organismo denominato «E.C.C.O.» e contemporaneamente alla politica degli acquisti intensifica la politica delle vendite per procurarsi nuove fonti valutarie, avendo minori disponibilità di titoli esteri, non essendole facile attingere crediti negli Stati Uniti, e costandole l'odierno conflitto 7 milioni di sterline al giorno, in confronto ai 2 milioni del conflitto precedente. La politica britannica ha determinato oltre al rincaro formidabile su molti mercati, la rarefazione del naviglio mercantile ed un fortissimo aumento dei noli. Le costituzioni di basi di controllo a Suez, Malta, Gibilterra ecc. hanno originato tali intralci col rallentamento delle comunicazioni e l'inutilizzazione del naviglio, da provocare danni che assommano a miliardi di lire anche per i Paesi neutrali e non belligeranti. Sotto l'aspetto politico, simili controlli ledono non soltanto l'interesse ma anche l'amor proprio di chi vi è soggetto. *(Applausi)*.

Sotto il punto di vista valutario ed economico, va rilevato che la sterlina non è più la sovrana, avendo dovuto cedere il passo al dollaro, che essa non è la moneta stabile, essendosi dovuti prendere rigidi provvedimenti per frenare la svalutazione.

La contesa per i Balcani

Una rassegna dei problemi che il conflitto ha imposto al mondo intero e che si collegano ai traffici con l'estero, non può essere fatta in questo momento perchè ogni considerazione al riguardo è superata dagli avvenimenti. Comunque è evidente che gli indirizzi economici nei Paesi belligeranti e in quelli neutri o non belligeranti non possono non essere in funzione della guerra e soprattutto della durata della guerra stessa. Oggi gli avvenimenti bellici giganteggiano sul nostro e sull'altrui orizzonte e sovrastano ogni altro evento.

Eccezione fatta per taluni mercati lontani per ragioni geografiche ed economiche dal teatro del conflitto, tutti gli altri subiscono l'influenza politica ed economica dei Paesi belligeranti. Resta tuttora in contesa il grande mercato dei Balcani. Gli alleati cercano di stroncare a suon di sterline e di lusinghe, non sempre economico-finanziarie, le correnti di traffico che alimentano e rafforzano la potenza tedesca. In tali condizioni di fatto, è ovvio ed intuitivo che le economie dei Paesi balcanici sono sovvertite dalla predominante legge del migliore offerente e premute politicamente dalle grandi Nazioni acquirenti. Non sfuggirà ad alcuno l'immediata considerazione sulle gravi difficoltà che noi, Paese mediterraneo, e ancor più dopo la conquista dell'Albania, grande Potenza balcanica, andiamo da tempo incontrando per mantenere le posizioni.

L'Italia deve assicurarsi possibilità di vasti rifornimenti in Paesi geograficamente vicini e non deve accontentarsi di accrescere, ove ciò fosse peraltro facile ed agevole, la sua penetrazione economica in mercati lontani le cui correnti di traffico possono con estrema facilità esserle interdette, fuori del suo mare.

L'esperienza delle sciagurate sanzioni e le quotidiane conseguenze di questa guerra bianca in cui siamo coinvolti, anche a motivo della nostra ubicazione in un mare chiuso, ci impongono l'obbligo di essere previdenti.

L'accaparramento delle derrate alimentari e dei prodotti petroliferi e minerali porta fatalmente al costante rialzo delle merci all'origine. Non possiamo e non vogliamo correre dietro gli aumenti artificiosi non determinati, vale a dire, da ragioni obiettive, non senza porre sul tappeto il problema del riesame della nostra moneta-merce di scambio.

Un ordine: esportare

Dopo aver accennato al problema dell'oro accaparrato dagli Stati Uniti ed a quello connesso all'argento, il Ministro, venendo a trattare della nostra esportazione, afferma che rappresenta oggi più che mai l'indispensabile e pressochè unico mezzo per procurare al Paese il suo rilevante fabbisogno di materie prime. A questo scopo gli industriali e i commercianti sono considerati come civilmente mobilitati. Quella che fu fino a ieri una parola d'ordine, è oggi un ordine di servizio: «Esportare». Il significato e la portata di questa affermazione non possono sfuggire ad alcuno.

L'oratore dichiara che ha una grande fiducia negli esportatori; ma se qualche settore, nonostante l'assistenza e gli stimoli avuti, non rispondesse alle aspettative per insipienza o malavoglia, proporrebbe al Duce per quel settore il monopolio presente e futuro del commercio estero, il che, data la nostra organizzazione, sarebbe di facile attuazione. *(Approvazioni)*. Particolari provvedimenti sono stati adottati nello scorcio del 1939 per agevolare le nostre correnti di esportazione. In particolare va ricordata l'estensione della garanzia di cambio delle operazioni in valuta libera che ha dato maggiore sicurezza alla nostra classe esportatrice.

Le trattative commerciali sono state particolarmente intense durante il 1939 e nei primi mesi del 1940: sono stati stipulati accordi tra l'Italia e il Protettorato di Boemia e Moravia e migliorati i traffici con il Reich, l'importanza dei quali è ben nota. Il Reich provvederà a rifornire, malgrado l'attuale situazione, il nostro Paese di ingenti quantitativi di carbone. Lo sforzo che la Germania sostiene, sottraendo ad altri bisogni ingenti quantità di materiale ferroviario, dimostra la concretezza di certe amicizie. *(Applausi vivissimi)*. Sono stati inoltre stipulati accordi commerciali con i principali Paesi del mondo: tra questi quello italo-spagnolo, che servirà a cementare ancor più i vincoli tra i due Paesi.

Dal 1928 al 1939, gli scambi commerciali dell'Europa sud-orientale fecero capo ai Paesi belligeranti in diverse misure e le correnti di traffico della Germania furono maggiori rispettivamente di sette e di dieci volte rispetto a quelli della Francia e dell'Inghilterra. Questa rete di traffici tedeschi non potrà certo essere distrutta tanto facilmente dagli alleati.

Cardini inamovibili

I nostri rapporti con gli Stati Uniti sono tuttora regolati sulla base del «Modus vivendi» del 1937, ma bisogna compiacersi della recente abolizione della sopratassa doganale sull'importazione di vari prodotti italiani.

Dal punto di vista valutario, il nostro commercio estero presenta rispetto al 1939 un certo miglioramento nonostante la forte depressione del turismo pressochè scomparso nel 1940. Per ovviare alla diminuzione delle poste invisibili della bilancia dei pagamenti sono stati adottati alcuni provvedimenti legislativi fra cui nuove disposizioni sull'esportazione e la reintroduzione di biglietti di Stato, il condono delle pene pecuniarie per infrazioni in materie di valuta, l'istituzione della «lira emigrati» un più sollecito espletamento dell'esame della documentazione riguardante il commercio di transito ed infine l'adozione della cosiddetta «compensazione globale», la quale non ha alcuna parentela con i premi di esportazione ma rappresenta un sistema che tiene conto di tutto il complesso degli elementi determinati dalla congiuntura della produzione e dei consumi, dei costi di produzione e dei prezzi corporativi.

Di fronte ai motivi di incertezza e di inquietudine determinati dalla situazione internazionale, è bene riaffermare gli indirizzi fondamentali che governano l'economia fascista. Innanzi tutto l'unità di comando, che altrove vanamente si ricerca, da noi è un fatto compiuto. La sintesi filosofica politica militare ed economica del Regime è rappresentata oltre tutto dalla partecipazione quotidiana del Duce alla vita di tutti i Dicasteri. Prodigio di ubiquità di cui solo i santi ed i genii sono capaci, Egli pur seguendo e controllando le grandi realizzazioni dell'Idea fascista, non disdegna la cura minuta dell'amministrazione dello Stato. *(Vivissimi applausi)*.

Altro fondamentale principio dell'economia fascista è l'autarchia. La libertà politica dei popoli è indissolubilmente legata all'indipendenza economica. L'indirizzo autarchico non contrasta affatto con gli scambi commerciali internazionali. Altri cardini inamovibili della nostra politica economica sono il monopolio dei cambi, il regime della licenza per la importazione e il sistema dei contingentamenti.

Il Ministro così conclude: chi tenta di leggere nella nostra vita economica sperando di scorgervi segno di stanchezza o di malessere sarà, come sempre, deluso. La diagnosi della nostra pochezza di mezzi è ricorrente, ma si può dire che le profezie degli oroscopi del malaugurio ci portano fortuna. *(Approvazioni)*. Abbiamo conseguito una collana di vittorie mentre i vari uffici presagi hanno dovuto mettersi sotto la tenda per proteggersi dai temporali. *(Applausi)*.

Le difficoltà evidenti del momento presente non affiorano la nostra imperturbabile certezza; il terzo fronte, quello economico, è in grado di reggere all'urto delle prove presenti e future. *(Vivissimi generali applausi)*. La lettura dell'articolo unico del disegno di legge non dà luogo a discussioni. Il Presidente dichiara che il disegno di legge è approvato.

Il bilancio della C. P.

Viene quindi posto in discussione il bilancio del Ministero della C. P. sul quale prende la parola BACCELLI, CIAN, relatore, rinuncia a parlare, e così pure il Ministro della C. P. PAVOLINI. La lettura dei capitoli del bilancio, dei riassunti per titoli e categorie e degli articoli del disegno di legge è approvato.

La riunione è sciolta alle 11.10. Domani seduta pubblica alle 9.30.

Una riunione del Comitato per gli scambi italo-ungheresi
La firma del protocollo sui lavori

ROMA, 14

Il comitato misto per gli scambi commerciali italo-ungheresi si è riunito in questi giorni a Roma in sessione straodinaria per esaminare alcuni problemi concernenti i traffici tra i due Paesi. Oggi il presidente della delegazione ungherese Ministro Nickl ed il presidente della delegazione italiana senatore Giannini hanno firmato il protocollo finale, dei lavori della sessione.

Il Sovrano presenzierà all'inaugurazione della Biennale

VENEZIA, 14

Il Re Imperatore aderendo all'invito rivoltogli dal presidente della Biennale presenzierà l'inaugurazione solenne della 22.a Esposizione biennale internazionale di arte di Venezia che avrà luogo sabato 18 corrente alle ore 10.30.

La partecipazione italiana prorogata all'Esposizione di New York

NEW YORK, 14

L'Italia ha acconsentito di prorogare la sua partecipazione alla Esposizione internazionale con l'intesa che tale partecipazione cesserà al verificarsi di «situazioni internazionali che riguardino l'Italia direttamente». *(United Press)*.

Stanziamenti suppletivi per la Marina americana

WASHINGTON, 14

Il rappresentante autorizzato del Ministero della Marina ha fatto richiesta formale al Congresso di approvare lo stanziamento suppletivo di 300 milioni di dollari allo scopo di permettere un orario di lavoro continuo nei cantieri navali al fine di permettere il massimo acceleramento possibile nella costruzione delle navi già impostate o in progetto. *(United Press)*.

La proposta dell'Argentina accolta con riserva dagli S. U.

BUENOS AIRES, 14

Si annuncia che il Governo argentino ha fatto richiesta a quello di Washington di convocare una Conferenza panamericana in vista degli sviluppi della situazione in Europa. Tutti i grandi giornali riferiscono ampiamente sulle impressioni raccolte nelle 21 Repubbliche americane dalla proposta argentina di rivedere i principii della neutralità. L'iniziativa appare accolta con estrema riserva dagli Stati Uniti e dal Cile, mentre l'Uruguay si mostrerebbe propenso ad esaminare la proposta.

Legittima "intrattabilità,,

ROMA, 14

La Tribuna, sotto il titolo «Per nostra disgrazia», scrive: «Nel maggio 1915, il signor Lloyd George, subito dopo la firma del trattato di Londra, quando cioè più che mai avrebbe dovuto trovarsi in istato euforico verso l'Italia per avere acquistata la sua preziosa alleanza nel momento stesso in cui le armi franco-britanniche si trovavano in dura difficoltà dinanzi agli Imperi centrali, mandava al Governo di Atene il seguente telegramma contrassegnato dal numero 4511: «Vi abbiamo promesso Smirne e il suo retroterra; vi daremo anche le isole, magari Cipro; ma non domandateci di firmare un trattato in questo senso. Voi non conoscete gli italiani. Noi, per nostra disgrazia, impariamo a conoscerli: Sono intrattabili.»

Quasi contemporaneamente il signor Delcassè, Ministro degli Esteri francese, il quale considerava il più grande successo della sua carriera quello di avere praticato una politica «di amicizia» con l'Italia, telegrafava al Governo greco: «Se entrate subito nell'alleanza, noi faremo il possibile per darvi anche le isole che abbiamo promesso all'Italia. Noi non vogliamo che l'Italia si ingrandisca nel Mediterraneo; riteniamo invece conforme al nostro interesse l'ingrandimento della Grecia.»

Così ragionavano, così agivano questi due cari amiconi dell'Italia al momento in cui questa entrava in guerra al fianco dell'Intesa. Tuttavia se questi due telegrammi che gli italiani debbono mettere accanto a tutti gli altri documenti indimenticabili, offrono un'altra prova schiacciante del tradimento ordito dagli alleati ai loro danni, essi forniscono altresì una indicazione preziosa sull'interesse vero dell'Italia e sull'azione dei suoi nemici. La soluzione del problema mediterraneo, cioè, è la condizione primordiale della grandezza italiana ed è proprio nel Mediterraneo che Francia e Inghilterra vogliono soffocare, e se occorre far morire, l'Italia.

Nessun avvenimento, passato o presente, vicino o lontano, distragga l'attenzione degli italiani da questo punto, sul quale in realtà essi non possono essere che intrattabili; ma assai più di quanto creda, non senza stizza, il signor Lloyd George nel suo telegramma. E se ciò è e sarà per disgrazia degli inglesi, tanto meglio per tutti.»

Il Governo olandese si trasferisce a Londra

LONDRA, 14

E' annunciato ufficialmente che il Presidente del Consiglio olandese De Geer ha formalmente stabilito a Londra la sede del Governo d'Olanda. Il Ministro olandese presso la Corte di San Giacomo, Van Der Duynen, ha poco dopo annunciato che la Regina Guglielmina eserciterà la sua sovranità sulle Indie orientali olandesi dalla capitale di Londra ed ha aggiunto: «Speriamo che con l'aiuto dei franco-inglesi ci sia possibile di continuare la nostra lotta. Certo è nostra assoluta intenzione di farlo».

(United Press)

Le riserve auree dell'Aja messe in salvo negli S. U.

NEW YORK, 14

E' giunta in questo porto la «Blommersdyk», con un ingente carico di valori e di lingotti di oro che rappresentano una parte delle riserve olandesi. Altre quattro navi sono in viaggio

Scrutinii ed esami nelle scuole medie

Le lezioni salvo casi eccezionali avranno termine il 15 giugno

ROMA, 14

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha emanato le disposizioni per gli scrutini e gli esami negli Istituti e nelle Scuole d'istruzione media classica, scientifica, magistrale, tecnica e nei corsi e nelle Scuole di avviamento professionale per le sessioni estive.

La sessione estiva

Le lezioni avranno termine il 15 giugno in tutte le Scuole medie, salvo le eccezioni seguenti: negli Istituti tecnici a indirizzo minerario avranno termine il 5 giugno e nelle Scuole e negli Istituti tecnici agrari le esercitazioni di campagna possono continuare anche dopo il 15 giugno. Gli aspiranti a qualsiasi esame dovranno presentare domanda ai capi d'Istituto entro il 31 maggio.

Sono ammessi ad esami nella sessione estiva, indipendentemente dal numero delle assenze fatte e dalla mancanza di qualche scrutinio trimestrale, gli alunni interni di qualsiasi classe e Istituto richiamati alle armi o arruolatisi volontario, gli alunni interni di Istituti regi, pareggiati e parificati in classi diverse dalle ultime di ogni corso che allo scrutinio finale siano stati respinti o rimandati alla sessione autunnale e i candidati provenienti da scuola privata o paterna respinti o rimandati alla sessione di riparazione di esami di idoneità non possono presentarsi nè alla sessione estiva, nè a quella autunnale dello stesso anno ad esami di idoneità per classi superiori, nè ad esami di ammissione, licenza, maturità o abilitazione nel medesimo tipo di istituto.

Gli esami di ammissione al Liceo scientifico, al corso superiore dell'Istituto magistrale e dell'Istituto tecnico non possono essere considerati diversi e pertanto non può essere consentito ai candidati respinti nella sessione estiva di presentarsi a sostenere nella sessione autunnale l'esame di ammissione ad un altro tipo di istituto compreso tra quelli suddetti.

Inizio delle prove

I licenziati da Scuola tecnica commerciale sono ammessi ad esami di abilitazione commerciale a condizione che superino preventivamente l'esame di idoneità alla terza o alla quarta classe superiore.

I licenziati della Scuola tecnica commerciale possono conseguire l'iscrizione alla prima classe del corpo superiore di istituto tecnico commerciale per geometri o nautico a condizione che superino le prove integrative di latino e di scienze naturali sul programma del corso inferiore.

I candidati che avendo conseguito la promozione o la idoneità alla 5.a classe ginnasiale chiedono l'iscrizione alla prima classe del corso superiore dell'Istituto tecnico, devono superare lo speciale esame di ammissione nonchè la prova di cultura militare.

Le prove di esame di maturità e di abilitazione avranno inizio il 1.o luglio.

Un gravissimo ricorso dinanzi alla Corte Suprema

ROMA, 14

Un gravissimo ricorso è stato discusso dinanzi alla prima sezione penale della Cassazione. Nel giugno 1937, mentre dormivano nel loro casolare di campagna, i coniugi Sante e Maria Sapienza vennero fatti segno a colpi di rivoltella. La donna fu uccisa istantaneamente, mentre il marito, rimasto gravemente ferito al capo, riuscì a sopravvivere. Quale autore del delitto venne tratto in arresto un figlio dei Sapienza a nome di Giuseppe, di 24 anni, e la sua amante, la cinquantenne Rosalia Cacciatore. Quest'ultima aveva particolari motivi di rancore verso i coniugi Sapienza, perchè si opponevano alla tresca del figlio. Dalle indagini, risulta che la Cacciatore, donna di facili costumi, più volte condannata, aveva istigato il suo amante a commettere la strage, che doveva comprendere anche un fratello di lui. Entrati nel casolare, la mala femmina ingiunse al Sapienza di entrare nella camera del fratello per ucciderlo, mentre essa, entrata in quella dove dormivano i genitori di lui, sparava contro di essi due colpi di rivoltella. Il Sapienza però non ebbe il coraggio di uccidere il fratello.

La Corte d'Assise di Caltanissetta condannò i due imputati alla pena dell'ergastolo. Contro la sentenza ricorrevano sia il Sapienza che il P. M. Quest'ultimo aveva chiesto per entrambi la condanna alla pena di morte. La Corte Suprema, mentre ha dichiarato inammissibile il ricorso della Cacciatore, ha accolto quello del Sapienza. Ha accolto altresì il ricorso del P. M. contro la Cacciatore ai fini della applicazione nei confronti della stessa della pena di morte.

Bollettino meteorologico

14 maggio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	staz.	misto, m.	+19	+12
Roma....	staz.	misto	+14	+12
Milano...	dim.	misto	+22	+13
Torino...	dim.	misto	+20	+12
Genova..	—	—	—	—
Sanremo	staz.	ser., cal.	+25	+16
Venezia.	aum.	ser., cal.	+20	+14
Trento...	dim.	misto	+20	+ 9
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	dim.	sereno	+21	+16
Firenze.	dim.	misto	+25	+11
Rimini...	staz.	misto, m.	+19	+11
Ancona..	var.	ser., cal.	+18	+12
Napoli...	—	—	—	—
Foggia..	aum.	sereno	+22	+10
Bari......	staz.	ser., m.	+18	+13
Lecce.....	staz.	sereno	+20	+14
Taranto.	aum.	ser., m.	+21	+14
Messina.	var.	ser., cal.	+23	+15
Palermo	—	—	—	—
Catania.	dim.	ser., m.	+21	+14
Cagliari.	dim.	misto, m.	+22	+13
Sassari..	dim.	misto	+22	+13
Tripoli..	var.	misto, m.	+31	+16
Bengasi.	aum.	misto, cal.	+21	+13
Rodi......	aum.	ser., ag.	+20	+15

«Foglio di disposizioni»

Ottavio Zoppi, Pietro Capoferri, Giuseppe Moscone e Giuseppe Visconti nel Direttorio del Partito
Compiti particolari assegnati ai membri uscenti

ROMA, 14

Il *Foglio di disposizioni* n. 136 del Segretario del Partito reca:

1) Il Duce, su mia proposta, ha nominato componenti il Direttorio nazionale del P. N. F.: Il Generale Ottavio Zoppi, iscritto al P. N. F. dal 5 marzo 1925, già comandante la Divisione d'assalto del Piave nella battaglia di Vittorio Veneto, Generale di Corpo d'Armata, senatore del Regno, presidente della Federazione Nazionale Arditi, presidente dell'«Unuci»; il fascista Pietro Capoferri, iscritto al P. N. F. dal 1.o settembre 1922, squadrista, Marcia su Roma, mutilato e combattente della grande guerra,, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria presidente dell'O. N. D.; il Luogotenente Generale Giuseppe Moscone, iscritto al P. N. F. dal 1923, combattente in Libia, nella grande guerra e in A. O. I., decorato al V. M., già vicecomandante della Divisione Camicie Nere «28 Ottobre»; il Console Generale Giuseppe Visconti, iscritto al P. N. F. dal 1.o febbraio 1921, comandante di squadre d'azione, Marcia su Roma, combattente della grande guerra, comandante la Milizia portuaria.

2) Il Duce, su mia proposta, ha nominato:

Ispettore del P. N. F. in A. O. I. il fascista Angelo Tuttoilmondo Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Addis Abeba; ispettore del P. N. F. per la Libia il fascista Nicolò Nicchiarelli, Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Bengasi; ispettore del P. N. F. per le Isole italiane dell'Egeo il fascista Raffaele Manganiello Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Rodi.

Ai fascisti Angelo Tuttoilmondo, Niccolò Nicchiarelli, Raffaele Manganiello, che cessano di far parte del Direttorio Nazionale del P. N. F., è affidato il compito di controllare e coordinare tutte le attività del Partito rispettivamente in A. O. I., in Libia e nel possedimento delle Isole italiane dell'Egeo. Il fascista Orfeo Sellani, che cessa di far parte del Direttorio Nazionale del P. N. F., è confermato nella carica di Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Bergamo.

3) Il Duce, su mia proposta, ha esonerato dalla carica di Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Piacenza il fascista Carlo Barvoglio ed ha nominato in sua sostituzione il fascista Pierluigi Pansera, iscritto al P. N. F. dal 18 settembre 1919, squadrista, Marcia su Roma, legionario fiumano, combattente in Libia, nella grande guerra e in A. O. I., decorato al V. M., già componente il Direttorio dei Fasci di Combattimento dello Scioa.

4) I Segretari federali, i quali non abbiano già designato il Vicesegretario federale che dovrà sostituirli in caso di richiamo alle armi, provvedano a proporne il nominativo entro il 20 maggio XVIII.

5) Presi gli ordini dal Duce, comunico che a partire dal 15 maggio XVIII è autorizzato per gli iscritti al P. N. F. l'uso della sahariana coloniale.

Periodo d'addestramento ultimato alla Scuola per sottufficiali della Milizia

ROMA, 14

Ha avuto termine stamane il terzo corso della Scuola di addestramento per sottufficiali della M. V. S. N. con esercitazioni di maneggio e pratica d'armi, manovre di squadra e canto degli inni legionari. Il Sottocapo di S. M. ha parlato ai sottufficiali del corso ed agli istruttori della scuola portando loro il saluto del Capo di S. M. della Milizia. Il battaglione-scuola ha quindi reso omaggio al Sacrario dei Caduti legionari nella sede del Comando generale della M.V.S.N.

L'inizio del corso di specializzazione cotoniera per laureati e periti agrari

ROMA, 14

Alla presenza dell'Eccellenza Nannini, si è iniziato stamane presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, il corso di specializzazione in cotonicoltura per laureati agronomi e periti agrari, organizzato dal settore fibre tessili e dal Sindacato nazionale fascista dei tecnici agricoli.

Il commissario del settore prof. Perdisa e il segretario nazionale dei tecnici agricoli cons. naz. Gaetani hanno illustrato gli scopi del corso e portato il saluto delle rispettive organizzazioni al Ministro e al Sottosegretario. L'Eccellenza Nannini, rilevato che l'iniziativa risponde pienamente alle finalità autarchiche perchè tende a perfezionare i quadri dell'importante settore dell'economia corporativa, esalta le forze rurali oggi più che mai portate a seguire gli ordini del Duce.

Il consumo del carburante
Norme ai Prefetti per la tutela del controllo

ROMA, 14

In considerazione del fatto che alcuni gestori di distributori di benzina continuano a vendere carburante senza richiedere i prescritti buoni di prelevamento o in misura maggiore di quella stabilita dai buoni stessi, il Ministero delle Corporazioni ha invitato i Prefetti a voler disporre una intensificazione del controllo su tutti i titolari di tali distributori provvedendo nei casi di constatata infrazione alle norme su ricordate alla sospensione della licenza di esercizio per un tempo determinato. In caso di recidiva il provvedimento del ritiro della licenza avrà carattere definitivo.

Il convegno nazionale per l'industria e l'arte della stampa a Parma dal 26 al 28 maggio

PARMA, 14

Il convegno nazionale per l'industria e l'arte della stampa si terrà dal 26 al 28 maggio. Esso si inquadra nelle celebrazioni centenarie del Bodoni, Paganini e Parmigianino e al nome appunto di Giambattista Bodoni si ispira chiamando a raccolta le migliori energie costruttive dell'arte grafica italiana, sia industriali che artistiche.

La presidenza del convegno è stata assunta dal cons. naz. Gherardo Casini, vicepresidente della Corporazione Carta e Stampa, e fanno parte del comitato generale molte personalità dell'industria e della cultura italiana. Il convegno è stato ordinato in 8 sessioni per ognuno degli argomenti in programma. Nei vari comitati di sezione sono rappresentate le organizzazioni sindacali interessate. Così i rappresentanti degli industriali grafici, editori, della carta, chimici e meccanici, degli artigiani e degli inventori costituiranno l'apporto delle categorie tecniche; i rappresentanti degli autori e scrittori, dei giornalisti e degli artisti, quello delle categorie culturali.

Alla presidenza delle varie sessioni sono stati chiamati: il sen. Treccani per gli «Aspetti tecnici e professionali dell'arte grafica italiana»; Corrado Govoni per gli «Aspetti culturali ed estetici della tradizione tipografica italiana e dell'arte del libro, del giornale e della stampa in genere»; Nicola Coneta per la «Illustrazione nei suoi aspetti tecnici ed artistici»; l'ing. Nodari per gli «Aspetti tecnici ed autarchici della produzione delle macchine e dei caratteri da stampa»; il sen. Tofani per gli «Aspetti tecnici ed autarchici dell'industria degli inchiostri e dei colori da stampa»; Attilio Vallecchi per la «Diffusione e propaganda del libro»; il cons. naz. Ferrario per le «Invenzioni, scoperte e nuovi processi nazionali di produzione e di stampa». La segreteria del convegno è a Parma, in via Aurelio Saffi N. 16.

Il contratto per gli impiegati della Società radio marittima

ROMA, 14

Tra la Federazione nazionale fascista della gente del mare e la Federazione degli armatori è stato stipulato il contratto collettivo aziendale per gli impiegati della Società italiana radiomarittima. Il contratto è integrativo di quello nazionale per gli impiegati dell'industria ed ha carattere aziendale secondo le intese a suo tempo intervenute fra le competenti organizzazioni sindacali. Il contratto si applica a tutto il personale impiegatizio delle società, sia tecnico che amministrativo addetto alla sede centrale di Roma e ai depositi di Genova, Trieste e Napoli. I minimi contrattuali per le varie categorie sono stati fissati nella misura seguente: prima categoria: impiegati di concetto con funzioni direttive da 21 anni compiuti in poi, tecnici uomini lire 2000, tecnici donne lire 1800, amministrativi uomini lire 2000, amministrativi donne lire 1800; seconda categoria: impiegati di concetto dai 21 anni in poi: uomini, sia tecnici che amministrativi, lire 1300, donne idem lire 1150; impiegati di concetto dai 18 ai 21 anni: uomini idem idem lire 1000, donne idem idem lire 800; impiegati di concetto inferiori ai 18 anni: uomini idem idem lire 700, donne idem idem lire 600; terza categoria: impiegati d'ordine dai 21 anni compiuti in poi, tecnici uomini lire 1150, tecnici donne lire 900; amministrativi, gruppo A, uomini lire 1500, donne lire 900; gruppo B uomini lire 800, donne lire 650 (appartengono al gruppo B gli impiegati d'ordine d'ambo i sessi adibiti a mansioni che allo infuori dei normali requisiti tecnici di qualifica non richiedono preparazione, esperienza o pratica di ufficio particolare); dai 18 anni compiuti ai 21, tecnici uomini lire 500, idem donne lire 460; amministrativi uomini lire 500, idem donne lire 460; di età inferiore ai 18 anni: tecnici uomini lire 400, idem donne lire 340; amministrativi uomini lire 400, idem donne lire 340.

E' stata inoltre determinata in lire 80 la misura della diaria per gli impiegati di prima categoria, in lire 70 per quelli di seconda e in lire 55 per quelli di terza. Il contratto ha decorrenza dal 1.o gennaio 1940.

Il congresso scolastico coloniale inaugurato alla Triennale d'Oltremare

NAPOLI, 14

Nel palazzo del Teatro dell'arte, alla Mostra triennale delle terre d'Oltremare, si è inaugurato stamane col saluto al Duce presenti le autorità e numerosi insegnanti delle scuole medie il primo congresso scolastico coloniale organizzato dalla sezione napoletana dell'istituto fascista dell'A. I. Dopo che il Presidente della sezione napoletana dell'I. F. A. I. ha sottolineato la importanza del congresso e il segretario generale dell'I. F. A. I. ha portato il saluto del sen. Federzoni, il Provveditore agli Studi ha posto in rilievo il lavoro e le iniziative dei presidi e degli insegnanti esaltando lo spirito dei giovani improntato al più alto amore di Patria. Poi il Segretario generale dell'I. F. A. I. ha dichiarato aperto il congresso e quindi si sono iniziati i lavori che sono continuati nel pomeriggio.

Concorso per la costruzione di scafi idonei alla pesca

ROMA, 14

Allo scopo di contribuire al rinnovamento e al miglioramento delle flottiglie di pesca costiera in relazione al concorso per la scelta dei motori destinati a motorizzare mille unità, il «Cogepesca» bandisce un altro concorso per la costruzione di scafi idonei alla pesca non a strascico e di superficie.

I tipi di barche sono divisi nei tre tipi corrispondenti ai motori prescelti e dovrano essere costruiti completamente con materiale autarchico. Le case concorrenti dovranno esporre il tipo di barca destinato al concorso alla Fiera di Ancona, 8.a Mostra nazionale mercato della pesca, che provvederà ad inviare i moduli di spedizione. Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire al «Cogepesca», via S. Erasmo 5, Roma, non oltre il 15 giugno p. v.

I funerali di Lansbury

LONDRA, 14

Più di 5000 persone, la maggior parte poveri, hanno preso parte, quest'oggi, a un lungo corteo che ha accompagnato all'ultima dimora la salma del deputato pacifista Lansbury. Fra le innumerevoli corone vi era quella alla quale avevano contribuito più di mille famiglie povere abitanti nel quartiere dove egli aveva passato la maggior parte della sua vita.

Studi per sostituire la benzina con olio di pesce e di vegetali

WASHINGTON, 14

Il Governo americano ha informato il Governo nipponico che ha in corso studi per tentare di sostituire l'impiego della benzina con una miscela di olio di pesce e di vegetali.

Efficaci rastrellamenti nello Shansi sud-occidentale

TOKIO, 14

Un bollettino del Comando militare nipponico informa che, subito dopo la felice conclusione della campagna di rastrellamento nello Shansi meridionale, nel corso della quale 20 divisioni cinesi con effettivi che ascendevano complessivamente a 150.000 uomini sono state duramente impegnate dai giapponesi e messe in rotta infliggendo loro la perdita di 14.000 uomini; le forze nipponiche hanno circondato altri 20.000 cinesi comandati dal Gen. Li Van a Kihsien ed a Sciang Ming, nello Shanshi sud occidentale.

COMUNICATI

COMANDO 24° REGGIMENTO FANTERIA in Postumia

E' bandita una licitazione privata per l'assunzione del capo calzolaio presso questo reggimento.

Le domande scritte su carta da bollo da L. 6 (sei), dovranno essere presentate, al Comando del reggimento in Postumia entro il 10 giugno 1940-XVIII. Saranno accettate le domande pervenute per posta, a mezzo piego raccomandato, purchè la spedizione sia stata effettuata entro l'8 giugno 1940-XVIII.

Il contratto avrà la durata di due anni con decorrenza dal 1.o luglio p. v., e la cauzione sarà di L. 4000 circa.

Pe rinformazioni rivolgersi al predetto Comando di reggimento.

INCANTO PUBBLICO

Si rende noto che nel giorno 21 maggio 1940-XVIII alle ore 9 verranno vendute al pubblico incanto, che si terrà nella Stazione Marittima al Molo Bersaglieri le seguenti merci, divise in due lotti, come indicato in calce, da deliberarsi a tenore delle prescrizioni regolamentari al maggior offerente, non sotto il prezzo d'asta, verso pronti contanti in valuta di Lire, con successiva immediata presa in consegna e con avvertimento che le merci deliberate si avranno per visitate, gradite ed accettate dal deliberatario, nè si accoglierà dopo firmato il protocollo, alcuna eccezione o rimostranza in contrario. La merce trovasi esposta al Capannone N. 55 del Punto franco E. F. Duca d'Aosta ed al Magazzino N. 26 del Punto franco Vittorio Emanuele III.

Le offerte si avanzeranno per quintale.

Descrizione dei lotti: —

1) R.H.L. 2066 cca. (Neimburg Saale) 1765 q.li cemento. Prezzo d'asta lire 11 per quintale.

2) N. 8574 cca. 2 quintali formaggio. Prezzo d'asta lire 300.

Trieste, 11 maggio 1940-XVIII.

MAGAZZINI GENERALI DI TRIESTE

Buda GIOIELLI OROLOGI

Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

ERNIA

IL SUPER NEO BARRERE SENZA COMPRESSORI

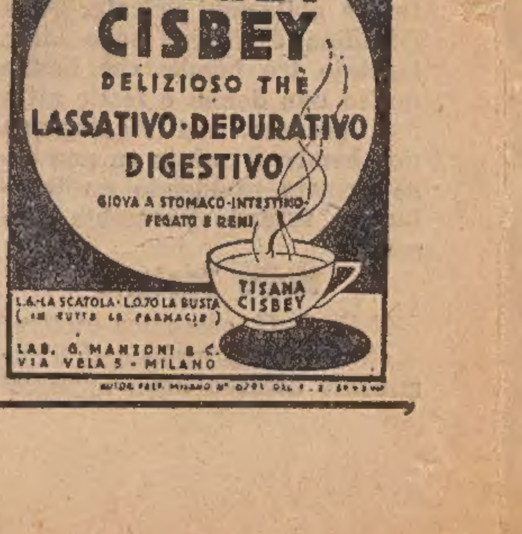
contiene ed immobilizza l'Ernia, tutte le Ernie riducibili anche scrotali e voluminose. Rinforza la parete addominale rilasciata senza danneggiare i tessuti. Lo specialista riceve personalmente a:

Udine - Giovedì 16 maggio, Farmacia Colutta.

Trieste - Venerdì 17 maggio, presso Studio Medico via Carducci 29.

Catalogo gratis

Barrère, Corso Venezia 55, Milano



Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

La Francia in attesa dell'urto decisivo sulla Mosa

Ipotesi sulla tattica di Hitler - La battaglia infuria a Sedan e a Longwy - Rinvio della riunione ministeriale

PARIGI, 14

Il Governo doveva riunirsi in Consiglio di gabinetto stamane e in Consiglio dei Ministri nel pomeriggio. Queste due riunioni sono state rinviate «sine die» a causa delle circostanze *(tre parole censurate)* che attraversa il Paese e che esigono una cura costante e assidua di tutti i Ministri alla testa dei rispettivi Dicasteri.

Una comunicazione di Reynaud annunciata per domani

Tuttavia viene annunciato che Paul Reynaud farà giovedì prossimo alla Camera dei deputati una comunicazione sulla situazione politica e militare. Fin d'ora si tiene però a precisare che è difficile che dopodomani il Governo disponga di elementi sufficienti sullo sviluppo della battaglia in corso che dall'Olanda alla Mosella è stata impegnata dagli attaccanti con la più strenua energia. *(Settanta parole censurate).*

«Si può constatare — riconosce *(due parole censurate)* il *Paris Soir* — che il nemico ha raggiunto dei risultati. Sia a Maestricht che nelle Ardenne non ha incontrato quell'opposizione che taluni avevano previsto ed ha avanzato rapidamente».

La linea di battaglia risulta in Olanda più chiara di quello che non appare nelle considerazioni dei commentatori parigini. Vero è che, a detta dei competenti, lo Stato Maggiore francese non ha incluso nelle sue previsioni strategiche l'attrezzatura in dispositivo di resistenza del territorio olandese. Per contro, su tutta l'estensione del territorio belga l'alto comando alleato dispone di una vasta organizzazione in parte permanente e in parte mobile per opporsi alla progressione avversaria.

Sembra che tale dispositivo sia stato superato dalle unità blindate franco-britanniche e questo spiegherebbe i combattimenti che hanno avuto luogo nella regione di Tirlemont, di Tondres e di Saint Trond. Nelle Ardenne e sulla Mosa, dopo il ripiegamento della cavalleria, che il *Petit Parisien* dice trattarsi di unità motorizzate che avevano come scopo di frenare la progressione di due Divisioni blindate, i tedeschi hanno raggiunto la Mosa che da Liegi a Namur separa ormai i contendenti.

A Sedan e a Longwy la battaglia è stata molto dura, nonostante che l'alto comando francese avesse già predisposto l'evacuazione di tali località che sono antistanti alla linea Maginot e che, per conseguenza, hanno scarso valore tattico ai fini della resistenza alla progressione avversaria. Durante le operazioni nelle Ardenne e sui bordi della Mosa, secondo la stampa francese, l'alto comando ha potuto collaudare ai più severo banco di prova la qualità ritenuta e giudicata eccellente del materiale corazzato francese. Viene riferito che i tiri delle armi anticarro tedesche hanno prodotto lievi danni alle corazze dei carri d'assalto francesi. Anche dal punto di vista della maneggevolezza e soprattutto dei rovesciamenti di marcia, le macchine da guerra si sono rivelate estremamente pratiche, rispondenti alle esigenze evolutive della battaglia.

Appelli al sangue freddo

Ma ormai è sulle rive della Mosa — scrivono i francesi — che il nemico tenterà di forzare lo schieramento alleato. «Su tutta la lunghezza di questo fiume — scrive il *Paris Soir* — l'azione sarà decisiva. Il momento è venuto di conservare il sangue freddo, tanto più che continuiamo ad appoggiarci sulle nostre fortificazioni permanenti, forti e intatte. Ma è fuor di dubbio che Hitler cerca il punto debole, non solo sulla Mosa fra Givet e Namur, ma anche lungo il nostro sistema difensivo della linea Maginot. Due ipotesi possono essere prospettate: si sforzerà di girare parallelamente attorno alle nostre opere di cemento in direzione del mare per chiudere le vie di accesso al Belgio, oppure si cercherà di forzare la nostra linea?».

Il critico militare dell'agenzia *Havas* commentando le ultime operazioni belliche scrive che in questi ultimi tre giorni i tedeschi hanno aumentato progressivamente il loro sforzo e rileva che essi hanno fatto uso della loro classica manovra, e cioè l'attacco sulle due ali a nord e a sud di Liegi che forma la cerniera dei due fronti di attacco. Secondo il critico militare, l'ala sud germanica appare la più forte. Essa comprende numerose truppe di fanteria e almeno due Divisioni blindate che sono state immediatamente lanciate avanti non appena varcato il corso della Mosella tra il Lussemburgo e le Ardenne. Queste colonne sarebbero seguite da numerose fanterie e da forte artiglieria. Esse hanno fatto indietreggiare distaccamenti di Cacciatori delle Ardenne che erano stati rinforzati da unità della cavalleria francese. Non si hanno ancora notizie sul numero effettivo e sulle direttrici di marcia delle colonne tedesche che avanzano in Belgio dalla frontiera del Lussemburgo. «Ieri, conclude il critico militare, le truppe tedesche sono riuscite a distendersi lungo il corso della Mosa da Liegi fino a Sedan e in quest'ultima località e a Longwy la battaglia appare estremamente dura».

Il *Petit Parisien*, il *Jour*, il *Journal*, il *Matin* e il *Figaro* esaltano ancora una volta la resistenza opposta dall'Esercito olandese e dall'Esercito belga all'Esercito tedesco, dicendo che gli alleati hanno potuto guadagnare tempo e schierare le loro truppe in posizione di battaglia nelle Ardenne e nelle Fiandre. Tutti i giornali insistono poi particolarmente sulle perdite che gli alleati avrebbero inflitto all'aviazione tedesca e in particolare alle colonne motorizzate tedesche le quali, secondo il *Journal* e il *Matin*, avrebbero potuto avanzare nel Belgio e in Olanda soltanto a prezzo di gravi perdite. Il *Petit Parisien* scrive addirittura che le colonne motorizzate francesi si sarebbero dimostrate in un violento scontro di una qualità superiore a quelle tedesche. Il *Jour* scrive che mentre nelle prime operazioni nel Belgio, la Germania aveva utilizzato esclusivamente le sue colonne motorizzate, ora è il grosso dell'Esercito tedesco che è entrato in azione.

Il Ministero della Difesa con ordinanza diramata stasera ha richiamato urgentemente ai corpi di origine tutti i soldati ai quali erano state concesse in questi giorni licenze agricole per provvedere alla deficienza di mano d'opera rurale. Il rientro deve essere compiuto entro il 16 e 17 maggio per la via più diretta e con i treni ordinari.

Il Presidente del Consiglio ha conferito stasera con gli Ambasciatori di Granbretagna e degli Stati Uniti. Reynaud ha riunito oggi a banchetto i Ministri del Belgio e del Lussemburgo presenti a Parigi. Hanno partecipato alla colazione il Ministro degli Esteri belga Spaak, il Ministro delle Finanze Gutt, il Capo del Governo del Lussemburgo Dupong e il sig. Beck, Ministro degli Affari Esteri del Lussemburgo.

MIRKO GIOBBE

Il Gabinetto di guerra riunito all'Eliseo

PARIGI, 14

(M. G.) Si è riunito oggi all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun il Comitato di guerra. Una riunione del Gabinetto di guerra ha avuto luogo successivamente al Quai d'Orsay sotto la presidenza di Paul Reynaud.

Si conferma stasera l'intenzione di Paul Reynaud di fare una dichiarazione giovedì alla Camera sullo svolgimento degli ultimi avvenimenti e sul corso delle operazioni militari. Questa dichiarazione non sarà seguita da nessuna discussione o da nessun voto. Invece prenderà la parola il Presidente della Camera Herriot per esaltare, si afferma, il valore delle truppe francesi e il coraggio del popolo.

Il Presidente del Consiglio ha avuto un lungo colloquio col Ministro degli Affari Esteri d'Olanda.

Due incrociatori colati a picco
Unità danneggiate

BERLINO, 14

Il G. Q. G. comunica:

L'arma aerea ha attaccato ancora una volta, davanti alle coste nord-ovest del Belgio, navi da guerra e da trasporto nemiche. Sono stati affondati due incrociatori. Un incrociatore, colpito gravemente da una bomba, è stato incendiato. Un cacciatorpediniere è stato affondato ed un piroscafo da 25.000 tonnellate è stato colpito da una bomba di grosso calibro e brucia da parecchie ore. Oltre a ciò un piroscafo di 8000 tonnellate è stato colpito da bombe e gravemente danneggiato.

Truppe alleate sbarcano nel nord della Norvegia

LONDRA, 14

Il Ministero della Guerra comunica: «Truppe alleate sono sbarcate a Byerkvik, località situata a 7 miglia a settentrione di Narvik, subendo lievi perdite. Questa località si trova dietro le posizioni occupate dalle truppe tedesche nel settore di Granangen, dove le nostre truppe hanno eseguito contemporaneamente un attacco con buona riuscita. Un distaccamento di truppa nemica, il quale è stato sbarcato a Hemnes, è stato bombardato da una nave da guerra britannica. Il nemico ha subito gravi perdite.»

Le operazioni a Narvik ostacolate dallo scioglimento delle nevi

STOCCOLMA, 14

Informazioni giunte dal confine norvegese segnalano che lo scioglimento delle nevi ostacola le operazioni militari delle forze avversarie. Le forze tedesche che, contrariamente a quanto affermano le autorità militari norvegesi, non difettano di viveri e munizioni, controllano ora completamente il porto, la città e la ferrovia di Narvik fino al confine svedese.

Tokio deve tenersi pronta a fronteggiare ogni evento
Razionamenti nelle grandi città

TOKIO, 14

Il Ministro delle Finanze, Sakurauki, ha dichiarato che la guerra europea minaccia di estendersi sempre più e che sarebbe prematuro asserire se ciò possa essere favorevole o meno al Giappone. Il Ministro ha posto in rilievo le difficoltà che ne derivano ai traffici nipponici con i Paesi appartenenti al blocco della sterlina che per il Giappone avevano un attivo di circa cento milioni di yen.

Si segnala intanto che la carta di razionamento entrerà in vigore in Giappone col 1.o giugno per i generi di prima necessità e, fra l'altro anche per lo zucchero e per i fiammiferi. Questa disposizione, che entra in vigore per la prima volta dopo tre anni di guerra in Cina, è stata annunciata dal Ministro dell'Industria e Commercio Fushiwara in un'intervista concessa alla stampa. Il Ministro ha posto in rilievo che il sistema della carta di razionamento sarà limitata a sei grandi città: Tokio, Osaka, Kioto, Johokama, Nagoja, Kobe e non sarà applicato nel resto del Paese.

La città contesa

Narvik, l'unica località norvegese verso cui gli alleati non hanno abbandonato le loro velleità dopo la recente catastrofica spedizione, e dove ieri si è riaccesa la lotta tra l'eroica guarnigione e i franco-inglesi

La «valanga tedesca» verso la Manica
Sintomi di sgomento a Londra

I giornali riconoscono il successo germanico - Olandesi sospetti di aver appartenuto alla "quinta colonna„ fucilati

LONDRA, 14

Nei circoli militari britannici si ammette che la situazione nell'Olanda meridionale «è indubbiamente grave» in conseguenza dell'impetuosità degli attacchi tedeschi. Essi aggiungono che per quanto riguarda il Belgio le forze anglo-francesi collaborano con quelle belghe per assicurare la copertura di Brusselle e che «si è ancora nella fase preliminare della grande battaglia, la quale si sta profilando ad oriente di Brusselle. Occorreranno due o tre giorni per vedere chiaramente nella situazione. Certo essa avrà proporzioni grandiose».

Ansiosi interrogativi

Le prime edizioni dei giornali pomeridiani recano comunicati ufficiali e dispacci dalle varie zone del fronte occidentale sotto titoli vistosi. Le più gravi notizie contenute nel comunicato dell'Alto Comando olandese sono quelle che si riferiscono alla conquista da parte tedesca di Moerdijk e del suo ponte principale, anello di congiunzione tra il nord e il sud dell'Olanda e tra l'Olanda e il Belgio. Secondo dispacci da Parigi le truppe alleate hanno indietreggiato in Belgio e in Olanda fino ad una cinta sulla quale si ritiene debba svolgersi una grande battaglia.

L'*Evening Standard* nel suo editoriale tenta di indovinare quale può essere l'obiettivo dell'Alto Comando tedesco. Dopo avere ammesso il grande successo che il nemico ha riportato in Olanda con il suo enorme impiego di uomini, con il suo nuovo sistema di paracadutisti che forse è quello che più ha sconvolto il pubblico inglese, con la terrificante intensità dell'azione aerea, il giornale si chiede: «Nell'agosto 1914 von Molke ordinò la marcia su Parigi: è oggi questo stesso l'obiettivo di Hitler? Può essere che non lo sia e che egli indichi ai suoi Comandi la direzione verso l'Inghilterra e le sue basi aeree. Col possesso delle coste sulla Manica, l'attacco potrebbe essere eseguito con apparecchi da bombardamento e forse con l'invio, per mezzo di paracadute, di truppe che si lancerebbero poi contro le forze inglesi appoggiate dall'aviazione, la cui potenza si è trionfalmente affermata in Polonia e in Norvegia».

Arrivo di profughi

Il *Daily Express* si augura che nuove invenzioni belliche siano messe a disposizione degli alleati per combattere quelle tedesche e il *Daily Mail* deplora coloro che già pensano a possibili rivoluzioni in Germania e parlano dell'offensiva attuale come un atto disperato, mentre dovrebbero sapere che essa è stata lungamente ponderata e preparata in ogni particolare.

Qua e là alcuni giornali cercano di infondere coraggio affermando, come fa per esempio il *Daily Skefch*, che l'attacco tedesco all'Olanda e al Belgio ha migliorato la posizione degli alleati. Ma il redattore militare dell'*Evening News* usa invece queste gravi parole: «Sarebbe inutile il menomare la gravità dell'inattesa ammissione ufficiale da parte francese che Sedan è stata evacuata e che un intenso combattimento continua nei dintorni di Longwy e della Mosella. Ciò significa che i tedeschi stanno tentando e in parte già con successo di avvolgere il fianco sinistro della parte principale della Linea Maginot e che i francesi sono evidentemente pressati da vicino. E' inutile nascondersi infatti che le loro difese in queste vicinanze sono tutt'altro che forti e tutt'altro che profonde come quelle più a sud. Ugualmente è inutile nascondersi che i tedeschi hanno fatto un considerevole per quanto sgradevole passo avanti. Tutto dipende ora dal numero delle riserve che gli alleati possono portare immediatamente in azione e dalla possibilità di contrattaccare con forze meccanizzate fortemente assistite da aeroplani da bombardamento».

Secondo l'*Evening Standard*, le forze aeree tedesche si sono incontrate oggi per la prima volta con degli «Spitfires» e dei «Defiants» armati con torri corazzate e capaci di una velocità di 400 miglia all'ora e con apparecchi da bombardamento «Bristol-Beaufort» che hanno quasi la stessa velocità e sono meglio armati dei monoposto da caccia tedeschi. Lo stesso *Evening Standard* crede che sul territorio francese Hitler troverà una «seconda Marna».

Infine l'*Evening News*, in un suo editoriale assicura che il Cancelliere tedesco sacrificherà magari due milioni di uomini se crederà di poter raggiungere il suo scopo di poter piantare la Svastica sul mondo». Ma per quanto feroce sia possano essere le perdite inglesi il nemico e per quanto immense nella grande battaglia che si sta svolgendo, noi — dice il giornale — non ci perderemo di coraggio e non perderemo la fede nella vittoria finale».

Continuano frattanto a giungere a Londra i profughi dal Belgio e dall'Olanda. Varie centinaia sono già arrivate. Si tratta in parte di sudditi inglesi che sono stati sorpresi dalla valanga tedesca e hanno cercato subito di ritornare in Patria e in parte di sudditi olandesi, belgi e di altri Paesi le cui case sono state distrutte e che cercano rifugio in Inghilterra.

Due Governi a Londra

Lo *Star* scrive che più di centomila persone potranno essere accolte almeno temporaneamente e già si stanno facendo appelli a coloro che hanno abitazioni sufficentemente spaziose per ricoverare qualcuno di questi disgraziati. Un esame severo viene fatto dalla polizia di ogni singolo rifugiato, giacchè si teme che fra di essi si possa nascondere qualche membro della famosa «Quinta colonna». Alcuni viaggiatori sospetti sono già stati fin d'ora posti sotto osservazione.

Fra i rifugiati giunti oggi vi sono anche una ventina di giovani ballerine inglesi, facenti parte di una compagnia di balletti artistici che sono state sorprese dalla valanga tedesca all'Aja e hanno potuto salvarsi con grandi difficoltà. Alcuni di questi rifugiati hanno portato con loro preziosi carichi di diamanti, soprattutto pietre usate per scopi industriali e delle quali l'Olanda è la principale fornitrice.

A Londra risiedono da oggi due Governi: quello britannico e quello olandese. Infatti con l'arrivo della Regina Guglielmina e di tutti i suoi Ministri, nonchè di quasi tutti i rappresentanti diplomatici esteri accreditati alla Corte dell'Aja, tutta la vita politica e diplomatica olandese si è trasferita sulle rive del Tamigi.

La Regina Guglielmina ha fatto sapere che essa desidera che questo trasferimento non venga considerato che strettamente provvisorio e finchè dura l'imperiosa necessità per lei di rimanere all'estero, ma non un momento di più. Si parla della possibilità che un'enorme tenuta vicino a Londra venga posta interamente a disposizione della Famiglia Reale olandese sul suolo britannico.

L'arrivo di Blum

Il Primo Ministro olandese sig. De Geer ha raccontato ai giornalisti inglesi le peripezie del viaggio della Regina Guglielmina e dei membri del Governo. Egli ha aggiunto che indosso a un Generale tedesco che è stato catturato si sono trovate liste di numerose persone olandesi sospette di aver appartenuto alla «Quinta colonna» e che queste persone sono state fatte immediatamente fucilare come ultimo atto di Governo. Il Principe Bernardo trovasi ancora a Londra, ma si dice che egli sia pronto a ripartire per l'Olanda da un momento all'altro.

La Regina Guglielmina ha conferito pieni poteri per quanto riguarda le operazioni ed i provvedimenti di Stato militari al Generale comandante in capo delle Forze olandesi sul territorio nazionale. Il Governatore delle Indie Olandesi continuerà a dipendere dalla Sovrana, che regnerà da Londra.

Il rastrellamento dei sudditi tedeschi, austriaci e ceko-slovacchi sospetti continua. Oggi è stato arrestato a Brighton un giovane pastore protestante tedesco che da sole tre settimane era stato consacrato da un Vescovo inglese ed era entrato a far parte della Chiesa anglicana. E' stato anche arrestato ed inviato in un campo di concentramento un noto ebreo tedesco, il dott. Necker, che era giunto alcuni mesi or sono in Inghilterra dicendo di essere sfuggito alle persecuzioni naziste. Il Necker si era subito messo a scrivere libri e aveva già pubblicato un volume che aveva avuto un certo successo, dal titolo: «La Germania nazionalsocialista non può vincere». Egli stava ora scrivendo un secondo volume sulla guerra.

Léon Blum è giunto stasera a Londra ed è ripartito per Bornemouth, dove parlerà domani ai delegati del Congresso laburista inglese.

Le notizie militari hanno avuto una nuova e vivace ripercussione sulla Borsa di Londra e sia i titoli di Stato che quelli industriali hanno chiuso con considerevoli ribassi. La sterlina ha fatto un altro passo indietro e la lira si è fermata a 61, livello di primato.

Una nota ufficiosa diramata dai giornali smentisce le «malevoli voci» messe in circolazione secondo le quali i Governi alleati si preparerebbero ad azioni ostili contro i possedimenti spagnoli. «Il Governo di Sua Maestà — aggiunge la nota — intende rispettare la stretta neutralità della Spagna finchè questa sarà rispettata dagli altri».

Nomine di Ministri

Il Sovrano ha firmato il decreto di nomina dei seguenti Ministri: visconte Caldecote, Ministro per i Dominions; Ernest Brown, Ministro per la Scozia; Lord Beaverbrook, Ministro per la Produzione aeronautica; Ransbothem, Ministro dell'educazione; Robert Hudson, Agricoltura; l'ex Ministro delle Informazioni, Reith, Ministro dei Trasporti; Gross, Ministro per la Marina Mercantile; Dalton, Ministro per la Guerra Economica; Lord Hankey, Cancelliere del Ducato di Lancashire.

Si apprende che il Primo Ministro ha intenzione di creare uno speciale Ministero, il cui compito sarebbe quello di accelerare la produzione degli aeroplani.

Un comunicato del Ministero della Guerra annuncia la costituzione di un corpo di volontari per la difesa locale. Di questo corpo potranno far parte tutti cittadini inglesi fra i 17 e i 60 anni di età che non prestino già servizio nell'Esercito. Questo corpo è destinato alla difesa civile e in modo speciale a impedire azioni di eventuali gruppi di paracadutisti nemici.

MARIO PETTINATI

La popolazione di Brusselle inizia lo sgombero

PARIGI, 14

Si apprende che la popolazione civile di Brusselle ha iniziato lo sgombero. I primi treni di profughi belgi sono entrati in Francia.

Informazioni giunte in serata nella Capitale, ammettono che la lotta nel settore di Longwy e nelle strade stesse di quella città è addirittura furibonda. Intanto l'imponente complesso di forze germaniche preceduto da due Divisioni motorizzate ha sloggiato i belgi dalle Ardenne e si avvicina alla Mosa con l'evidente proposito di forzarne il passaggio anche da quella parte. Un'altra colonna motorizzata germanica avanza su Dinant e un'altra agisce nelle immediate vicinanze di Sedan. Sembra anzi che questa città sia in mano dei tedeschi.

Gli indigeni delle Indie olandesi avrebbero iniziato una sollevazione

LONDRA, 14

Si apprende da Tokio che i giapponesi rimpatriati da Batavia affermano che gli indigeni delle Indie olandesi hanno iniziato un movimento per assicurare la loro emancipazione. Le autorità olandesi prendono precauzioni contro una possibile sollevazione.

Le false notizie alleate non trovano più credito ad Atene

ATENE, 14

Gli avvenimenti bellici sono seguiti con grande interesse dal pubblico greco. Le notizie false e tendenziose messe in circolazione a getto continuo dalla stampa e dalla radio dei Paesi democratici non trovano ormai più alcun credito. I giornali si limitano a registrare i comunicati delle varie agenzie, riducendo persino i commenti della stampa estera ed evitando qualsiasi commento od induzione.

Il Mediterraneo

Bismarck

Sarebbe pazzesco credere che la Francia non sia gelosa dell'Italia, che si protende così lungi verso il mare, che ne possiede le più belle coste, le più popolate, che è infine la via più diretta dalla Europa verso l'Oriente e le Indie. Tutti ricordiamo la gioia che invase i francesi alla notizia del disastro di Lissa.

L'impero del Mediterraneo appartiene incontestabilmente all'Italia, che possiede in questo mare delle coste estese due volte quelle della Francia. Marsiglia e Tolone non possono sostenere il confronto con Genova, Livorno, Napoli, Palermo, Ancona, Venezia e Trieste.

L'impero del Mediterraneo deve essere il grande pensiero costante dell'Italia, l'obbiettivo dei suoi Ministri, lo scopo fondamentale del Governo.

Churchill

Noi abbiamo la supremazia nel Mediterraneo dalla guerra di successione di Spagna, cioè da 230 anni, e non abbiamo mai permesso che si discutesse il diritto che hanno le nostre navi da guerra di circolare liberamente in questo grande mare interno. In alcuni Paesi del continente si crede che tutti gli sforzi che noi compiamo affinchè i diritti della Società delle Nazioni siano rispettati siano dovuti al timore egoistico che l'Egitto, il Sudan e la Palestina possano correre pericolo per una occupazione italiana in Etiopia. Chiunque conosca le più elementari regole della strategia, comprende facilmente che la sicurezza e la prosperità di tali regioni dipendono interamente dalla potenza della nostra flotta nel Mediterraneo. Noi abbiamo dunque la ferma intenzione di conservare questa supremazia.

La partenza per Berlino dell'Ambasciatore Alfieri

Cordiale congedo alla stazione di Roma dal Conte Ciano e da von Mackensen

ROMA, 14

Questa sera con il treno rapido delle ore 23.25 è partito per Berlino accompagnato dalla sua consorte il camerata Eccellenza Dino Alfieri nuovo Ambasciatore d'Italia presso il Reich. Egli è stato salutato alla stazione dal Ministro Conte Galeazzo Ciano da membri del Governo, dal Vicepresidente del senato Marchese Guglielmi, dal capo cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri, dal capo di Gabinetto del Ministero della Cultura Popolare, dal Governatore di Roma, dal Prefetto, dal Mastro delle Cerimonie di Corte del Re Imperatore Conte Suardi, da alti funzionari dei Ministeri per gli Affari Esteri e per la Cultura Popolare, da gerarchie, autorità e da un folto gruppo di giornalisti.

Insieme con altri funzionari della sua Ambasciata era tra i convenuti l'Ambasciatore del Reich a Roma von Mackensen ed erano anche il consigliere ed il segretario dell'Ambasciata d'Italia presso il Vaticano.

La manifestazione di congedo ha avuto un carattere di aperta simpatia e cordialità e, quando il treno si è mosso, la folla delle personalità e degli amici hanno riassunto nella schiettezza dell'applauso il loro voto augurale. Dal finestrino l'Ambasciatore ha salutato romanamente.

Previdenza sociale del Regime
I limiti di età per la pensione di vecchiaia

ROMA, 14

La riforma della previdenza sociale dell'aprile 1939 ha abbassato i limiti di età per il conseguimento della pensione di vecchiaia da 65 anni a 60 anni per gli uomini e da 65 a 55 anni per le donne. Questo abbassamento avrà applicazione graduale distribuita in 5 anni, nel senso che il diritto al pensionamento all'età di 60 anni per gli uomini e di 55 per le donne entrerà in pieno vigore nel 1944.

Parallelamente la riforma ha sancito identica gradualità nella applicazione del nuovo limite di età (60 anni per gli uomini e 55 per le donne) per la cessazione dell'obbligo assicurativo. L'obbligo di sottostare all'assicurazione, non soltanto a quella per invalidità e la vecchiaia ma anche a quelle per la disoccupazione, per la tubercolosi e per la nuzialità e la natalità, verrà a cessare al compimento dell'età di 60 anni per gli uomini e 55 per le donne dal 1944 in poi, mentre negli anni 1940, 1941, 1942 e 1943 gli uomini dovranno continuare a sottostare all'assicurazione rispettivamente sino al compimento di 64, 63, 62 e 61 anni e le donne sino al compimento rispettivamente di 59, 58, 57 e 56 anni.

Sono stati sollevati dubbi sulla applicazione di queste ultime disposizioni alle persone che alla data del primo maggio 1940, data di entrata in vigore della riforma, avevano già superato l'età di 60 anni se uomini e di 55 se donne, restando sino al compimento della età anzidetta fuori dell'obbligo assicurativo. Nell'ipotesi che costoro lavorino evidentemente dopo il compimento dell'anzidetta età in una attività soggetta all'obbligo dell'assicurazione, devono o non devono essere assicurati? A tale domanda devesi rispondere affermativamente; per tali prestatori di opera permane l'obbligo di assicurazione sino al compimento dell'età di 64, 63, 62 e 61 anni se uomini e di 59, 58, 57 e 56 anni se donne, rispettivamente nel 1940, 1941, 1942 e 1943.

La Romania difenderà con le armi la sua neutralità e i suoi diritti

BUCAREST, 14

Commentando la situazione internazionale e i riflessi che la guerra di occidente potrà avere sugli Stati del sud-est europeo, il governativo *Romania* scrive che la Romania è categoricamente decisa a conservare e a difendere anche con le armi se sarà necessario, la sua neutralità e i suoi diritti nazionali e territoriali.

Misure precauzionali adottate dall'Egitto

CAIRO, 14

L'Egitto adotta sempre nuove misure precauzionali per la propria difesa in dipendenza dell'attuale situazione mediterranea. Un oscuramento parziale rimarrà in vigore per tempo indeterminato, quando sarà terminato l'attuale periodo di esercitazioni di difesa antiaerea, le quali comprendono l'oscuramento totale dell'intero territorio egiziano. Contemporaneamente si stanno ultimando i piani per allontanare la popolazione dal Cairo in caso di necessità.

Il governatore militare della città ha inoltre emanato un'ordinanza con la quale è dichiarata vietata a chicchessia la zona della diga di Mohamed Alì presso il Cairo. Con un'altra ordinanza, tutti gli ufficiali di riserva delle forze di terra e di mare egiziane sono stati richiamati alle armi. *(United Press).*

Delegazione svedese a Mosca per negoziare accordi commerciali

MOSCA, 14

Una delegazione commerciale svedese è giunta oggi in volo nella capitale sovietica per negoziare un accordo commerciale russo-svedese, il quale faciliti l'incremento dei traffici fra i due Paesi. *(United Press).*

La squadra spagnola visita i porti del Marocco

MELILLA, 14

E' annunciata per i prossimi giorni la visita della Squadra spagnola nei principali porti del Marocco. Fervono intanto i preparativi per fare ad essa grandiose accoglienze.

Quattro bombe esplose a Belfast dinanzi a un chiosco di giornali

LONDRA, 14

Quattro bombe sono esplose dinanzi a un chiosco di giornali a Belfast. Non si deplorano vittime. Sembra che l'attentato debba mettersi in relazione con la campagna recentemente iniziata dall'esercito rivoluzionario irlandese contro i giornali di De Valera.

CORREGGETE QUESTO TESTO !

Per essere veramente irreprensibile e risolvere il vostro cuotidiano problema di estetica, voi dovete fare uso dei prodotti da radere Palmolive, i più eficaci cooperatori del rasoio. Lussuosa e confortevole, la Crema da barba Palmolive, tonifica la pelle e la protegge da ogni irritazione, assicurandovi una rasatura ideale, mentre il Sapone da barba unisce alla praticità, la più sensibile economia. Sceglete fra questi due prodotti secondo le vostre esigenze! Entrambi hanno un comune fattore di successo: l'olio di oliva!

LIRE 5 — La vostra garanzia è la marca Palmolive — L. 2.50

Crema da barba PALMOLIVE — Sapone da barba PALMOLIVE marca depositata a base di glicerina ed olio d'oliva

Il proto ha commesso 5 sbagli. Voi, usando i prodotti da radere Palmolive, non potete certamente sbagliare.

PRODOTTI A GENOVA

I PRODOTTI DA RADERE ALL'OLIO D'OLIVA

FINO AL 3 LUGLIO

Riduzioni ferroviarie per MILANO

IN OCCASIONE DELLA

VII^A TRIENNALE

ARCHITETTURA

ARREDAMENTO

ARTI INDUSTRIALI

Mostra del pizzo italiano antico

Mostra del giardino

SPETTACOLI

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

L'elettrizzante adunata in Sala Littorio

Il Federale esalta agli squadristi lo spirito militare della Nazione

Eroica tradizione delle Camicie Nere

Ieri sera gli squadristi triestini si sono raccolti intorno al Segretario federale per uno di quei raduni, fervidi di promesse, che caratterizzano le grandi ore di vigilia della storia della nuova Italia. Mai, dopo le indimenticabili giornate vissute in occasione della visita del Duce a Trieste, si è vista più bella e completa raccolta di squadristi nella Casa del Fascio; mai più fervido entusiasmo ha esaltato adunata fascista di quello che, ieri sera, ha salutato il nome del Duce, guida infallibile della Nazione in armi.

Nomi simbolici

La Sala del Littorio, che pur vide solenni e memorabili adunate, fu ieri sera cornice alla più nobile raccolta del Fascismo di Trieste e vide, come rare volte, il fior fiore dell'arditismo della vigilia così compatto e completo nelle sue file. Non mancavano all'adunata che gli assenti dalla città. Erano nella sala, fianco a fianco, le figure più caratteristiche, gli uomini più prodi, i valorosi gregari e i comandanti delle Squadre d'azione, i cui nomi sono simboli nella storia del Fascismo triestino.

A così nobile assemblea ha parlato il Segretario federale, esaltando l'ora storica che abbiamo l'onore e il vanto di vivere, elettrizzando i cuori e gli animi, e dando lo spunto a calorosissime manifestazioni di esultanza all'indirizzo del Duce, del Fascismo, delle Forze Armate. Hanno presenziato all'adunata anche i componenti il Direttorio federale, e i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche.

Al saluto al Duce, ordinato dal Federale, l'assemblea squadrista ha risposto con un altissimo «A noi!» che, nella potenza del grido, pareva voler dare la misura del fervore che animava le schiere. Emilio Grazioli, dopo aver tracciato con felice appassionata sintesi il quadro delle provocazioni dei «bloccatori» contro l'Italia, ha parlato ai camerati, che spesso lo interrompevano con grida inneggianti al Duce, della storica ora che attraversiamo nella sicura marcia verso il più luminoso avvenire della Patria.

In linea

La Nazione è pronta agli ordini del Duce; quando, e dove egli vorrà la marcia del nostro Esercito procederà vittoriosa oltre ogni ostacolo. Saranno, in quell'ora, gli squadristi esempio purissimo di fede, di eroismo, di disciplina, di volontà, ad ogni altro. Porteranno nelle file dell'Esercito, dell'Aviazione, della Marina, della Milizia, volontari o richiamati, il fervore del loro spirito sempre giovane, e sempre pronto al sacrificio per la causa più nobile. Saranno in ogni momento i primi.

Il Fascismo triestino vuol essere tutto in linea; ai posti d'onore il Federale, e con lui le schiere della prima riscossa, quegli uomini che hanno dato a Trieste l'onore di appartenere al Fascismo della vigilia. Dopo aver parlato dello spirito ardente che pulsa nei cuori di tutti gli italiani, in quest'ora di fervida attesa, e avere esaltato con parole di orgogliosa fierezza la potenza delle nostre Forze Armate, il Segretario federale ha rivolto il suo pensiero a quanti militano nelle file della 58.a Legione «S. Giusto», e in quelle del forte Battaglione Camicie Nere, dalle cui centurie già sono usciti i valorosi che, in Africa e in Spagna, hanno onorato l'insegna alabardata con i più alti simboli del valore.

Il Federale ha concluso le sue parole dicendo ai camerati di averli radunati per dar loro l'incitamento alla battaglia, e per alzare con loro — prima dell'ora suprema nella quale una sola voce si alzerà a segnare la mèta: quella del Duce — la canzone del combattimento e della certa vittoria.

Massa compatta

Lunghe, calorosissime, ardenti manifestazioni al Duce, e alle Forze Armate, hanno concluso il raduno e si sono protratte accompagnando le centurie, che erano precedute dalle Fiamme delle Vecchie squadre, verso il Sacrario di Oberdan, dove si è alzato il ricordo ai puri spiriti dei Morti per la Patria.

Con il Segretario federale alla testa, si è formata quindi una compatta e lunga colonna, che ha iniziato la sua marcia al suono di «Giovinezza», cantata dagli squadristi. Attraverso la Riva, il corteo ha imboccato la via Mazzini. Da mille bocche è stato scandito il nome del Duce. Dalle finestre delle case, dalle porte dei negozi, le donne e gli uomini si sono aggiunti all'entusiasmo, applaudendo alla colonna che passava.

L'Inno dell'Impero ed i canti della Rivoluzione sono sgorgati da mille petti in uno slancio di commovente devozione. Poi, attraverso la via Roma e via Milano, la colonna ha raggiunto la cella di Guglielmo Oberdan.

Alla Cella di Oberdan

Quivi, nella mistica penombra, rischiarata solo da una tenue luce, gli squadristi, a un cenno del Federale, hanno cessato il canto.

Con un minuto di devoto silenzio, con il braccio teso nel saluto romano, essi hanno voluto rendere omaggio al più puro degli Eroi triestini.

Il Segretario federale ha fatto berdan e dei Caduti in tutte le guerre. Poi, alto e solenne, si è levato l'Inno a Oberdan e la Canzone del Piave, dando alla cerimonia un carattere profondamente mistico. Usciti dalla Cella, gli squadristi si sono stretti ancora intorno al Segretario federale, per rinnovargli la loro inesausta devozione al Fondatore dell'Impero.

La fanfara dei Bersaglieri dell'«Enrico Toti» ha infine fatto squillare le note con i ritornelli più cari al cuore di ogni fascista.

Rapporti nei Gruppi rionali

Al «F. Beuzzar»

Il fiduciario rionale ha tenuto rapporto a tutte le gerarchie maschili e femminili del Gruppo fino al capo fabbricato. Ordinato il saluto al Duce, ha trattato argomenti di attualità ed ha illustrato le prossime attività dell'organizzazione. Prima di chiudere il rapporto ha ordinato il saluto al Duce; con un vibrante «A noi!» hanno risposto tutti gli intervenuti.

La Giornata degli italiani nel mondo

Come è noto, il Duce ha concesso la Sua approvazione alla proposta della «Dante Alighieri» di organizzare ogni anno, in accordo con la Direzione generale italiani all'estero e gli Istituti di cultura fascista, la «Giornata degli italiani nel mondo», al fine di approfondire in sempre più larghi strati della Nazione la coscienza e la conoscenza degli apporti della nostra cultura, del nostro lavoro e della nostra civiltà nel mondo, nonchè del pensiero politico italiano presso i vari Stati.

La «Giornata degli italiani nel mondo» si svolgerà domenica 19 corrente e sarà la celebrazione dell'opera degli italiani all'estero manifestata nei vari campi della cultura e del lavoro.

La «Giornata» è organizzata nelle varie provincie dai fiduciari della «Dante Alighieri» e dai presidenti dei comitati, d'accordo con le varie autorità, ed in tale occasione saranno messi in vendita, giusta autorizzazione del Duce, un distintivo della «Dante Alighieri», delle cartoline ed un numero unico atto ad illustrare i vari aspetti dell'italianità nel mondo. Sarà anche pubblicato ed affisso al pubblico un cartellone propagandistico preparato e distribuito dalla sede centrale.

Oratore a Trieste, designato dal Partito, sarà il Sottosegretario alla Marina mercantile, Eccellenza de Marsanich.

Radiotrasmissione patriottica per le scolaresche del Regno

Il R. Provveditore agli Studi, presi gli ordini dal Ministero, comunica che oggi 15 corrente, alle 9.45, presente la Eccellenza il Ministro dell'Educazione Nazionale, verrà radiotrasmesso un grande concerto «Canti della Patria». Dispone che l'ascolto abbia luogo nelle scuole di ogni ordine e grado. Data l'urgenza, la presente comunicazione ha carattere ufficiale.

La conferenza Castagna all'I. F. C. su «Preparazione e condotta della guerra totale»

Sabato prossimo, alle 19, nella Sala del Littorio si chiuderà il ciclo delle conversazioni sulla guerra totale con una conferenza del Generale Gian Giacomo Castagna, sull'argomento: «Preparazione e condotta della guerra totale». La conferenza, cui assisteranno autorità e gerarchie, è pubblica e lo ingresso libero.

L'Istituto di Cultura Fascista a Oslavia e al Sabotino

Per domenica 19 corrente l'I.C.F. organizza in comode autocorriere una gita ad Oslavia e al Monte Sabotino. Dopo il pranzo, che verrà servito a Moncorona, si rivedrà Gorizia, dove i gitanti faranno una lunga sosta. Dopodichè si effettuerà il ritorno passando per Aisovizza, Vipacco, Duttogliano, ecc. Quota lire 37 compreso il pranzo. I prenotati sono invitati a riconfermare i loro posti entro domani.

L'obbligo della maschera antigas per il personale di aziende industriali

Per norma degli interessati si comunica che la legge 22 dicembre 1939-XVIII n. 2202 stabilisce che l'obbligo di essere fornito di maschera antigas è esteso a tutto il personale di qualunque stabilimento o azienda industriale.

Ugualmente anche tutto il personale degli enti statali, parastatali, delle Provincie, dei Comuni, degli altri enti pubblici locali e dei Consorzi, dovrà essere fornito di maschera antigas a cura e spese della rispettiva Amministrazione.

L'acquisto delle maschere occorrenti a tutto il personale dovrà essere compiuto entro il 30 giugno 1942-XX in modo da raggiungere, al termine di ogni anno finanziario, le seguenti aliquote di distribuzione per ciascuna azienda, industria o stabilimento e per ciascun ente statale o parastatale, Provincia e Comune: al 30 giugno 1939-XVII: il 30 per cento di tutto il personale presente a tale data; al 30 giugno 1940-XVIII: il 45 per cento di tutto il personale presente a tale data; al 30 giugno 1941-XIX: il 70 per cento di tutto il personale presente a tale data; il 30 giugno 1942-XX: il 100 per cento di tutto il personale presente a tale data.

Il primo 20 per cento dovrà essere costituito da maschere di tipo analogo a quello da distribuirsi ai reparti territoriali delle Forze Armate (modello T 35 o simile); il rimanente potrà essere di maschere del modello per popolazione civile.

Si confermano le disposizioni di cui all'articolo 7 della Legge 6 aprile 1933-XI n. 284 e dell'articolo 14 del regolamento per la sua esecuzione, circa la denuncia delle infrazioni e la conseguente penalità.

Per il prossimo raduno degli artiglieri a Fiume

Il locale Comando Gruppo del Reggimento Artiglieri d'Italia «D. Chiesa» comunica che sono disponibili ancora pochi posti nell'automezzo destinato a trasportare i radunisti a Fiume con partenza alle 6.30 da Trieste (Casa del Combattente) e alle 23 da Fiume. Il viaggio di andata e ritorno costa lire 14 per gli artiglieri e lire 15 per i loro parenti, più le tessere del Raduno. Le iscrizioni si accettano durante la giornata nella Libreria Borsatti (via Dante 14) e dalle 18 alle 20 alla sede del Gruppo (Casa del Combattente).

I Fanti d'Italia a Fiume

In relazione all'adunata dei fanti d'Italia a Fiume dell'8, 9 e 10 giugno p. v., ogni partecipante, secondo il punto di partenza, potrà acquistare la tessera del raduno nella misura di: 1) Gruppo: Sicilia, Calabria, Lucania, Puglie, Campania: terza classe lire 85, seconda classe lire 110; 2) Gruppo: Abruzzi, Molise, Lazio: terza classe lire 70; seconda classe lire 90; 3) Gruppo: Toscana, Umbria, Marche, Liguria, Piemonte: terza classe lire 50, seconda classe lire 70; 4) Gruppo: Lombardia Emilia: terza classe lire 40, seconda classe lire 60; 5) Gruppo: Trentino, Veneto: terza classe lire 30.

Per il gruppo comprendente i partecipanti da Gorizia e Trieste verrà fissata una quota minima. Affrettarsi a far pervenire le adesioni al locale comando del Battaglione Trieste (Casa del Combattente).

Nei tre giorni dell'adunata si sta organizzando un programma di gite a Postumia, Trieste, Arsia, Monte Nevoso, Abbazia, Buccari, Zara, ecc.

Esami per guide ed interpreti

Il giorno 17 giugno p. v. avranno luogo presso la R. Prefettura di Trieste gli esami per guide, ed interpreti, in conformità a quanto disposto dal R. D. L. del 18 gennaio 1937 n. 448.

Chiunque abbia interesse di prendervi parte potrà rivolgersi per chiarimenti, anche per quanto riguarda i documenti da allegarsi alla domanda, alla Regia Questura, stanza 23.

Il primo numero provinciale di "Gente nostra,,

Con il n. 24 di quest'anno il settimanale dell'O. N. D. *Gente nostra* inizia la pubblicazione di due pagine speciali dedicate alle attività dopolavoristiche svolte nelle Tre Venezie.

Il summenzionato numero di *Gente nostra* riporta un completo notiziario delle attività filodrammatiche della nostra Provincia, nonchè numerosi altri articoli illustranti le attività svolte dai sodalizi triestini. Un articolo è dedicato alle sezioni naviganti del «Dimm» e riproduce commenti alla vita dopolavoristica di bordo.

Segnaliamo ai dopolavoristi triestini questa encomiabile ed interessante iniziativa di *Gente nostra* che, nelle colonne dedicate alla nostra Provincia, seguirà tutto il movimento dopolavoristico dei vari sodalizi riassumendo settimanalmente le varie manifestazioni realizzate, in tutti i campi, dai singoli Dopolavoro

La conferenza dell'avv. Costanzo sul II Libro del Codice civile

Onorato dalla presenza dell'Eccellenza Gaetano, Primo Presidente della Corte d'Appello, e con l'intervento di numerosi magistrati ed avvocati, l'avv. Nicolò Costanzo ha parlato iersera, nella sala della biblioteca del Palazzo di Giustizia, sulla successione legittima secondo il nuovo Codice civile entrato in vigore il 21 aprile scorso.

L'avv. Costanzo, rilevato che la successione legittima ha conservato e tenuti fermi i principi fondamentali che sono l'inconfondibile patrimonio della nostra razza, s'è soffermato ad illustrare, con l'appoggio di notevoli raffronti giuridici e dottrinari, i ritocchi operati dal legislatore fascista nei dettagli dell'Istituto che così appare più corrispondente alle presenti necessità sociali ed economiche.

L'avv. Costanzo si è quindi soffermato, dandone il particolare rilievo, sulla successione dei collaterali e del coniuge superstite il cui trattamento risulta per il nuovo Codice sensibilmente più favorevole di quello usato dal Codice testè abrogato.

La conferenza che ha avuto l'inconsueto pregio di essere brevissima, è stata, alla fine, coronata da lunghi e prolungati applausi.

L'ottava giornata della massaia rurale

Domani alle 20, la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili terrà, presso la sede della Scuola di economia domestica, via Canal Piccolo 1, una conversazione sulla mistica del lavoro.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie del capoluogo e della provincia

Alle 19.30 di questa sera i fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo ed i segretari politici dei Fasci di Combattimento della provincia terranno rapporto a tutti i gerarchi sino ai capifabbricato compresi.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione massaie rurali. Domani, tempo permettendo, alle 14 le massaie rurali dei vari rioni sono invitate alla passeggiata, che si effettuerà con partenza dal Gruppo rionale di Barcola (capolinea tram n. 6) per Miramare, dove assisteranno ad una lezione pratica.

Corso di fisarmonica. Oggi lezione dalle 17 alle 18.

Rapporto. Oggi alle 16.30 la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili terrà rapporto alle segretarie dei Gruppi rionali.

G. I. L. Casa della Giovane Italiana. Sabato 18 corr. alle 18 avrà luogo alla Casa della Giovane Italiana un concerto illustrativo sulla musica vocale del '700. Esecutori: prof. Giulio Viozzi, signora Letizia Builour Lutta e prof. Elda Suppan.

Rapporto. Venerdì alle 16 la comandante provinciale dei reparti femminili della G. I. L. terrà rapporto nella sede del Comando federale (salita Montanelli 1) alle comandanti dei reparti femminili della G. I. L. di Fascio.

LA FERVIDA RIUNIONE

del Fascismo triestino, ieri, in Sala Littorio. Il Federale tra gli squadristi (Foto Demanins)

I distintivi dell'Azione cattolica

Vita Nuova del 30 marzo u. s. in un trafiletto «Rilievi e commenti - sempre e dovunque!» richiamandosi a una disposizione diocesana dell'Arcivescovo di Zara, ha pubblicato alcune inesattezze circa l'uso dei distintivi dell'Azione Cattolica, confondendo — come le capita spesso — il sacro con il profano.

Poichè Vita Nuova, malgrado un richiamo opportuno e tempestivo, non ha ritenuto ancora di rettificare tali inesattezze, rettificheremo noi; con che saranno evitate confusioni e pregiudizi di vario ordine. Precisiamo che l'uso del distintivo dell'Azione Cattolica fu regolato a suo tempo da accordi di carattere generale intervenuti al Centro. In base a tali accordi il distintivo dell'Azione Cattolica può essere portato esclusivamente nell'ambito dell'associazione stessa. Ogni altra interpretazione è abusiva.

Poi non si venga a piangere se insistendo nella infrazione ai patti nascerà qualche dispiacere. L'avviso è stato dato in tempo.

ASTERISCHI

La pittrice Marina Flaugnatti alla Mostra d'Oltremare a Napoli

Apprendiamo con piacere che alla pittrice concittadina Marina Flaugnatti, che espone i suoi pesci del Mar Rosso alla Mostra d'arte della Triennale d'Oltremare a Napoli, è stato assegnato un premio; inoltre uno dei suoi originalissimi quadri è stato prescelto per la riproduzione in tricromia nel lussuoso documentario della Mostra.

Macelleria chiusa con ordinanza prefettizia

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura per la durata di giorni tre del negozio di vendita carne, sito al n. 1 della via Ginnastica di proprietà di Varuzza Mario, per aver venduto carne in giorno di divieto.

L' U. N. U. C. I. comunica: Gli ufficiali in congedo che desiderano ricevere mensilmente il Foglio d'ordini e il Bollettino d'informazioni dell'U.N.U.C.I., debbono far pervenire al Comando Gruppo (via S. Nicolò 7) la domanda. Si avverte inoltre di non dimenticare la notificazione tempestiva del cambiamento d'indirizzo e di residenza.

Introduzione alla «Giornata della tecnica»

Miracoli dell'autarchia

nella produzione dei giocattoli

La «Giornata della tecnica», fissata dal Duce per il prossimo 2 giugno, avrà molti e interessanti aspetti, intesi a richiamare in vario modo l'attenzione degli italiani sull'opportunità di preparare sempre più vaste e più perfette categorie di tecnici.

Se è vero che le scuole d'istruzione professionale tecnica, potenziate nei programmi e nei mezzi, assolvono pienamente il loro compito, è necessario che alle loro aule sia fatto affluire, di anno in anno, un contingente sempre maggiore di giovani, com'è reclamato dagli accresciuti e crescenti bisogni della produzione nazionale, moltiplicata dal regime autarchico. E si intuisce come al raggiungimento di questo obiettivo siano legati i vari fattori, uno dei quali, certo il più importante, sarà dato da una approfondita conoscenza da parte di tutto il popolo, della complessità del lavoro tecnico e delle possibilità ch'esso riserva a quanti vi si dedicano, oltre che della sua importanza nella vita nazionale.

Piccole meraviglie...

Possedere legioni di tecnici vuol dire estendere i campi della produzione, a arricchirla e migliorarla; ormai che il lavoro italiano si è sottratto a ogni e qualsiasi dipendenza straniera, e non solo ha liberato i propri mercati, ma altri ne ha conquistati vincendo concorrenze e diffidenze, la nostra industria, trovando nuove attività e nuovi sbocchi, reclama una mano d'opera non solo più efficiente, ma sempre più numerosa. Osservate un qualsiasi oggetto, per modesto che sia; vedrete ch'esso è, quasi sempre, un piccolo miracolo di tecnica, un prodotto d'ingegno. E non tutte le cose escono dalle macchine, ma moltissime dalle mani di provetti lavoratori, artigiani o tecnici specializzati; e in ogni caso, prima che siano fabbricate dalle macchine, l'uomo le ha dovute pensare e quindi fabbricare con le sue proprie mani.

Per molti e molti anni, supinamente abbiamo accettato da altri Paesi quanto credevamo di non saper fare, in quanto li ritenevamo depositari di misteriosi poteri a noi sconosciuti; poi, un poco alla volta, ci siamo messi a fabbricare tutto in casa nostra, e ci siamo accorti che non solo sappiamo fare ogni cosa, ma facciamo tutto infinitamente meglio di tanti altri. L'autarchia, accelerando i tempi, ha fatto il resto; ha imposto le sue leggi assolute: fare tutto da noi, con i nostri soli mezzi, con i nostri soli materiali. E ci siamo convinti che nemmeno questo è impossibile; anzi che tutto va meglio di prima: migliorati i prodotti, create nuove fonti di lavoro, evidenti vantaggi dei singoli e delle collettività. Ma, con l'aprirsi di sempre nuove forme di attività, occorre appunto formare quel che prima si diceva: le legioni dei tecnici.

...di un piccolo regno

La curiosità ci ha portato l'altro giorno in un piccolo regno della tecnica: un negozio di giocattoli. In questo settore della produzione, noi eravamo, sino a qualche anno fa, battutissimi dalla concorrenza straniera. Ad esclusione di alcuni articoli tipici regionali, fabbricati dai nostri inimitabili artigiani, pareva ci fossero precluse tutte le altre strade. Ci adagiavamo anche qui nei vecchi luoghi comuni; a far questo son capaci — dicevamo — solo i tedeschi, a far quest'altro solo gli inglesi. Era una volontaria rinuncia alla lotta, comoda del resto a molta gente; una rinuncia legata a tante altre.

Tutto smentito dai fatti. Oggi noi fabbrichiamo giocattoli perfetti e solidi che possono stare al confronto con quelli delle più famose Case straniere. Siamo molto lontani dai primi timidi tentativi confinati all'imitazione; oggi sappiamo creare il giocattolo. Il vecchio negoziante che ci andava mostrando scatole su scatole conosceva il prodotto di tutti i mercati, dai celebri «meccano» inglesi alle locomotive elettriche di Maerklin; ma, aprendo ora una scatola ora l'altra con un senso di profondo compiacimento egli ci faceva rilevare la finitezza, l'originalità e la bellezza di tanti altri giocattoli nostri per nulla inferiori a quelli che giungevano d'oltre confine. Già il modo di presentarsi delle scatole, e del corredo di note illustrative, tanto apprezzate dai bambini nei giocattoli di uso complesso, offriva la più grata delle impressioni. Insomma, erano la compiutezza del lavoro, e la serietà dell'esecuzione, trascuratissime una volta, che per prime conquistavano l'ammirazione.

A noi che facevamo quell'imprevista incursione nel regno del giocattolo, riusciva tutto nuovo e di un piacevole interesse; perchè, pur avendo bimbi a casa, non avevamo fatto in tempo ad accorgerci dei progressi e della evoluzione del giocattolo. Non avevamo cognizione, ad esempio, di tutta una serie di giocattoli magnetici, particolarmente della lavagna magnetica, creata da una ditta torinese, geniale trovata che consente un utile e dilettoso passatempo. Nè sapevamo che anche da noi si costruiscono con estrema perfezione i notissimi passatempi meccanici in metallo e in legno (vi sono scatole da trenta lire a duemila) con i quali i bimbi esperimentano tanto proficuamente le loro inclinazioni tecniche, e quelle intelligenti scatole scientifiche, chimiche o elettriche, con le quali i ragazzi, giocando, predispongono la mente a complessi problemi.

Infinita varietà

Industriali e artigiani italiani di tutte le regioni hanno con successo affrontato la fabbricazione di ogni tipo di giocattolo, non più limitandosi a imitare, ma votandosi a una produzione originale, con indirizzo assolutamente italiano.

Allineata su vaste scansie abbiamo veduto e ammirato la varietà innumerevole dei giocattoli — strumenti musicali; animali di stoffa, di gomma e di legno; armi, dal fucile ad aria compressa al carro armato che sprizza faville, dall'agilissimo «Mas» che taglia l'acqua sia pure della vasca, all'aeroplano e al giroplano, chè un giocattolo italiano di grande successo; casette e ville di legno, perfette di dentro e di fuori; batterie per cucine in alluminio; giochi di carta di cento tipi, e biciclette e carrozzelle per bimbi e per bambole —; dicevamo tutta la varietà innumerevole dei giocattoli che riempiono di gioia e di sogni il mondo dei piccoli; e non un oggetto solo era di fabbricazione straniera: Una sola eccezione: l'ultimo giocattolo tedesco, che è poi una sensazionale novità in tutt'altro campo: un aeroplano volteggia in aria, e, inaspettatamente, dalla carlinga scatta un... aviere; fa una piroetta, si apre un paracadute e l'aviere scende lentamente a terra. Proprio come lassù, in Olanda e in Belgio.

A proposito di giocattoli tedeschi, domandammo delle famose bambole di Norimberga; ma il negoziante andò verso una scansia e tornò con una scatola enorme che aperse poco dopo: e apparve una bambola di una bellezza da incantare. Disse il negoziante: «Le nostre bambole sono inimitabili: in nessun Paese del mondo si sanno fare visi così dolci».

Il discorso sulla «Giornata della tecnica» ci ha portati un po' lontani, anche se apparentemente; si è messa nel calendario fascista quella data, per fermare per un giorno l'attenzione degli italiani sui tanti problemi legati più o meno palesemente alla parola «tecnica»; verso la quale, appunto, si concentrerà il 2 giugno l'interesse di ogni cittadino, sia pure nell'istante in cui, ammirando in una vetrina una di quelle magnifiche bambole, leggerà quel cartellino: «Prodotto italiano».

L'adunata nazionale dei granatieri

Nel programma delle manifestazioni per il V Raduno nazionale dei granatieri a Genova, è stata indetta una gita a San Remo, con manifestazioni varie offerte dal Comune e dal Casinò. Il costo della tessera, la quale dà diritto al viaggio di andata e ritorno, in torpedone, da Genova a San Remo e al rancio, è di lire 40.

In vista del rilevante numero dei partecipanti ed in considerazione del numero limitato dei posti disponibili, si fa presente che la prenotazione è indispensabile, e dovrà essere accompagnata dall'importo. Le prenotazioni si accettano sino al 20 corrente, a Trieste presso la Compagnia «Carlo Stuparich» (Casa del Combattente), oppure a Genova presso la «Cit», via Carlo Felice N. 4.

TEATRI E CONCERTI

La Compagnia Besozzi-Ferrati stasera al Verdi

Stasera, alle 21 precise, la Compagnia Besozzi-Ferrati, diretta da Luigi Carini e costituita da pregevoli elementi, inizierà, tra la più cordiale e simpatica attesa del pubblico, le annunziate recite con la commedia di Harwood «La via delle Indie». Per domani è annunziata un'importante novità «Carte in tavola» di W. S. Maugham. Il ritorno di Nino Besozzi e della sua bella Compagnia, alla quale Luigi Carini reca esperta direzione, sarà accolto stasera con vivo fervore.

L'ultima recita della Compagnia del Teatro veneziano

Iersera la Compagnia del «Teatro Veneziano» si è congedata dal pubblico con una riuscita esecuzione della goldoniana «La locandiera» alla quale Amalia Micheluzzi che aveva la recita d'onore, ha dato, con intelligenti ed esperte risorse, una fresca e scaltra e femminile caratterizzazione che ha suscitato i migliori commenti, e le approvazioni più cordiali del pubblico rivolto anche agli altri attori come il Micheluzzi, il Borisi e Leo Micheluzzi.

Il violoncellista Nereo Gasperini all'Istituto di Cultura Fascista

La gradita impressione e il fervore festoso dei consensi suscitati iersera dal violoncellista Nereo Gasperini, durante l'esecuzione del concerto che includeva brani di spiccate esigenze tecniche e interpretative, hanno messo in evidenza le qualità e le singolari possibilità di questo giovane artista, dotato di non comune musicalità e già bene maturato nell'espressione. Già nella «Sonata» di Eccles il Gasperini ha mostrato disinvoltura e sicurezza nel caratterizzare i movimenti e lo stile delle quattro parti. Ma nella «Serenata» di Cassadò e nella semplice e leggiadra «Ninna Nanna» di Federico Bugamelli, il violoncellista ha effuso con vivo e profondo sentimento lirico la pienezza della cavata e la vibrazione intima del canto. Tecnicamente robusto e preciso nell'intonazione, il Gasperini possiede anche le doti non frequenti della chiarezza e pastosità di suono.

Serata di inusitato calore per il concertista che ha strappato al pubblico, convenuto nell'aula maggiore del Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri», applausi e approvazioni di schietto e ammirato riconoscimento. La bella manifestazione musicale, realizzata sotto gli auspici dell'Unione provinciale dei professionisti e artisti, del Sindacato interprovinciale musicisti, dell'Istituto di cultura fascista e del Gruppo universitario fascista, ha avuto la gentile collaborazione della soprano signorina Maria Baroni, che dotata di buona voce e senso musicale, ha cantato con intimità e nobiltà di stile, un'aria antica di Lotti, una composizione assai notevole «Pianto antico» di Viozzi, densa di sentimento appassionato, e una nostalgica ed espressiva aria di Balilla Pratella «La strada bianca» oltre a brani di opere di Puccini e Cilea.

Il pubblico ha rimeritato di fervidi applausi anche la signorina Baroni. Eccellenti e accurati accompagnatori al pianoforte la signorina Luciana Annieri e il maestro Giulio Viozzi.

Un concerto della pianista Ilse Matisek al "Dante,,

L'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti in collaborazione con il Sindacato interprovinciale musicisti e coll'Istituto di cultura fascista organizza nell'aula magna del R. Ginnasio Liceo «Dante Alighieri» per venerdì alle 21 un concerto sostenuto dalla pianista Ilse Matisek con un attraente programma.

Bollettino demografico

12-13-14 maggio 1940-XVIII

Nati	36
Morti	26
Matrimoni	18

Concerto vocale-istrumentale al Dopolavoro Chimici

Domani, alle 20.30., nella sala maggiore del Dopolavoro interaziendale Chimici, in via Conti 11, avrà luogo un concerto vocale-istrumentale col seguente programma:

Parte prima: 1. Suppé: «Poeta e contadino», sinfonia (orchestra); 2. Verdi: Introduzione dell'opera «Ernani» (coro e orchestra); 3. Verdi: «Don Carlos», Dormirò sol (basso B. Pollini); 4. Donizetti: «Linda di Chamonix», O luce di quest'anima (soprano N. Tonet); 5. Verdi: Finale secondo atto dell'opera «La forza del destino» (soprano N. Tonet, basso B. Pollini, coro e orchestra).

Parte seconda: 6. Vitussi: Piccola rapsodia istriana (orchestra); 7. Lehar: «La vedova allegra», selezione (soprano N. Tonet, tenore N. Favani, coro e orchestra); 8. Donizetti: «Lucia di Lammermoor», aria del primo atto (soprano N. Tonet); 9. Mozart: «Don Giovanni», duetto (soprano N. Tonet, basso B. Pollini).

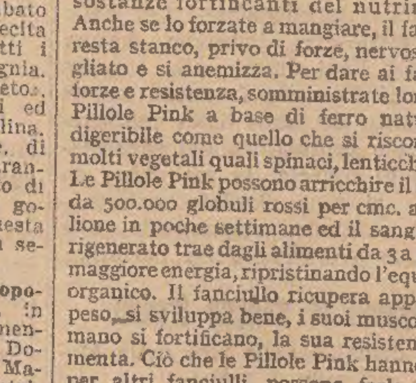
Prezzi d'ingresso: per i soci lire 0.80, per dopolavoristi invitati lire 1.20.

Recite di filodrammatici

Due commedie al Ferroviario. La filodrammatica «E. Duse» che sta concludendo la serie delle sue brillanti rappresentazioni, prepara per sabato una interessante e divertente recita alla quale prenderanno parte tutti i migliori elementi della compagnia. Verranno rappresentati «El minueto», un atto settecentesco di Sarfatti ed «El moroso de la nona», di Gallina. I due lavori sono, come si vede, di notevole interesse artistico e daranno altresì la possibilità al pubblico di trascorrere alcune ore di schietto godimento spirituale. I posti per questa interessante recita si prenotano in segreteria nelle ore d'ufficio.

«Cugino Filippo» domani al Dopolavoro «Beltrame». Domani sera, in occasione del settimanale trattenimento artistico, la filodrammatica del Dopolavoro «Beltrame» diretta da Mario Marzani, rappresenterà nel teatrino della sede sociale in via Diaz 14, la commedia «Cugino Filippo», tre atti di Sergio Pugliese.

Buone notizie per i fanciulli pallidi



QUANDO l'organismo dei fanciulli difetta di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze fortificanti del nutrimento. Anche se lo forzate a mangiare, il fanciullo resta stanco, privo di forze, nervoso, svogliato e si anemizza. Per dare ai fanciulli forze e resistenza, somministrate loro delle Pillole Pink a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, lenticchie, ecc. Le Pillole Pink possono arricchire il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane ed il sangue così rigenerato trae dagli alimenti da 3 a 5 volte maggiore energia, ripristinando l'equilibrio organico. Il fanciullo ricupera appetito e peso, si sviluppa bene, i suoi muscoli man mano si fortificano, la sua resistenza aumenta. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altri fanciulli, possono farlo per il vostro. In tutte farmacie L. 5.50. (Decr. Pref. Milano N° 77.344-29/12/39-XVIII.)

l'acqua dei bambini

Mamme, chiedetelo al vostro medico

Sin dalla nascita e nel primo anno di vita, nutrito al seno o artificialmente, e poi nello svezzamento ed in ogni fase della sua crescita, nei periodi di florida salute e in quelli tristi di malattia, sempre e ovunque il bambino trarrà vitale giovamento dall'acqua Sangemini - l'acqua purissima, leggera, dalla giusta mineralizzazione, alimento prezioso sempre e specialmente in caso di malattie infettive.

SANGEMINI

Mamme, chiedeteci gratis l'opuscolo illustrato della Prof. Saba La Rosa, sull'allevamento razionale del bambino. Scrivere ai concessionari:

G. CRIPPA & C. S. A. - Milano, Via Paleocapa 4 - Tel. 85819

Ufficio Propaganda CRIPPA - Milano

Il nuovo orario estivo delle ferrovie

Modificazioni riguardanti le linee in collegamento con la nostra regione

ROMA, 14

Dal 19 maggio 1940-XVIII sarà attivato, come di consueto, il nuovo orario generale sulle ferrovie d'Europa. Sulla rete italiana, per la nostra regione, tale nuovo orario presenterà le seguenti varianti.

Fra Trieste e Venezia il treno 615 sarà anticipato in partenza da Trieste di 15 minuti per metterlo in coincidenza, a Venezia-Mestre, con il treno 416 per Milano. Questo anticipo coonsentirà di ridurre la lunga sosta che il treno O. S. aveva a Trieste e di metterlo in coincidenza a Mestre con il treno 147/R 27 per Roma. Nell'altro senso il treno S. O. coinciderà pure a Mestre col treno 32/474 da Roma. Il treno 614 sarà anticipato in partenza da Venezia per ridurre il lungo intervallo in quella stazione rispetto all'arrivo del coincidente treno 470 da Bologna. Il Treno 620 sarà ritardato di 30 minuti in partenza da Venezia S. L. per farlo coincidere in questa stazione, anzichè a Mestre, col treno 42 da Roma, e analogamente il treno 475 sarà ritardato di 45 minuti in partenza da Venezia S. L. per farlo coincidere in questa stazione, anzichè a Mestre, col treno 615 da Trieste.

Il contratto collettivo per gli equipaggi di Muggia

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero delle Comunicazioni — informa la *Radio Nazionale Italiana* — reca il testo dell'accordo col quale viene aggiornato il contratto collettivo per gli equipaggi della Società «Navigazione Municipalizzata» di Muggia.

I funerali dello studente universitario Spartaco Ussai

Si sono svolti ieri i funerali dello studente universitario Spartaco Ussai, che frequentava il secondo anno dell'Università di Pavia. Mosso dall'abitazione di via Rismondo, il corteo funebre ha sostato in via Silvio Pellico, dove il segretario del «Guf», Medaglia d'oro Aldo Vidussoni, intervenuto in rappresentanza del Federale, ha fatto la chiama dello scomparso.

Un bimbo a Bagnoli precipita in un torrente ed è raccolto in gravi condizioni

Un incidente è avvenuto ieri a Bagnoli, nel quale un bimbo si è gravemente ferito. Salito per gioco su di una ringhiera di un ponte, il treenne Vittorio Zerial, abitante al n. 164 della suddetta frazione, è caduto nel sottostante torrente da un'altezza di circa dieci metri.

Raccolto in pietose condizioni, lo Zerial è stato trasportato con una auto privata all'Ospedale Regina Elena. Il sanitario di turno gli ha riscontrato la frattura della regione parietale destra. Con prognosi riservata è stato accolto nella prima divisione chirurgica.

Curioso il fatto che tempo fa un fratello del ferito è caduto dallo stesso ponte, rimanendo miracolosamente illeso.

Un cadavere rinvenuto in un pozzo di Gretta

Ieri mattina è stato tratto da un pozzo in una campagna di Gretta, il cadavere del cinquantasettenne Antonio Pegan, abitante al n. 325 di Gretta di Sopra. Sembra che il Pegan vi sia caduto accidentalmente lunedì notte, affogando miseramente. Dopo i rilievi del caso, la salma è stata trasportata con un'autofurgone dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria, dove è rimasta a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Giocano con i fiammiferi e incendiano una coperta

Alcuni bimbi che giocavano con fiammiferi nella stanza di un appartamento di via Madonnina 8, hanno involontariamente dato fuoco ad una coperta. Le fiamme si sono ben presto estese al pavimento ed ai mobili, cosicchè si è dovuto richiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Dopo circa due ore di lavoro i militi sono riusciti a domare le fiamme che hanno causato circa 4000 lire di danni.

Nell'opera di spegnimento il vigile del fuoco Giovanni Valenti, di 29 anni, abitante in via Colonna 8, si è accidentalmente ferito con un vetro alla mano destra. E' stato medicato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena.

L'arresto di un ladro

La signorina Giuditta Favaro, abitante in via Donota 6, addetta all'Albergo Vanoli, s'accorgeva l'altro giorno che dal salvaroba le era sparito il mantello, del valore di circa 300 lire. Appena denunciato il furto, gli agenti della squadra mobile si sono messi sulle tracce del responsabile ed infatti nella stessa giornata essi riuscivano ad arrestare il pregiudicato Antonio Tosolini, di a. 54, il quale, cercando di vendere il mantello, lo teneva ancora arrotolato sotto la giacca. Il Tosolini è stato denunciato e tradotto al Coroneo.

Investito da un autotreno

Ieri sera verso le 21, il sarto Bruno Belletti, di 26 anni, abitante in via Petronio 2, volendo attraversare la via Carducci, all'altezza della via Coroneo, è stato investito dall'autotreno targato TS 9694. Raccolto dolorante da terra, il Belletti è stato trasportato con un'auto privata all'ospedale Regina Elena. Sottoposto ad una prima visita, gli è stata riscontrata la frattura del piede destro. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica e giudicato guaribile in due settimane.

Lieve scontro fra un'auto e una moto

Ieri sera, il meccanico Albino Svab, di 29 anni, abitante al n. 34 di Duttogliano, ha voluto provare la sua motocicletta che da poco ha acquistato. Mentre, a moderata velocità, percorreva una strada nei pressi dell'abitato, è andato a cozzare contro l'automobile TS 10423, che si dirigeva verso Trieste. Raccolto dalla macchina investitrice, lo Svab è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario gli ha riscontrato la frattura della gamba sinistra. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica e giudicato guaribile in non meno di quattro settimane.

Atterrato da un ciclista

Il settenne Giordano Nigris, di 7 anni, abitante in via Ponzianino 17, è stato investito ieri nei pressi di casa da un ciclista rimasto sconosciuto. All'Ospedale Regina Elena gli è stata riscontrata una ferita alla regione sopracciliare destra. Guarirà in otto giorni.

Investito da una lamiera. All'autogenista Ferruccio Travan, di 40 anni, abitante in via L. Fortis 40, mentre lavorava ieri mattina all'Arsenale del Lloyd, è caduta sulla mano sinistra una pesante lamiera di ferro. Con un'auto privata è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dove gli hanno riscontrato una grave ferita con asportazione del secondo dito.

Una caduta. Arrampicatosi per gioco su di un muretto alto circa due metri, il quattrenne Dario Colini, abitante in Guardiella Farneto 1238, avendo messo un piede in fallo, è caduto al suolo, riportando un ematoma alla regione frontale destra. La madre lo ha accompagnato all'ospedale Regina Elena, dal cui sanitario il Colini è stato medicato.

Lite. In una trattoria di via S. Marco, il capo carpentiere Luigi Bonifacio, di 33 anni, abitante in via S. Maurizio 5, e occupato presso il Cantiere di S. Marco, è venuto a diverbio ieri con un suo dipendente, tale Pensalfine. Nella lite, il Bonifacio è rimasto ferito alla regione parietale sinistra, agli zigomi e alle labbra. Si è fatto medicare all'astanteria dell'ospedale Regina Elena.

Un femore fratturato. Giocando nei pressi della propria abitazione di via Commerciale 77, il piccolo Edoardo Prete, di 3 anni, è rimasto vittima di una caduta, nella quale ha riportato la frattura del femore sinistro. Trasportato all'ospedale Regina Elena, è stato accolto nella seconda divisione chirurgica e giudicato guaribile in circa tre settimane.

Dalle scale. La scolara Liliana Meggiolana, di 13 anni, abitante in via Guerrazzi 11, è caduta mentre scendeva le scale della propria abitazione. Con la Croce Rossa è stata trasportata all'ospedale Regina Elena dove le hanno riscontrato una vasta ferita alla fronte. E' stata accolta nella seconda divisione chirurgica e giudicata guaribile in una decina di giorni.

La Croce Rossa ha medicato ieri le seguenti persone: Antonio Romano, feritosi con uno scalpello alla mano sinistra; Francesco Gava, per un ematoma alla regione sottorbitale sinistra; Giuseppe Miot, feritosi alla mano destra; Armando Regolo, contusosi al polso sinistro; Emilia Hrovatin, contusasi alla mano destra; Albino Senizza, feritosi alla faccia e alle ginocchia; Giovanni Debarbora, escoriatosi la gamba e il braccio destro; Fiorindo Sgubin, contusosi alla spalla destra; Cesarina Gleria, contusasi al polso destro; Olga Maletta, tagliatasi alla mano destra; Maria Zago, feritasi alla regione sott'orbitale; Carlo Pintich, escoriatosi alla mano destra; Ida Battigelli, feritasi al labbro superiore; Filomena Ferrante, fratturatasi la spalla destra; Giuseppe Guli tagliatosi alla gamba sinistra; Guerrina Lussin, escoriatasi alla gamba sinistra; Alessandro Carlo, feritosi alla fronte; Antonio Vigini, feritosi al ginocchio sinistro; Anna Contento, ustionatasi al gomito destro; Faliero Pinguentini, feritosi alla gamba sinistra; Bruna Sulamel, escoriatasi alla faccia, alle mani e alle ginocchia.

Le nostre edizioni di Gorizia e di Udine

con ampio notiziario di cronaca dalle dette provincie si possono trovare presso le seguenti rivendite: STAZIONE CENTRALE - STAZIONE DELLE AUTOCORRIERE - CHIOSCO DI PIAZZA GOLDONI - CHIOSCO DI PIAZZA IMPERO - CHIOSCO DI VIA KANDLER - CHIOSCO DI PIAZZA VENEZIA - CHIOSCO DI PIAZZA PERUGINO - RIVENDITA DI PIAZZA COSTANZO CIANO

Notiziario di Monfalcone

Raduno culturale del Sabato fascista. Sabato, alle 17.30, organizzato dal Dopolavoro aziendale dei «Crda», sotto gli auspici del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, avrà luogo al Teatro del Dopolavoro stesso, l'atteso raduno culturale del Sabato fascista per le maestranze occupate negli stabilimenti del Cantiere di Monfalcone. Alla massa degli operai parlerà il cap. di vascello Ernesto Casalini, che tratterà l'importante tema di attualità «La funzione della previdenza infortunistica quale fattore sociale della massima importanza». Al convegno delle maestranze presenzieranno anche le autorità e le gerarchie.

L'apertura delle Terme. Con ieri si sono aperte le Terme Romane, ricostruite dall' Amministrazione dei Principi della Torre e Tasso, Duchi di Castel Duino. Già in questo primo giorno l'affluenza degli ammalati alla cura è stata intensa.

Corso per i lavoratori dell'industria. Con l'anno scolastico 1940-41 verrà attivato un corso per lavoratori, concretato dall'Unione industriale di Trieste, per il perfezionamento dei lavoratori dell'industria. Il corso si effettuerà presso la R. Scuola Industriale, nella quale verranno sistemate le apposite officine.

Una scarpa sulla testa. Il decenne Ubaldo Tiepolo di Giovanni, abitante all'Albergo operai, venne colpito alla testa con una scarpa, lanciatagli da un calzolaio cui faceva dispetti. All'ospedale veniva riscontrata al Tiepolo una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto ed escoriazioni al ginocchio sinistro. E' stato dichiarato guaribile in otto giorni.

Cronaca giudiziaria

La sparizione dell'orologio

(Tribunale penale) Luigi Cormeli, la sera del 31 marzo scorso si recò in un'osteria di Monfalcone, per cenare. Mentre, seduto a un tavolo stava mangiando, gli si avvicinò tale Guglielmo Tortul di Pietro, di 35 anni, il quale, avvicinandosi, gli sussurrò all' orecchio:

— Bella donna l'ostessa, eh!

Il Cormeli, trangugiato un boccone, rispose:

— Imbecille! Non vedi che ha il marito!

Il Tortul, dopo tale brusca risposta, si allontanò. Il Cormeli, trascorso qualche minuto, si accorse che l'orologio che teneva fisso al panciotto, era sparito. Sospettò subito del Tortul e quando nel locale entrarono due carabinieri, riferì loro il furto di cui era stato vittima. Il Tortul, arrestato, dichiarò di essere innocente.

Comparso ora davanti ai giudici della quinta sezione, il Tortul si è buscato un anno di reclusione e 1000 lire di multa.

Presidente cav. uff. De Dottori; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. Franchini; cancelliere Piuch.

L'oltraggio dell'ubriaco

(Tribunale penale). La sera del 30 marzo scorso, il muratore Cirillo Sleico fu Antonio, di 48 anni, presentatosi all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, cominciò a litigare con un pernottante. Lo Sleico, ch'era ubriaco, provocò lo intervento del vigile urbano Eugenio Possidel il quale lo invitò alla calma. Seccato, il muratore rispose oltraggiando il vigile:

— Impara a fare la guardia! Io conosco il mestiere per averlo fatto prima di te.

La frase, condita una una fioritura di epiteti ingiuriosi, indusse il vigile a procedere all'arresto dello Sleico.

Ieri, alla quarta sezione, si è svolto il processo. Naturalmente, lo Sleico ha negato le offese, ma tale sua affermazione non lo ha salvato dalla condanna. Infatti, i giudici, stando alle risultanze di causa, hanno appioppato allo Sleico nove mesi di reclusione.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici D'Agostino e Rusin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Moro; cancelliere Geronti.

Le piastre di nichelio

(Tribunale penale). Una mattina, il milite Giovanni Feltrin, in servizio al varco di Barcola del Punto franco Vittorio Emanuele III, notò un tale il quale, con le tasche gonfie, si avviava con fare disinvolto, verso l'uscita. Fermatolo, il milite gli domandò cosa avesse nelle tasche.

— Ah... nichel!

— Vedremo...

Condotto nel vicino ufficio, lo sconosciuto, il bracciante Carlo Sbisà fu Carlo, di 45 anni, abitante in via Donota 21, fu trovato in possesso di due grosse piastre di nichelio, del peso complessivo di 8.800 chilogrammi.

— Dove le avete prese?

— Rinvenute...

Denunciato per furto e relativo contrabbando, lo Sbisà si è presentato ieri, alla quarta sezione, i cui giudici, vagliate le circostanze di causa, lo hanno condannato per furto a un anno di reclusione ed a 1200 lire di multa, assolvendolo del contrabbando e relativa contravvenzione, perchè il fatto non sussiste.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici D'Agostino e Rusin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Kezich; cancelliere Geronti.

Un nuovo successo della squadra mobile

Autori di 5 furti assicurati alla giustizia

40 mila lire di pellicce ricuperate

La nostra Questura — e per essa la squadra mobile — ha portato felicemente a termine in questi giorni un'altra retata in grande stile di pericolosi individui, i quali si erano resi responsabili di vari furti. Sotto la personale direzione del Questore comm. Capobianco, il comandante la squadra mobile dott. Giaquinto, brillantemente coadiuvato da sottufficiali ed agenti, aveva iniziato circa un mese addietro le indagini per assicurare alla Giustizia gli autori di audaci colpi ladreschi consumati in città, nelle ore pomeridiane oppure in quelle serali. Ne erano rimasti vittime alcuni commercianti ed i danni erano stati notevolissimi.

Un arresto prezioso

Gravemente indiziato in questa criminosa attività apparve, fin dal primo momento, il pregiudicato Carlo Marangoni, di 49 anni, dimesso nell'ottobre dello scorso anno dalla colonia agricola di Venezia, il quale era sempre sfuggito al controllo degli agenti cambiando frequentemente di recapito e dando nomi falsi. Finalmente il 30 aprile scorso, il Marangoni venne arrestato nella sua abitazione di via Trento 2, dove, allorchè aveva preso in affitto una camera, disse di chiamarsi Aldo Giacopelli. La perquisizione operata subito dopo il suo arresto portò al rinvenimento di cinque paia di calze da donna, alle quali erano state tolte le etichette e nel portafoglio gli vennero, altresì, trovati tre biglietti del Monte di Pietà di Bologna per dei pignoramenti di pellicce.

Indubbiamente la squadra mobile era sulla buona strada. Dopo decisi dinieghi, il Marangoni confessava alfine la sua responsabilità nella perpetrazione di vari furti e le sue dichiarazioni portavano, oltre che alla giusta ricostruzione dei furti stessi, al ricupero di quasi tutte le refurtive ed all'arresto dei complici e delle altre persone implicate. Ecco, infatti, come questa autentica banda di malintenzionati aveva portato a compimento gli audacissimi colpi, riuscendo per parecchio tempo a sfuggire dalla rete, che la Questura aveva immediatamente tesa dopo le denuncie dei danneggiati.

Il viaggio a Bologna

La sera del 20 febraio, il Marangoni assieme ad Alfredo Costante, di 27 anni, vigilato speciale e Guglielmo Valencich, di 35 anni, si recarono nei pressi di passo San Giovanni 2, dove è situato il negozio di pelliccerie di Luigi Broglia. Il Marangoni aprì con chiavi false la saracinesca e la porta del negozio e quindi, dopo aver abbassato nuovamente la saracinesca, si allontanò assieme agli altri. Qualche ora dopo, essi ritornarono con delle voluminose valigie e in un attimo, dato che la porta era aperta, si introdussero nel negozio stesso chiudendosi dall'interno. S'impadronirono di sei volpi argentate, di un mazzo originale di ventiquattro pelli di persiano, di altre ventun pelli sciolte di persiano, di un collo da pelliccia e di tre pellicce già confezionate, le nascosero nelle valigie e quindi uscirono inosservati. Il Marangoni versò al Valencich ed al Costante degli acconti finchè la refurtiva non sarebbe stata venduta e qualche giorno dopo, il Marangoni, intenzionato a recarsi a Bologna, dove risiede sua moglie che fa la sarta, per realizzare del danaro diede al pregiudicato Antonio Gaisek, di 37 anni, abitante in via Ginnastica 28, l'incarico di vendergli una pelliccia di persiano. Il Gaisek si presentò, allora, qualche giorno prima di Pasqua, dalla signora S. A., in viale Sonnino e le offrì la pelliccia per mille lire; dopo aver alquanto trattato il prezzo, la signora diede al Gaisek 850 lire e questi le consegnò la pelliccia, recandosi poscia a portare il danaro al Marangoni, il quale gli corrispose un premio.

Il Marangoni si recò, allora, a Bologna, dove portò al Monte di Pietà quattro volpi argentate, ventiquattro pelli di persiano in mazzo, altre tredici pelli di persiano sciolte ed il collo di pelliccia, ricavando duemila lire. Il resto, e precisamente una volpe argentata, una pelliccia ed otto pelli di persiano, le consegnò alla moglie, incaricandola di vendere il tutto e di trattenersi una parte. L'altra pelliccia, egli la regalò, quando fece ritorno a Trieste, ad una signorina di sua conoscenza, tale M. E.

480 paia di calze

La sera del 25 aprile, i tre consumarono un altro furto nel negozio di manifatture e mercerie di Romano Davide, in Largo Santorio 5, dove rubarono 480 paia di finissime calze da donna. Occultata la refurtiva in alcune valigie, essi si recarono a depositarle immediatamente all'ufficio bagagli della Stazione centrale, da dove le ritirarono il giorno seguente. Il Costante trovò il ricettatore nella persona del pregiudicato Giuseppe Sebastiani, di 49 anni, abitante in via Crispi 36, venditore ambulante. Il Sebastiani diede al Costante duecento lire di anticipo; poi si recò a Udine e vendette buona parte delle calze ad un commerciante della città, dal quale ricevette tremila lire. Ritornato a Trieste, versò al Costante altre millecinquecento lire (in tutto milleseicento) trattenendosi milletrecento per sè. L'altra piccola parte di calze la vendette egli stesso a Rovigno.

Dopo queste confessioni, un funzionario ed un agente della squadra mobile si recarono a Bologna per sequestrare la refurtiva. Al Monte di Pietà trovarono, infatti, tutto quanto il Marangoni aveva pignorato e in casa della di lui moglie, Rina Baiesi, rinvennero pure le altre pelli e pellicce, oltre a ventidue paia di calze, che il Marangoni aveva voluto regalare alla moglie, inviandogliele per pacco postale. Sequestrate anche le pellicce di cui erano in possesso a Trieste la S. A. e la M. E., tutta la refurtiva (circa quarantamila lire) era a disposizione della Questura, che fra breve provvederà a restituirla al legittimo proprietario. Anche le calze sono state in gran parte ricuperate e quindi il danno risentito dal Romano diminuirà immediatamente di portata.

Altre... prodezze

Ma l'attività dei bricconi non si è fermata qui. Il Marangoni ha confessato di aver consumato da solo il furto nella salumeria di Vittorio Cossutta, in via Genova 13, tra le 13 e le 15 dell'8 aprile e pure da solo l'altro furto nella salumeria di Gino Sartori, in via Cavana 15, anche dalle 13 alle 15 del giorno 13 aprile. In ambedue i furti, egli era riuscito a mettere le mani sul denaro contenuto nelle casse automatiche complessivamente circa milleduecento lire. Precedentemente, il giorno 14 marzo, durante le due ore di chiusura pomeridiana, il Marangoni ed il Gaisek si introdussero nel negozio di abbigliamento femminile in piazza Unità 4, di proprietà di Elisa Negri in Coen, ed accumularono una refurtiva ammontante ad oltre cinquemila lire di calze e biancheria, che il Gaisek s'incaricò poscia di vendere.

Dopo queste dichiarazioni, arrestati tutti i colpevoli, la squadra mobile ha trasmesso alla Procura del Re un lunghissimo verbale sulla rapace attività di questi individui, che ora si trovano rinchiusi al Coroneo. Marangoni, Costante, Gaisek e Valencich dovranno rispondere di furti aggravati e associazione a delinquere, il Sebastiani di ricettazione e la Baiesi di occultamento di refurtiva. A piede libero sono state denunciate, per incauto acquisto, la S. A., la M. E. ed il commerciante di Udine.

Sul lavoro. Mentre lavorava presso la Società costruzione e illuminazione elettrica, l'elettricista Cesare Pellizar, di 36 anni, abitante in Gretta di sopra 366, è accidentalmente caduto da una scala alta circa quattro metri. Nell'incidente, il Pellizar ha riportato una vasta ferita all'avambraccio destro e, con la Croce Rossa, è stato trasportato all'ospedale Regina Elena. Ivi è stato accolto nella seconda divisione chirurgica e giudicato guaribile in tre settimane.

RADIO

15 maggio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Radio scolastica per le scuole medie. 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30: Quintetto Springer. 12: Dischi. 12.20: Radio sociale. 13.15: Musiche brillanti dirette dal m.o C. Gallino. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Una sentenza di Ariosto», scena di De Lupez. 17.40: Musica da ballo. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20: Dischi. 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze. 21: Musiche di Pier Adolfo Tirindelli, Orchestra diretta dal m.o Petralia. 21.35: **«La fucina degli aviatori»**, documentario. 22.5: **Canzoni e ritmi**, Orchestrina diretta dal m.o A. Fragna. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Storia del teatro drammatico: «Il teatro tedesco intorno alla metà del secolo XIX». 21.15: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Sergio Failoni con il concorso del pianista Edwin Fischer. Indi: Musica da ballo: Orchestra Angelini.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le classifiche finali del Concorso ginnico della Gil

Ecco la classifica generale del Concorso ginnico del Balilla e della Piccola Italiana svoltosi all'Ippodromo di Montebello fra gli alunni delle Scuole di Trieste:

III classi maschili (concorrenti manipoli 52): 1) Scuola Valmaura (caposquadra Marinelli Francesco) punti 234.5 su 237; 2) Scuola «F. Carniel» (caposquadra Balestrucci Luciano) punti 234 su 237; 3) Scuola E. Demarchi» (caposquadra Gruden Giovanni) punti 233 su 237; 4) Scuola «U. Gaspardis» (caposquadra Reggente Lucio) punti 232 su 237; 5) Scuola «E. Tarabochia» (caposquadra Sacchi Giovanni) punti 231 su 237; 5) Scuola «N. Sauro» (caposquadra Fornasaro Armando) punti 231 su 237; 7) Scuola «E. Tarabochia (caposquadra Lavagna Bruno) punti 227.5 su 237; 8) Scuola «R. Timeus» (caposquadra Fortunato Oscar) punti 227 su 237; 9) Scuola «Morpurgo» (caposquadra Starz Violante) punti 224.5 su 237; 10) Scuola «R. Timeus» (caposquadra Tarlao Luciano) punti 223.5 su 237.

IV classi maschili (concorrenti manipoli 57): 1) Scuola «F. Carniel» (caposquadra Guerrini Domenico) punti 236 su 237; 2) Scuola «S. Xidias» (caposquadra Tomasini Luciano) punti 230 su 237; 3) Scuola «S. Xidias» (caposquadra de Bogdanovich Eraldo) punti 229.8 su 237; 4) Scuola «A. Padoa» (caposquadra Gracogna Stelio) punti 225 su 237; 5) Scuola «D. Chiesa» (caposquadra Alfieri Giuseppe) punti 224 su 237; 5) Scuola «E. Tarabochia» (caposquadra Russo Antonio) punti 224 su 237; 7) Scuola «U. Gaspardis» (caposquadra Varini Bruno) punti 222 su 237; 8) Scuola «Vitt. Emanuele III» (caposquadra Marsilli Claudio) punti 220 su 237; 9) Scuola «E. Demarchi» (caposquadra Stancich Bruno) punti 219 su 237; 10) Scuola «U. Gaspardis» (caposquadra Pitteri Demetrio) punti 218 su 237.

V classi maschili (concorrenti manipoli 46): 1) Scuola «R. Timeus» (caposquadra Borbotti Araldo) punti 234.3 su 237; 2) Scuola «S. Slataper» (caposquadra Santon Orio) punti 231 su 237; 3) Scuola «C. Suvich» (caposquadra Rudes Stelio) punti 227.5 su 237; 4) Scuola «A. Padoa» (caposquadra Altamura Bruno) punti 225 su 237; 5) Scuola «F. Carniel» (caposquadra Bencini Mario) punti 223 su 237; 6) Scuola «F. Carniel» (caposquadra Duse Fausto) punti 226 su 237; 7) Scuola «S. Slataper» (caposquadra Mauri Attilio) punti 222.5 su 237; 8) Scuola «E. De Amicis (caposquadra Mosco Giuliano) punti 222 su 237; 8) Scuola «S. Slataper» (caposquadra Pizzani Sergio) punti 222 su 237; 10) Scuola «E. Tarabochia» (caposquadra Sferza Giorgio) punti 219 su 237.

III classi femminili (manipoli concorrenti 48): 1) Scuola «U. Gaspardis» (caposquadra Gugnaz Grazia) punti 235 su 237; 1) Scuola «S. Slataper» (caposquadra Sion Nella) punti 235 su 237; 3) Scuola «Duca d'Aosta» (caposquadra Ferretti Ida) punti 234.5 su 237; 4) Scuola «F. Carniel» (caposquadra Girardi Luigia) punti 233.5 su 237; 5) Scuola «R. Timeus» (caposquadra Trost Anna Maria) punti 233 su 237; 6) Scuola «F. Carniel» (caposquadra Dorligo Silvana) punti 232.9 su 237; 7) Scuola «C. Suvich» (caposquadra Slobez Ondina) punti 231.1 su 237; 8) Scuola «Duca d'Aosta» (caposquadra Pacco Mirella) punti 231 su 237; 9) Scuola «F. Venezian» (caposquadra Daveggia Giordana) punti 230 su 237; 9) Scuola M. R. Benedettine (caposquadra Bombonati Ilmes) punti 230 su 237.

IV classi femminili (manipoli concorrenti 50): 1) Scuola «S. Slataper» (caposquadra Oblak Lelia) punti 235.5 su 237; 2) Scuola «U. Gaspardis» (caposquadra Delise Luciana) punti 233.5 su 237; 3) Scuola «F. Carniel» (caposquadra Brusattin Maria) punti 230 su 237; 3) Scuola «F. Carniel» (caposquadra Succhi Norma) punti 230 su 237; 5) Scuola «Vitt. Emanuele III» (caposquadra Lenarduzzi Elda) punti 229 su 237; 6) Scuola «S. Xidias» (caposquadra Lenardi Mirella) punti 227 su 237; 6) Scuola «U. Gaspardis» (caposquadra Desillia Renata) punti 227 su 237; 8) Scuola «N. Sauro» (caposquadra Rusi Anita) punti 226 su 237; 8) Scuola «Elena di Savoia» (caposquadra Ravasini Maria Luisa) punti 226 su 237; 10) Scuola «A. Padoa» (caposquadra Valerio Mirella) punti 225.3 su 237.

V classi femminili (manipoli concorrenti 47): 1) Scuola «S. Slataper» (caposquadra Ravalico Luciana) punti 237 su 237; 2) Scuola «R. Timeus» (caposquadra Bastaur Licia) punti 235.75 su 237; 3) Scuola «Elena di Savoia» caposquadra Formia Iolanda) punti 234 su 237; 4) Scuola «U. Gaspardis» (caposquadra Montaguzzi Santa) punti 232.15 su 237; 5) Scuola «E. Tarabochia» (caposquadra Gualdani Orazia) punti 231.5 su 237; 5) Scuola «N. Sauro» (caposquadra Domini Livia) punti 231.5 su 237; 7) Scuola «E. Tarabochia» (caposquadra de Antonellis Anna Maria) punti 231.25 su 237; 8) Scuola «F. Carniel» (caposquadra Corsi Mercedes) punti 231 su 237; 9) Scuola Villa Opicina (caposquadra Vremez Angela) punti 230.75 su 237; 10) Scuola «E. De Amicis» (caposquadra Piccoli Nora) punti 229.75 su 237.

Sportivi ricevuti dal Segretario federale

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio un folto gruppo di ginnaste e di atleti della Reale Società Ginnastica Triestina, affermatisi brillantemente nelle recenti manifestazioni sportive. Erano presenti il presidente provinciale del «Coni» ed il presidente della Società.

Il Segretario federale ha rivolto parole di elogio e di compiacimento ai vincitori del campionato italiano di pallacanestro, alle vincitrici della «Coppa Monti» al concorso ginnastico di Torino ed ai giovani classificatisi al secondo posto, per pochi centesimi di punto, al concorso nazionale di Genova.

Il Segretario federale si è detto certo che gli sportivi della «Ginnastica» saranno, in ogni evenienza, degni delle tradizioni agonistiche e soprattutto patriottiche della società. La riunione si è chiusa con il saluto al Duce.

Stasera si conclude il «Trofeo Bachi» di pallacanestro

Questa sera, nella palestra della Ginnastica, si effettuerà la terza ed ultima giornata del «Trofeo Giuseppe Bachi» di pallacanestro. Naturalmente si tratterà di confronti decisivi, per cui è da prevedersi una grande affluenza di spettatori. Ecco l'ordine degli incontri: ore 20.30: Ginnastica B-Dimm; ore 21.30: Arrigoni-Ditci.

I campionati d'officina del Dop. «Crda» di Monfalcone

Oggi, con la presentazione delle squadre nel campo sportivo «Costanzo Ciano», s'inizieranno le gare del II campionato d'officina del Dopolavoro aziendale C.R.D.A. di Monfalcone. Alle competizioni partecipano 6 squadre di pallacanestro, 6 di pallavolo, 6 di tiro alla fune, 2 di tamburello e numerosi dopolavoristi e dopolavoriste nelle gare di atletica leggera.

U. S. Triestina. Tutti i giocatori componenti le squadre allievi della U. S. Triestina, devono trovarsi oggi mercoledì, alle 15, allo Stadio del Littorio.

Convegno musicale del Fascio Femminile. Questa sera alle 19.45, si terrà il solito convegno musicale del Fascio Femminile, nella sede di via Roma 28, I. Esecutori: Niero Ondina, soprano; prof. Trevisan, pianoforte; accompagnano il canto il prof. Henze e il prof. Wiero Werco, violoncelli.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia Besozzi-Ferrati. 21: «La via delle Indie», di Harwood.
ROSSETTI. 17: «L'esiliato» (la Finlandia in armi), S. Lindgren. Varietà Meme Bianchi e grandi attrazioni.
NAZIONALE 16.30 «Donna dimenticata», con Sigrid Gurie, D. Briggs.
EXCELSIOR. 16.30: «La ragazza di Venezia», con R. Rey, P. Pena, J. De Landa. Segue doc. Luce «Oriente in armi».
PRINCIPE. 16: Folloni: «Rose scarlatte», Melnati-De Sica.
FENICE. 16.30: «Il delatore», super-giallo, con E. Lowe, A. Todd.
FILODRAMMATICO. 15.45: Comp. Ardito-Maggio. Nuova rivista. Sullo schermo: «In campagna è caduta una stella», fratelli De Filippo.
ITALIA. 16: «Laila» capolavoro norvegese, con la graziosa Aino Taube. Ultime repliche.
REGINA. 16: «Paradiso perduto», il più bel film dell'annata, Fernand Gravey e la rivelazione M. Presle.
IMPERO. 15.45: «Hotel Sacher», con Willy Birgel e Sibilla Schmitz.
REALE. 16: «Gioia d'amare», un dolce e allegro idillio d'amore con Irene Dunne, Douglas Fairbanks. Segue: «Sei mesi di guerra tedesca».
GARIBALDI. 16: «Il principe di Kaynor», con Robert Lynen. Regia di Julien Duvivier.
MASSIMO. 16: «Fanciulle alla sbarra», grazia, danza, bellezza e musica, con Yvette Chauviré, Janine Charrat.
NOVO CINE. 16: «Fiori senza primavera» o «Gli amori di Giovanni Strauss. Ridolini.
MODERNO. 16: «Amore vince sempre» e «Adriana Lecouvrer», romanzo.
ODEON. 15.30: «Vacanze d'amore», Douglas Fairbanks e Ginger Rogers.
SAVOIA. 15.30: «Incantesimo», Katharine Hepburn e Cary Grant.
ARMONIA. 15.30: «Parata notturna», Nuovo spettacolo di varietà.
AZZURRO. 16: «Alibi», dramma di spionaggio con Eric von Stroheim.
POPOLO. 15.30: «Elena studentessa di chimica», M. Renaud, pass. «Fiamme sul Marocco», J. Holt, M. Clarke.
VITTORIA. 16: «Io di giorno, tu di notte», Kathe von Nagy, W. Fritsch.
RADIO. 16: «Chi ha ucciso Gail Preston?»; segue «Ridolini astemio».
CENTRALE. 15.30: «Incendio a Damasco», e «Ridolini agente segreto».
ADUA. 13.30: «Bolgia dei vivi», avventuroso. Segue «Squadrone bianco».
VENEZIA. 15.30: «Giglio infranto», e «Re di danari», con A. Musco.
BELVEDERE. 15.30: «Nell'azzurro del cielo», Marta Eggerth, e Ridolini.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: ogni sera trattenimenti dalle 21.30 in poi. Servizio di autocorriera da piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Ogni sera 21.30: tratten. danzanti Orch. brillante.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica escursione nella valle del Quieto, Torre, Momiano e Cittanova; quota lire 18. Le prenotazioni si ricevono dalle 19 alle 21 in via Palestrina 3.

«Dimm». Sezione A. Domani lezioni di fisarmonica. Venerdì dalle 19.30 in poi tiro a segno. Domenica dalle 18 alle 21 trattenimento. — Sezione B. Sabato grande serata musicale. Domenica dalle 19 alle 23 ballo.

«Dica». Questa sera lezione di ginnastica sezione femminile. Alle 21 prove della filodrammatica, e convocazione dei capi sezione e direttori tecnici. Domani prove generali della sezione orchestrale.

«Acegat». Domenica gita a Muggia. Finite le manifestazioni, lo sfilamento e le premiazioni, una parte della comitiva effettuerà una gita proseguendo per una località vicina. Il ritrovo è fissato in sede, via Battisti 10, alle 8. Per iscrizioni in sede dal camerata Chiaselotti.

«Trevisan». Domenica partecipazione al raduno cicloturistico di Muggia. Tutti i soci possessori di bicicletta sono invitati a trovarsi venerdì alle 21 in sede per comunicazioni. Aperte le iscrizioni per le sezioni escursionisti, corale e grotte.

Ferroviario. La filodrammatica «E. Duse» rappresenterà sabato alle 20.45 nella sede Vittorio Veneto «El minueto» di Sarfatti ed «El moroso de la nona», di G. Gallina. Le prenotazioni dei posti si ricevono in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3. Con domenica prossima 19 corrente i trattenimenti che si tenevano nella sede di piazza Vittorio Veneto si svolgeranno invece all'aperto nell'apposita pista del campo di pattinaggio «C. Ciano» di viale Regina Elena n. 49. Coloro che intendono frequentare i convegni dovranno munirsi dell'apposita tessera che viene rilasciata in segreteria dalle 18.30 alle 19.

Chimici. Oggi dalle 20 in poi tempo permettendo trattenimento di danza sociale all'aperto. Domani dalle 20.30 in poi grande concerto vocale istrumentale. Per cause tecniche il pattinaggio è sospeso fino alla fine di settembre.

CORRISPONDENZA APERTA

Lavoratore portuale 168. Quel trattamento di richiamo spetta soltanto ai lavoratori portuali permanenti.

L'abbonato Luigi Ferluga. Dipende dalla ubicazione. Vogliate precisare in quale punto della campagna o della città si trova la vostra casa. Una costruzione cittadina è esclusa da simile licenza.

Una paesanella. Favorite il nome del giovane e indicateci a quale genere di concorso ha partecipato, giacchè vi erano 3-4 concorsi aperti.

Ussai Gradisca d'Isonzo. L'indennità di licenziamento per i gestori di negozi di generi alimentari è calcolata come segue: per l'anzianità sino al 30 giugno 1936, 15/30 della retribuzione globale di servizio per ogni anno di servizio prestato: per l'anzianità dal-l'1/7/36 al 31 dicembre 1939, 20/30 di detta retribuzione per ogni anno di servizio prestato, per l'anzianità dal-l'1/1/40, 25/30 per ogni anno di servizio prestato.

IL FILM DELLA PRIMAVERA DELLA VITA!

"L'EBBREZZA DEL CIELO,,

Tra i film indimenticabili, perchè ci pongono d'un tratto innanzi ad una sostanziale e nuova bellezza che ci sorprende, «L'EBBREZZA DEL CIELO» si conquista il suo posto con la forza naturale e spontanea, con mezzi incredibilmente semplici.

E' indimenticabile questo racconto, come è indimenticabile il tempo della giovinezza.

Qui il «miracolismo» non c'entra, non c'entra la magia. Questa storia de l'«EBBREZZA DEL CIELO» ha una ricchezza sentimentale così intima e profonda che prende e commuove.

Sono pagine vive di un ardimento giovanile che il regista, Giorgio Ferroni, un temperamento d'artista che darà molte soddisfazioni alla cinematografia italiana, ha descritto con un linguaggio di rara potenza, riportando l'espressione cinematografica a quella elementare semplicità che ha per motivo centrale la vita, la vera vita, con tutta la sua realtà. Pagine che non si dimenticano perchè nella vicenda si incontrano personaggi e non attori, si incontrano tipi autentici e non macchiette o deformazioni.

C'è un ritorno incantevole di quattro amici giovanissimi, reduci da una guerra eroicamente combattuta come aviatori. E' un ritorno al paese, alla famiglia, all'amore dei cari. Da questo ritorno nasce, come un fatto naturale, la nostalgia della vigilia, di quando la realtà di oggi non era per essi che una fantasia meravigliosa e un sogno.

E su questa nostalgia il film svolge i suoi motivi lirici che i mille episodi contengono.

Accanto a Silvana Jachino e a Mario Ferrari troviamo i giovanissimi protagonisti, Aldo Fiorelli, Mario Giannini, Franco Brambilla, Armandina Bianchi e Paolo Ketoff, che costituiscono la rivelazione del film.

La «INCOM» ha dato alla cinematografica italiana un esempio di produzione coraggiosa e nuova, e ha preso decisamente la strada delle grandi affermazioni nazionali.

«L'EBBREZZA DEL CIELO» è di prossima programmazione al SUPERCINEMA PRINCIPE.

E. C.

eterna giovinezza dell'organismo

SALSOMAGGIORE

MALATTIE DELLA DONNA (ginecologia) E DEI BAMBINI

RICAMBIO - ARTRITISMO - LINFATISMO

Cure salsoiodiche di fama mondiale abbinabili, occorrendo a quelle solforose della vicinissima TABIANO

Aperte tutto l'anno R.R. TERME L. BERZIERI Gest. statale

Un milione e 400 mila cure effettuate nel 1939

I principali alberghi dispongono di propri reparti interni di cura con sorveglianza medica permanente

ATTRAZIONI SPORTIVE E MONDANE
SPETTACOLI — BELLE ESCURSIONI

RIDUZIONI FERROVIARIE ESTIVE DEL 50%

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Propaganda delle Regie Terme ed all'Azienda di Cura di Salsomaggiore

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE
per i
deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE

(Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1928)

AFFARI IN SICILIA?

La Sicilia, ricca di tradizionali attività agricole, minerarie, turistiche, è oggi una delle regioni più aperte all'assorbimento di prodotti svariatissimi, da quelli di prima necessità a quelli di gran lusso.

AFFERMARSI IN QUESTO MERCATO è ancora una fruttuosa possibilità.

PER LA PUBBLICITA IN SICILIA potete contare su giornali ottimi, di largo credito e di antica diffusione, quali:

GIORNALE DI SICILIA . . . . . di Palermo
GIORNALE DI SICILIA DEL LUNEDI' »
L'ORA . . . . »
L'ORA DELLA SERA . . . . »
LA GAZZETTA . . . . . di Messina
LA GAZZETTA DEL LUNEDI' . . »
POPOLO DI SICILIA . . . . di Catania
IL POPOLO DEL LUNEDI' . . . »

Esclusivista della pubblicità sui giornali elencati è

L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.

DIREZIONE GENERALE: Milano, *Piazza degli Affari, Palazzo della Borsa.* — SUCCURSALI E AGENZIE: Bologna, Catania Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Ancona, Belluno, Bolzano, Cagliari, Como, Cremona, Ferrara Merano, Messina, Padova, Pavia, Pescara, Piacenza, Rovigo Savona, Sanremo, Trento, Treviso, Udine, Verona e Vicenza.

L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.

fornisce, senza alcun impegno per il richiedente, ogni schiarimento e preventivo in materia di pubblicità sui giornali della Sicilia.

BORSA DI TRIESTE

Maggio	13	14
Rendita 5%	89.60	89.25
Rendita 3½%	70.10	69.90
Redimibile 3½%	64.50	64.20
Redimibile 5%	90.60	90.30
Obbligaz. Tre Venezie	91.50	91.25
Buoni Tes. nov. 1940	99.90	99.90
Buoni Tes. nov. 1941	99.25	99.—
Buoni Tes. nov. 1943	92.—	91.60
Buoni Tes. nov. 1944	96.20	95.80
I. R. I.	451.—	451.—
I. R. I. «Stet» 4%	684.—	684.—
I. R. I. «Mare» 4½%	462.—	462.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	485.—	482.—
Elettr. Ferrovie Stato	453.—	452.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446 —
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	416.—	416.—
Fond. Tre Ven. 4%	409.—	407.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79 —
Trieste 1914 conv.	84.—	84 —
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	830.—	810.—
Assicuratrice Italiana	553.—	540.—
Infortuni	1850.—	1830.—
Riun. Adriat. ser. A	2000.—	1970.—
Riun. Adriat. ser. B	1920.—	1900.—
Gerolimich	200.—	190.—
Istria-Trieste	253.—	243.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	970.—	975.—
Premuda	1010.—	1010.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	470 —	470.—
Tram	170.—	170.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	220.—	220.—
Cantieri Riun. Adriat.	118.—	118.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	125.—	125.—
SELVEG	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	224.—	221.—

CAMBI: Londra 62.58; New York 19.80; Francia 35.45; Svizzera 439.60; Jugoslavia 43.96.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 15 maggio 1940:

Turno generale: Marinai: 18, 20, 21, 22, 23; giovani coperta: 13, 14, 15, 16, 17; mozzi coperta: 25, 26, 28, 29, 30; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 1, 4, 9, 10, 11; fuochisti carbone: 39, 43, 44, 45, 46; carbonai: 9, 10, 11, 12, 13; camerieri: 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 23, 481, 24, 495, 25; giovani coperta I: 17, 18, 19, 20, 21; giovani coperta II: 72, 3, 92, 4, 5; mozzi coperta: 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti nafta: 25, 26, 27, 28, 29; fuochisti carbone: 17, 18, 19, 20, 21; carbonai: 18, 14, 20, 16, 21; camerieri I classe: 3, 5, 6, 7, 8; camerieri II classe: 1, 2, 11, 19, 20; camerieri III classe: 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera in I: 2, 4, 9, 10, 12; garzoni camera II: 3, 5, 8, 9, 10; piccoli camera: 1, 4, 6, 11, 13; secondi dispensieri: 3, 7, 9, 10, 11; giovani cucina: 4, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina: 3, 4, 7, 9, 10; piccoli cucina: 4, 5, 10, 11, 12; camerieri: 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 31, 32, 33, 34, 35; giovani coperta I: 4, 5, 6, 7, 8; giovani coperta II: 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 104, 11, 135, 12, 14; giovani macchina: 12, 13, 14, 15, 16; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 7, 8; camerieri III classe: 1, 3, 7, 8, 9; camerieri capi ripostieri: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri ripostieri: 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; cameriere I classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere II classe: 1, 2, 3, 4, 6; cameriere III clase: 1, 2, 3, 4, 5; lavandaie: 1, 2, 3, 4, 5; stiratrici: 1, 2, 3, 4, 5; giovani camera I: 4, 5, 7, 8, 9; giovani camera II: 4, 6, 8, 9, 10; mozzi camera: 1, 3, 4, 5, 11; giovani cucina: 2, 4, 5, 6, 7; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Italia (carico): Marinai: 18, 19, 20, 21 22; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta II: 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori: 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti: 7, 8, 10, 11, 12; giovani macchina: 10, 11, 12, 13, 14.

Turno Adriatica: Marinai: 27, 28, 29, 30, 31; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta: 7, 8, 9, 10, 11; ingrassatori: 10, 12, 13, 14, 15; fuochisti: 12, 16, 17, 18, 20; carbonai: 6, 7, 8, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 11, 12, 13, 14, 15; giov. coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti: 13, 14, 15, 16, 17; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5. vane macchina.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Torquato, Secondo, Cecilio, Paolo, Vittorino, Massimo.

DECESSI (12, 13 e 14 maggio 1940-XVIII): Maria Nardini, a. 40; Giovanni Cok, a. 65; Maria Starz ved. Bellich, a. 59; Claudia Gizzi, m. 5; Giorgina Strudthoff ved. Hansell, a. 91; Caterina Müller in Danclutti, a. 71; Spartaco Ussai, a. 18; Maria Micheli ved. Nachich, a. 89; Francesco Godnig, a. 79; Maria Pobega ved. Curetti, a. 72; Caterina Bozic ved. Komaz, a. 83; Carolina Strekelj ved. Gheriani, a. 72; Anna Scogliarino in Di Fonso, a. 41; Bruno Pagnini, a. 37; Pietro Masini, a. 65; Ernesto Serasin, a. 20; Antonio Roncelli, a. 70; Carolina Maria Ersilia Sedlak ved. Pellegrini, a. 82; Maria Ierkan ved. Anzolin, a. 74; Luigi Slataper, a. 76; Amelia Pavan in Montagna, a. 61; La Rosa Giuseppe, a. 20; Anna Zirnstein, a. 42; Anna Brandolin ved. Pellis, a. 57; Ermenegilda Gerotti ved. Miani, a. 62; Ferdinando Kermac, a. 29.

MATRIMONI TRASCRITTI: Kobal Arturo, birraio con Florov Ludmilla, casalinga; Krizmancic Gioacchino, calzolaio con Gregori Giuseppina, casalinga; Nocera Pierino, impiegato con Sartori Anna, casalinga; Vescia Adelmo, capitano marittimo con Iurzan Elda, casalinga; Severi Armando, fotografo con Valle Carmela, casalinga; Biaggio Giovanni, impiegato con Bratos Clara, impiegata; de Petris dott. Fabio, professore con Marchini dott. Maria, professoressa; Cocorullo Natale, brigadiere di finanza con Rosso Fortunata, casalinga; Vico Alberto, cuoco marittimo con Prodan Cesarina, casalinga; Tripar Giuseppe, calderaio con Monaro Paola, casalinga; Zulini Mario, meccanico con Langer Elena, casalinga; Tessutti Ervino, autista con Paolini Italina, commessa; Di Nubila Nunzio, impiegato FF. SS. con Battistuzzi Elvira, casalinga; Bracco Ferruccio, vigile urbano con Arbulla Bianca, casalinga; Ladini Giovanni, fabbro con Zugna Rosa, casalinga; Foramitti Giovanni, minatore con Piscitelli Albina, casalinga; Held Alberto, violinista ambulante con Cari Zita Teresita, zingara.

MATRIMONI CELEBRATI: Caramitro Euripidhi, studente con Draganescu Maria Corinna, casalinga.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.**

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

BAMBINAIA, italiano tedesco, attestati, miti pretese, offresi. Scrivere via Giulia 174, Verni. 36532 A

CAMERIERA bella presenza, pratica, offresi. Cassetta 19274 A, Unione Pubblicità. 19274 A

CUOCA capacissima raccomandata, ottime referenze, offresi piccola famiglia. Battisti 9, tel. 65-27. 66232 A

CUOCA capace per distinta famiglia oppure per tutti lavori, per piccola famiglia, offresi. Cassetta 19223 A, Unione Pubblicità. 19223 A

CUOCO italiano, pratico in tutte le classi di cucina e specialista in pasta all'uovo, uomo solo, si offre a buona famiglia privata. Cappella Martino, via S. Marco 10. 66202 A

DOMESTICA capace tutto fare, offresi piccola famiglia, con buoni attestati. Via Scussa 3, planoterra. 36514 A

PRESTASERVIZI giovane offresi pomeriggio. Referenze. Timeus 7-I. 19220 A

PRESTASERVIZI giovane offresi. Via Ginnastica 9. 19242 A

RAGAZZA 17-enne offresi, piccola famiglia. Via don Bosco 20, Ferman. 66231 A

RAGAZZA stabile offresi ottimi attestati. Rivolgersi portineria, Trento 16. 66221 A

RAGAZZA offresi servizio stabile o prestaservizi. Solitario 9-I, destra. 36543 A

RAGAZZA friulana 15-enne offresi stabile. Via Solitario 9-I. 19240 A

RAGAZZA stabile, straniera, offresi qui o fuori Trieste. Ferriera 5. 8017 A

RAGAZZETTA 15 anni offresi presso famiglia piccola. Ferriera 5. 8019 A

SIGNORA giovane, bella presenza, offresi cameriera albergo, anche fuori Trieste. Via S. Giusto 1. 66189 A

30-ENNE, presenza, parla italiano, tedesco, sloveno, offresi quale cameriera. Pescheria 6-IV, Setti. 66216 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 66214 B

DOMESTICA 20-30-enne sanissima, forte, capacissima tutto fare, con attestati, stabile, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 66217 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia. Telefonare 98-29. 66195 B

DONNA onesta, seria, lunghi attestati, amante della casa, tutto fare, presso due persone sole, cercasi. Viale III Armata 4, dalle 10.30-12 e dalle 15-18. 66193 B

GIOVANE onesta tutto fare, presenza, persona sola, per Fiume. Informazioni, S. Nicolò 11. 66184 B

PORTIERE facchino conoscenza tedesco cercasi subito. Albergo Virginia, Portorose. 781 B

PRESTASERVIZI dalla mezza alle tre cercasi. Parini 6, porta 14. 66239 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Riva Grumula 10-III, sinistra. 36509 B

PRESTASERVIZI pratica per mattina buona paga, cercasi. S. Teresa 1, porta 11. 36549 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, attestati, cercasi. Gatteri 7-III, destra. 36526 B

PRESTASERVIZI con attestati, dalle 8-11.30. Corso Garibaldi 5, porta 23. 66187 B

PRESTASERVIZI 17-enne cercasi mattina. Ginnastica 33, porta 19. 66201 B

PRESTASERVIZI cercasi. Dalle 8-13. Via Tor S. Piero 6, porta 20. 66200 B

RAGAZZA 18-30-enne, anche primo servizio, cerca piccola famiglia fuori Trieste. Buon stipendio. Indirizzare: Cassetta 2000 B, Unione Pubblicità.

RAGAZZA prestaservizi, abile, cercasi, da convenirsi. Cunicoli 9, Cuppola. 36544 B

RAGAZZA volonterosa, sappia cucinare cercasi. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 19255 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CANTINIERE, anche pratico aiuto cucina, trattorie, consegna domicilio, offresi subito. Passaporto 306743, fermo posta Trieste. 36529 C

CONTABILE praticissimo contabilità meccanica e normale occupato importanto industria, da poco tempo trasferito alta Italia, desidera ritornare Trieste. Offerte Cassetta 18882 C. Unione Pubblicità. 18882 C

Domani all'Excelsior

L.«E.I.A.» presenterà il film del mistero, delle sorprese, dell'angoscia

OSSESSIONE

Un giallo di EDGAR WALLACE

con

WILFRID LAWSON
LOUISE HENRY

LAVORANTE cappelli paglia, occuperebbesi lavoratorio modisteria quale lavorante fiducia, manutenzione. Cassetta 19264 C, Unione Pubblicità.

PRATICANTE ufficio offresi, scuole commerciali, dattilografia. Rinaldi, via Giuliani 25. 66229 C

SIGNORA 34-enne offresi quale portinaia casa signorile, cambio appartamento, massima pulizia. Cassetta 19265 C, Unione Pubblicità. 19265 C

SIGNORA anziana offresi famiglia partente per custodia appartamento. Cassetta 19276 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA buona famiglia, perfetto tedesco, cerca occupazione albergo a privato anche fuori Trieste. Cassetta 19222 C, Unione Pubblicità. 19222 C

17-ENNE, referenze, dattilografia, praticante impiegata, offresi. Cassetta 19261 C, Unione Pubblicità. 19261 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. AL Salone Villa, Permanenti complete 25. Via Venezian 6. 19154 CC

A. A. A. PERMANENTI garantite ferro, acqua, prezzi modici. Piazza Cavana 5. 6348 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 8 CC

ACCORDATORE pianoforti, organi, armonium, prezzi onesti, preventivi. Buriasco, Bellinzona 4. 36465 CC

CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli seta, specialità veli cresima. Riformature recentissime 3, Covelli, piazza Impero 10. 19280 CC

MECCANICO specializzato riparazioni macchine cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 19258 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10, garanzia anni 5. Udine 8, officina. 66236 CC

SALONE Enzo, Coroneo 12, accuratissimi lavori parrucchiere, specialisti Enzo, Pina. Già Casa Permanenti Zaccaria. 19189 CC

SALONE Enzo, Coroneo 12, tinture, decolorazioni, permanenti, specialista Vaccari, già Istituto Bellezza Torrebianca. 19189 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, ottomane, materassi 13. Solitario 6, latteria. 36522 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AMBOSESSI: potranno facilmente guadagnare assumendo proprio domicilio lavori calcomani. Opuscolo gratuito. «Manis», Roma. 5094 D

CONDUTTORE spaccio vini cercasi, avviatissimo. Rivolgersi Oberdan 1, trattoria, Francesco. 19267 D

GARZONA e mezza lavorante capacissima cercansi. S. Lazzaro 10-IV, destra. 66241 D

GARZONA sarta donna cercasi. Corso Vittorio Emanuele 4-IV. 36527 D

IMPIEGATA dattilografa comptometrista cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 19225 D, Unione Pubblicità.

LAVORANTE o mezza lavorante sarta uomo cercasi. S. Nicolò 18-I. 19278 D

MEZZA lavorante sarta uomo e garzona cercansi. Timeus 1-I, destra. 19284 D

MEZZA lavorante sarta uomo e garzona cercansi. Crispi 32-II. 19268 D

MEZZA lavorante sarta donna. Inutile presentarsi se non capace. Istituto 4, negozio. 19257 D

MEZZO lavorante calzolaio 50-80 settimanali. S. Francesco 9, Petelin. 66219 D

MEZZO lavorante cerca Calzoleria via Saltuari 2 (Rolano). 66198 D

OPERAIE sarte uomo pratiche per lavori a mano, buona retribuzione, assume Genel. Piazza Sansovino 1. Inutile presentarsi se non capaci. 66199 D

PARRUCCHIERE da signora, preferibilmente misto, cercasi, disposto recarsi città veneta. Telefonare 50-68. 66192 D

PORTINAIO per casa signorile cercasi prontamente. Riflettesi solo pensionato. Offerte Cassetta 19239 D, Unione Pubblicità. 19239 D

RAGAZZO cercasi, alimentari via Genova 10. 66227 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. Strada Guardiella 44. 66220 D

RAGAZZO 14 o 15-enne principiante per negozio commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 36528 D

SIGNORINA praticante impiegata cercasi. Offerte Cassetta 19218 D, Unione Pubblicità. 19218 D

SIGNORINA, presenza, posto fiducia, mansioni ufficio, cercasi. San Francesco 72, latteria, pomeriggio. 19247 D

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. BELLISSIME, centrali, confortevoli, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 19285 F

A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero, pensione. S. Nicolò 2-I. 19279 F

A. COMPAGNO stanza serio cercasi. Madonnina 11-III, destra. 8. 36535 F

A. INDIPENDENTE mobiliata affitta persona sola. Palestrina 2, porta 8. 36538 F

A. STANZA mobiliata elegantissima, ingresso indipendente. Gatteri 10-I, porta 2. 19281 F

CAMERA soleggiata affittasi prontamente a persona distinta, compreso vitto. Unico subinquilino. Via Slataper 10, porta 12. 36506 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Leo 4, II, Remec. 36516 F

CAMERA mobiliata bellissima, ingresso scale, affittasi. Imbriani 7-II, scala II. 36530 F

CAMERA mobiliata soleggiata, indipendente, affittasi. Tiziano Vecellio 12, porta 7. 66190 F

CAMERA vuota affittasi. Vittorio Colonna 2-III, Liviti. 66183 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Commerciale 16, primo. 66228 F

INDIPENDENTE tipo studio bagno affittasi distintissimo. Ginnastica 41, porta 8. 36550 F

MATRIMONIALE bella, soleggiata, affittasi. Madonna Mare 2, porta 18. 6347 F

MATRIMONIALE, salotto, uso bagno, affittansi. XX Settembre 38-I, sinistra. 19272 F

MATRIMONIALE in casa nuova, comodo cucina, affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 36542 F

MOBILIATA elegante, uso telefono, affittasi signora distinta o coniugi. XX Settembre 38, porta 11. 36548 F

MOBILIATA ariosa pulizia eventualmente vitto, affittasi distinto. Istituto 39, primo. 36507 F

MOBILIATA elegante affittasi persona sola, eventualmente vitto. Udine 29, pianoterra. 36523 F

MOBILIATA soleggiata, unico, affittasi, escluse donne, prezzo mite. Crispi 51, terzo. 66210 F

MOBILIATA, vitto, affittasi. Piazza Impero 7, Casa Cine Massimo, Alberti. 19253 F

MOBILIATE vicino Stazione centrale, pensione, cucina milanese. Indirizzo Piccolo. 66226 F

STANZA e salotto bellissimi affittansi. Viale XX Settembre 27-I, destra. 36557 F

STANZA grande splendida lussuosa, bagno, telefono, affittasi prontamente distinto. XX Settembre 4, I. 36545 F

STANZA bene mobiliata per distinta persona. Rossetti 15-II, porta 9, visitare dalle 13 in poi. 19243 F

STANZA vuota, vista, affittasi. Viale XX Settembre 27-III, sinistra. 36541 F

STANZA mobiliata affittasi, volendo vitto, prezzo mite. Boccaccio 9-II. 36524 F

STANZA vuota soleggiata affittasi, riscaldamento. Fabio Severo 76-II, sinistra. 66185 F

STANZE vuote due affittansi. Piazza Vico 7, porta 3. 36552 F

STANZETTA vuota affittasi. Via Ginnastica 21-I. 66204 F

VITTO sano, prezzo mite, eventualmente stanza. Belpoggio 5-III, sinistra. 36511 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. ENENKEL, Scuola fondata nel 1919, Battisti 22, telefono 88-00. Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Ammissione superiori. Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia. 66209 G

A. A. BALLARE elegantemente, rapidamente. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 66213 G

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 36525 G

STENOGRAFIA: corso mensile completo: 35. Dattilografia: 25. Contabilità. Studio, S. Lazzaro 19. 19244 G

SUPERACCURATISSIME preparazioni elementari. Solpeggio Magistrali. Mensilità minima. Vidali 12, Scuola. 8018 G

UNIVERSITARIA capacissima insegna latino greco tedesco matematica. Milano 22-I, sinistra. 36520 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia, bracco tedesco, biancomarrone, smarrito. Mancia. Indirizzo Piccolo. 66207 H

DIPLOMA costruttore navale smarrito. Mancia riportandolo Kandler 7, porta 6. 66224 H

PAPPAGALLO fuggito, generoso compenso portandolo Tor San Piero 14, Weiss. 19252 H

PENNA stilografica oro smarrita lunedì mattina. Mancia riportandola via Angelo Emo 1, porta 5. 66233 H

PORTAFOGLIO marrone smarrito domenica tratto Banne-Opicina. Pregasi inviarlo Copetti, Broletto 20, trattenendosi danaro. 66215 H

SIGNORE che scambiò bastone chiesa via Rossetti pregato portarlo sagrestia. 66197 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI lussuosi 8 e 6 stanze padronali, tutti i conforti, terrazza, giardino, garage, lisciaia, affittansi prontamente, visitare via Murat 7. Informazioni Amministrazione Clementi. 36495 I

APPARTAMENTI 2 stanze, bagno, poggiuolo, stabili nuovi, affittansi. Via d'Alviano 27. 19266 I

CAMERA, bagno, cameretta, cucina, affittasi subito. Molino a vento 12, mezzanino. 66182 I

LOCALE a pianoterra, con piano sopraelevato, affittasi prontamente in piazza Ospedale 6. 36519 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, bagno, giardino, affittasi. Visitare 10-12, 15-17. S. Vito 6-I. 36553 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, lire 62, scambiasi eguale, paraggi piazza Perugino. Indirizzo Piccolo. 66225 I

QUARTIERE 3 stanze veranda bagno conforto, campagna, mensili 300, affittasi. Romagna 47. 66208 I

QUARTIERE primo piano, 3 stanze, stanzino, cucina, accessori, affittasi 1.o luglio. Offerte Cassetta 19237 I, Unione Pubblicità. 19237 I

QUARTIERE bellissimo, casa nuova, due camere cucina, affittasi prontamente. Rivolgersi Padovani, via Baiamonti 1-A. 36554 I

QUARTIERINI piccoli, bellissimi, maggio, giugno, luglio, disponibili. Timeus 4-I. 19254 I

SIGNORA sola con piccola rendita dividerebbe quartiere bene mobiliato con persona anziana. Paganini 2, latteria. 66212 I

STANZA vastissima, ingresso libero, acqua, luce, gas, affittasi. Scala Pauliana 340 (via privata). 66218 I

STANZE tre, bagno installato, riscaldamento, affitto 190, cedesi mobilio, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 66222 I

VILLINO 4 stanze, accessori, rimessa, telefono, vendesi, affittasi. Basilisco, Rossetti 49, 15-17. 36508 I

Domani al Nazionale

Amedeo NAZZARI
Doris DURANTI

in

E' sbarcato un marinaio

UN FILM CHE RIMARRA' NEL VOSTRO CUORE

LA PUBBLICITA' SU IL
GIORNALE DI BENGASI
QUOTIDIANO FASCISTA DELLA LIBIA ORIENTALE
DAL 1º GENNAIO 1940 XVIII È
GESTITA IN ESCLUSIVA DALLA
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S.A.
PALAZZO DELLA BORSA
PIAZZA DEGLI AFFARI
MILANO
E SUE SUCCURSALI E AGENZIE IN ITALIA

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. OCCASIONISSIMA vendesi bellissima coppia volpi argentate, lire 2500 trattabili. Carducci 38-I, sinistra. Casa farmacia Picciola. 66240 M

BOLLITORE tre fiamme, moderno, buono stato, vendesi. Gatteri 40, tappezziere. 36510 M

BOLLITORI, tappeti, ventilatore, specchi, quadri. Prezzi bassissimi. XX Settembre 63, magazzino. 36556 M

CARRO due ruote vendesi. Via Ferriera 34. 66237 M

CARROZZELLA sport molleggiata seminuova. Università 16-III, Berginc. 36547 M

CARROZZELLA seminuova vendesi ottimo affare. Scala Pauliana 333, II piano, porta 7. 36537 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, altra sport, vendesi occasione. Bosco 14, magazzino. 19283 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Donadoni 32-I, destra. 19260 M

FRIGORIFERO elettro-automatico per macelleria gelateria, nuovo, vendesi occasione. Cassetta 19226 M, Unione Pubblicità. 19226 M

GIACCA uomo, blu, per giovane, piccola statura. Mazzini 17-I, ufficio. 36539 M

MACCHINA cucire rientrante, altra fissa 550, occasionissima vendonsi. Santa Caterina 9, negozio. 19248 M

MACCHINA scrivere portatile lire 500, altra ufficio 450, occasionissima vendonsi. S. Caterina 9. 19250 M

MACCHINA Singer rientrante quasi nuova vendesi. Ginnastica 42-II, sinistra. 19251 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia, Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 19258 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi occasione. Giulia 15, porta 13. 19259 M

MACCHINA Naumann navicella buonissima vendesi. Via Trento 16-III, destra. 66205 M

PELLICCIA persiana finissima, altra zampe persiane, bella, vendonsi occasione. S. Anastasio 10-II, Pauluzzi, 9-11, 13-17. 36536 M

RADIO tutta Europa lire 200, altra recentissima, vendonsi, qualunque prezzo. Sonnino 4-II. 19275 M

SCARPE serpente n. 37, sbaglio misura, vendonsi lire 80. Gatteri 33, porta 17. 66188 M

SUSTA, materasso, vestito cresima, vendonsi. Salita Trenovia 2. 36533 M

VESTITI alcuni uomo nuovi estivi vendonsi. Ferriera 5, porta 30. 36517 M

VESTITO cresima per bambina vendesi. Coroneo 5-III. 36515 M

VESTITO cresima per bambina vendesi. Via Timeus 11, negozio rigattiere. 36513 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BRILLANTE almeno due carati; gioiello importante, comperasi. Affaristi esclusi. Offerte Cassetta 19219 N, Unione Pubblicità. 19219 N

PELLICCIA persiana, escluso zampe, cercasi. Offerte dettagliate con prezzo. Battisti 6, Weber. 36540 N

PISTOLA automatica piccola di marca acquistasi d'occasione. Cassetta 19221 N, Unione Pubblicità. 19221 N

POMPA per acqua, con motorino nafta, HP. 5-6, o pompa a mano, cercansi. Offerte: Intercontinentale, via Dante 5. 66203 N

RADIO onde corte tutta Europa comperasi contanti. Offerte indicando marca, prezzo. Babuder, Fabio Severo 64. 36518 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento bellissimi mobili, salotti, materassi lana 150, carrozzine, lettini, convenientissimo. 36492 NN

A. ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, prezzi convenientissimi, confrontate. Via Solitario 7. 36546 NN

A. STANZA pranzo palissandro lussuosa finissima seminuova vendesi occasione. Galatti 14, magazzino. 19277 NN

ATTACCAPANNI 120, matrimoniali 1200, salotti 680, divanoletto 130, materassi lana 150, crine 65, carrozzine, lettini 65. Specialità cucine. Tarabochia 6. 19245 NN

CAMERA pranzo finissima, matrimoniale, garantite, vendonsi occasione. Ginnastica 42-II, sinistra. 19246 NN

CAMERA matrimoniale moderna lussuosa, materassi lana, vendonsi. Cassetta 19233 NN, Unione Pubblicità.

CUCINA nuova occasione vendesi. Servola 29-I. 36534 NN

CUCINA, armadi, divano con sedie, salottino nuovo, stufa petrolio, vendonsi occasione. Magazzini Exner, Geppa 12. 19263 NN

MATRIMONIALE nuova, tre quattro porte, occasione, vendesi. S. Sergio 4, traversale Madonnina. 66230 NN

MATRIMONIALE cucina moderne vendonsi occasione sposi partendo. Alfieri 9, porta 1. 36551 NN

MATRIMONIALE lussuosa completa, salotti eleganti, divano pelle, ottomane, credenza armadio cucina, specchi, sedie, occasione. XX Settembre 63, magazzino. 36555 NN

MATRIMONIALE dipinta, prezzo bassissimo, vendesi giornata. Ireneo 4-V. 36521 NN

PIANINO germanico, prezzo mite, vendesi occasione. Via Udine 3, primo. 6 NN

PIANINO perfettissimo seminuovo vendesi lire 950. Via Carducci 32-II. 19269 NN

PIANOFORTE Boesendorfer, ottimo, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 66206 NN

SALA da pranzo grande lussuosa cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 19231 NN, Unione Pubblicità. 19231 NN

SALOTTO ottimo stato vendesi. Via S. Lazzaro 19-II, sinistra. 36531 NN

SALOTTO barocco bellissimo vendesi causa partenza. Genova 21, terzo, sinistra. 19241 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 19182 O

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA uomo nuova, passeggio, vendesi. Raffaele Abro 7-II, porta 5. 66194 Q

BICICLETTA corsa duralluminio seminuova, altra passeggio, vendonsi. Piccardi 41, Caucci. 19282 Q

BICICLETTA donna, uomo chiara ultimo modello, vendonsi. Capitolina 2, primo. 19256 Q

FIAT 500 chiusa, perfetta, occasione vendesi. Commerciale 27, garage. 19249 Q

FIAT 500 apribile vende privato. San Spiridione 12, bar. 66223 Q

MOTO N.S.U. 175 vendesi occasione. Commestibili, Beccherie 11. 66211 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AZIENDA commerciale sana, ottimi guadagni, cerca socio-(a) disponga 15 mila. Cassetta 19227 R, Unione Pubbl.

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi causa partenza, prezzo conveniente. S. Marco 55, Postogna. 66191 R

NEGOZIO commestibili, segheria e casa, vendonsi. Cassetta 19228 R, Unione Pubblicità. 19228 R

NEGOZIO ricami confezioni vendesi, ragioni salute, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 36512 R

NEGOZIO frutta commestibili vendesi, grande avvenire. Udine 10, lavanderia. 19270 R

40.000, 50.000 prime ipoteche città cercansi, esclusi mediatori. Cassetta 19273 R, Unione Pubblicità. 19273 R

59-60.000 disponibili ipoteca primo rango stabile città. Indirizzo Piccolo. 66235 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

ABBAZIA vendesi villa rendita, occasione. Grandi, Abbazia, Villa Hercules. 747 S

CASA città, reddito netto 6 percento, vendesi 350.000. Offerte Cassetta 19271 S, Unione Pubblicità. 19271 S

CASA 25.000, 30.000, 60.000; villa 75 mila, altra 110 mila, esente, vendonsi. Velicogna, Caffè Trieste. 19262 S

CASE, casette, villette 10.000 poi. Mutui. Palma, Goldoni 10-I. 66234 S

STABILE angolo paraggi Rossetti, adattabile trasformazione, vendesi 220 mila. Cassetta 19230 S. Unione Pubbl.

STABILE conforto, quartieri piccoli, 325.000, vendesi urgentemente. Cassetta 19238 S, Unione Pubblicità.

VILLA signorile Barcola Riviera, 5 stanze, accessori moderni, calefazione, autorimessa, giardino, orto, vendesi. Inf. 80-84, dalle 16-19. 36418 S

VILLA al mare, 3 appartamenti, giardino, da vendere. Indirizzo Piccolo. 66186 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

STANZE 5 mobiliate affittansi per villeggiatura, vicino mare, oppure singole con cucina separata. Informazioni: XX Settembre 57-I. 66238 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORINA distinta affettuosa, sposerebbesi con anziano 56-60 anni, anche esercente. Cassetta 19232 U, Unione Pubblicità. 19232 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

CORREDI. Vendita stralcio guarniture seta finissima tre capi lire 80, lavorazione mano. Occasione. Oggi domani Albergo Corso. 1000 V

Oggi al Cine Reale

Un dolce e allegro idillio d'amore

Gioia d'amare

IRENE DUNNE
DOUGLAS FAIRBANKS

Segue documentario:
«Sei mesi di guerra tedesca»

MARIA e GUIDO USSAI, a nome anche dei congiunti tutti, annunciano che il loro unico adorato figlio

SPARTACO

studente del secondo corso di medicina alla R. Università di Pavia

non ancora diciannovenne, ha reso la sua anima a Dio la notte del 12 maggio.

La cara salma è stata deposta nella tomba di famiglia.

Trieste, 14 maggio 1940-XVIII.

Il giorno 13 maggio è spirato serenamente

LUIGI SLATAPER

A tumulazione avvenuta, ne dànno partecipazione i figli GASTONE, VANDA, NERINA, GUIDO, anche a nome dei fratelli, nuore e nipoti.

Trieste, 15 maggio 1940-XVIII.

Maria ved. Anzolin

non è più.

Partecipano tale perdita i dolenti nipoti.

I funerali seguiranno mercoledì 15 corrente, alle ore 14, partendo dall'abitazione di via S. Nicolò 8.

Il giorno 13 corrente spirava serenamente, munita dei conforti religiosi

ERSILIA SEDLAG

ved. Pellegrini

Addolorati, ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, il figlio **ENNIO** con la consorte ed i congiunti tutti.

Trieste, 14 maggio 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Alle ore 16 del 12 corr. spirava serenamente

ANTONIETTA USSAI ved. SPAGNOL

d'anni 77

Ne dànno il triste annuncio la sorella **MARIA** e i fratelli **DIONISIO, SIGISMONDO** con la consorte **TEODOLINDA,** e **FELICE,** anche a nome dei nipoti e parenti tutti.

La tumulazione è già avvenuta.

Gorizia, 15 maggio 1940-XVIII.

Il presente serve da partecipazione personale

Il ratto di Viviana

2 MARCELLO IDIERI

Riassunto della prima puntata

Viviana Carpentieri è la giovane e graziosa figlia di un uomo che si è arricchito con un famosissimo lucido da scarpe. Essa è una fanciulla romantica; non vuole sposare i «partiti» che le vengono proposti dalla parentela, quindi viene giudicata capricciosa; però l'uomo che si innamori proprio di lei, senza pensare alla sua dote, Viviana non lo ha ancora trovato. Un giorno ella parla con la governante, signora Orlano, e viene a sapere che in casa si prepara una grande festa per i vent'anni che ella deve compire tra breve; allora — per sfuggire ai preparativi noiosi — chiede ai genitori di andare a Brusselle, dai parenti della mamma, per qualche giorno.

— Un incidente può capitare anche con la miss.

— Un incidente di ferrovia?

— Sì, certo... di quale altro incidente vuoi parlare?

Io protesto:

— Oh! non desidero incidenti di sorta, io, sei tu che ne parli, allora...

Mamma è già pentita della sua condiscendenza.

— Devi chiedere il permesso a papà, in ogni modo.

Non posso dirle che da questo lato sono perfettamente tranquilla, ma il modo con il quale accetto questa condizione, che la mia buona mamma mi ha lanciato come una minaccia, deve farle dubitare che sia sicura del risultato che otterrà la mia domanda a quell'eccellente uomo di mio padre. Papà ha una formula speciale per questo genere di sollecitazioni. Cercando di fare la voce grossa mi domanda:

— Ne hai già parlato a tua madre?

— Sì, papà.

— E che cosa ti ha detto?

— Mi ha detto di chiedere a te il permesso.

— Da parte sua dice di sì, dunque?

— Sì, papà... la mamma...

— Va bene, va bene... resta inteso, se la mamma dice di sì, sono anch'io del suo parere... Va a Bruselle e portami del tabacco, quello biondo, in scatola bianca con un cane sopra.

Io strizzo l'occhio e scherzo:

— Lo nasconderò nel cappello della miss...

— Buona idea... E' grande il cappello della miss?

— Non più del mio, ma c'è posto perchè non ha capelli, mi capisci...

— Non parli mai seriamente tu! — dice papà; poi, dopo un istante di riflessione, aggiunge: — Incartalo bene prima di nasconderlo dove dici... Ma non avresti dovuto dirmelo: non potrò mai fumare quel tabacco. E' meglio pagare il dazio, sai!

Nessuna allusione al ritorno per il giorno 15. Papà non sa ancora della seccatura progettata.

Tutto va per il meglio... sfuggo i «preparativi del supplizio», come direbbe mio fratello Roberto.

Che cosa porterò a questo mio caro fratellone? Non posso nascondere nella borsa della miss una rivoltella! Poveretta, me la scambierebbero per una nichilista, lei, che biascica appena l'italiano. Sarebbe una bella scenetta, però, alle frontiere!

Non vedo altre specialità a meno di un pastorello di Malines o di un «Gronendail» ma che non voglio portare perchè troppo ingombrante. Poi sono certa che Roberto mi direbbe che mi sono lasciata imbrogliare. Ogni volta che gli regalo una cravatta, un accessorio per la sua auto, è la medesima storia; mi dice che non ne capisco niente. Mi accontenterò di portargli un nonnulla e di confessargli la mia totale incompetenza.

La nostra partenza è movimentata. Mi piace fare così. Ogni volta che vado in viaggio faccio il possibile per darmi l'illusione dell'imprevisto. So benissimo che non succederà nulla, ma è tanto divertente l'aria sbigottita della miss quando le dico di aver perduto i biglietti, oppure la mia borsetta o la valigia!

Dovrebbe ormai sapere che non è vero, perchè ogni volta è il medesimo scherzo, ma ogni volta si allarma.

Finirò per credere che finga per farmi piacere.

Questa volta ho dimenticato a casa, ed è eccezionalmente vero, i biglietti dei posti fissati e mi diverto della confusione di miss Stilston.

Il controllore ci assicura che non ci sono posti disponibili. Saremo dunque obbligate a rimanere in piedi tutto il viaggio? No... io ho buon cuore, credo di averlo già detto; una generosa mancia fatta scivolare nelle mani dell'uomo gallonato ed egli ci trova due posti eccellenti...

Non mi capiterà mai niente: è esasperante!

Un fischio, partiamo...

Guardiamo i nostri compagni di viaggio: di fronte a me, presso miss Stilston c'è un giovane inglese sprofondato nella lettura di un giornale; vicino a me una vecchia signora sui cinquant'anni con un marito piccolo e magro, che ha una barba da capretta, poi una famiglia completa: padre, madre e figlio di circa vent'anni.

Lo dicevo io, non succederà niente. Non sarà certo il giovane di venti anni che mi farà la corte, ha troppo paura della madre; neppure l'inglese con il naso sul giornale; quanto all'uomo capretta... dovrebbe essere carino... Come ho capito che il vicino della miss era inglese? Niente di più facile: dal giornale inglese che sta leggendo.

No, non mi sbaglio, l'inglese si è mosso, ha dato uno sguardo alla mia governante e con un sorriso che scopre una doppia fila di denti magnifici, le offre un altro giornale che toglie rapidamente di tasca. Miss accetta mormorando commosse parole. Questo giovanotto è veramente molto simpatico, ma avrebbe potuto munirsi anche di libri italiani. Ho proprio dimenticato di comperare un pezzetto qualsiasi di carta stampata e il pranzo non sarà servito che fra un'ora.

— Signorina...

Sogno... sì, senza dubbio mi sono assopita e mi è sembrato che qualcuno mi chiamasse.

— Signorina... posso permettermi di offrirvi...

No, non sogno, è l'inglese, proprio l'inglese che mi parla con un perfetto accento italiano e mi tende un sacchetto di dolci.

Pesco nel sacchetto come meglio posso e come mi permettono i miei guanti e la mia... meraviglia, mentre il giovanotto, dopo essersi assicurato che miss Stilston è immersa nella lettura, mi confida:

— Scommetto che mi avete scambiato per un inglese!

Non tento di negare, sarebbe perfettamente inutile e di un effetto deplorevole dopo la sorpresa che ho manifestato quando mi ha rivolto la parola. La spiegazione non si fa attendere.

— Non so una parola di inglese — mi dice sottovoce — ma ho notato che la vostra... la persona che vi accompagna è inglese ed ho acquistato a caso due giornali per...

— Per?

— Per prestarglieli in caso non avesse avuto nulla da leggere.

— Davvero?

Giudico il suo procedere piuttosto cavalleresco... glielo dirò?

Forse egli pensa di aver fatto male a confessarmi, ingenuamente, il suo piccolo trucco; infatti si morde le labbra e diventa rosso come un bambino.

Io gli domando, accennando a miss Stilston immersa nella sua lettura:

— Conoscete forse la signora?

Arrossirà ancora? Sarebbe molto imbarazzante... per me, lo confesso.

— Mai vista. — mi risponde.

Mi sento un poco rassicurata. Ho davanti a me un signore che non mi conosce... che non sa chi sono... che forse non ha mai sentito parlare della figlia di Giulio Carpentieri.

Vorrei che non mi si fraintendesse, che si capisse che non dico tutto ciò per stupida vanità. Non è che mi stupisca di trovare un giovanotto che non sa chi io sia; so benissimo anzi che la gente che mi conosce non è che un'esigua minoranza; ma siccome ho sempre incontrato in casa mia, in società e dappertutto gente che sa benissimo che sono la «Piccola del Lucido», provo una certa emozione all'idea che il signore che mi sta di faccia sia diverso da tutti quelli che fino ad ora mi hanno avvicinata e che tutto ciò che egli mi potrà dire, lo dirà a me, senza il pensiero dominante che la signorina alla quale parla ha una dote di parecchi milioni.

Che sia «l'Avventura»? L'avventura con l'A maiuscola?

Dio mio buono, fa che sia l'avventura o almeno una piccola avventura; ti costerebbe tanto poco e mi farebbe un immenso piacere.

II

Non è successo niente: lo dicevo io, è desolante; non mi capiterà mai niente. Il giovanotto, che avevo creduto inglese, è stato gentilissimo sotto tutti i punti di vista, premuroso verso di me e la miss lungo tutto il viaggio che facemmo insieme, cioè fino a Milano, ma, contrariamente a quanto... speravo, non mi ha fatto la corte, nemmeno un briciolino. A parte ciò, è stato un compagno piacevole, di una squisita gentilezza e di una irreprensibile distinzione.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata